

COMUNE DI BOJANO

Provincia di Campobasso

DISCIPLINARE DI GARA - PROCEDURA APERTA per la progettazione esecutiva e l'esecuzione di lavori pubblici, previa acquisizione del progetto definitivo in sede di offerta

(art. 53, comma 2, lett. c, del D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i.)

OGGETTO: Procedura aperta per l'appalto della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori di realizzazione della "Strada di servizio all'area produttiva" in Località Monteverde del Comune di Bojano, previa acquisizione del progetto definitivo in sede di offerta.

Codice CUP: I91E05000010001 - **Codice Identificativo Gara (CIG):** 542498031E

• Importo complessivo in appalto (servizi tecnici di progettazione + esecuzione lavori):	€	2.939.599,25
• Importo complessivo dei lavori in appalto (inclusi oneri di sicurezza):	€	2.823.729,80
• Importo dei lavori posto a base di gara (esclusi oneri di sicurezza, da assoggettare a ribasso):	€	2.789.846,66
• Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza (da non assoggettare a ribasso):	€	33.883,14
• Corrispettivi per i servizi tecnici di progettazione definitiva ed esecutiva:	€	115.869,45
(compreso oneri previdenziali C.N.P.A.I.A., dell'importo di euro 4.456,52, e da assoggettare a ribasso)		

PARTE 1^

INFORMAZIONI GENERALI SULL'APPALTO

1. Norme generali dell'appalto e modalità di partecipazione degli operatori economici alla gara:

Il Responsabile del Settore IV, Lavori Pubblici, del Comune di Bojano

In esecuzione della Determinazione a n. 484 Reg. Gen. (Int. n. 109) del 12.11.2013, adottata dal Dirigente del Settore IV – Lavori Pubblici del Comune di Bojano, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i., con bando di gara pubblicato ai sensi di Legge, è stata indetta selezione pubblica per l'appalto della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori in oggetto, previa acquisizione del progetto definitivo in sede di offerta, ai sensi dell'art. 53, comma 2, lett. c), dello stesso D.Lgs. n.163/06 e delle vigenti norme in materia di affidamento di opere pubbliche di importo superiore ad €.150.000,00 ed inferiore alla soglia comunitaria UE, al netto dell'I.V.A., secondo le disposizioni di *lex specialis* contenute nello stesso bando di gara e nel presente disciplinare di gara (il quale contiene le disposizioni integrative e di dettaglio di quanto prescritto nel bando di gara).

1. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Amministrazione Comunale di Bojano

Servizio responsabile: Settore IV – Lavori Pubblici,

indirizzo: Piazza Roma, n. 153, C.A.P.: 86021

Città: Bojano (Provincia di Campobasso), Telefono: 0874.772834 - telefax: 0874.773396;

P.E.C.: primiani@pec.comune.bojano.cb.it - e-mail: lavoripubblici@comune.bojano.cb.it;

Sito informatico (home page) dell'ente appaltante (URL): www.comune.bojano.cb.it;

Profilo di committente (sito informatico su cui sono pubblicati gli atti per la procedura di affidamento del presente appalto ai sensi dell'art. 3, comma 35, del D.Lgs. n. 163/06):

<http://www.comune.bojano.cb.it/page.php?IDPagina=91> nonché

<http://www.comune.bojano.cb.it/page.php?IDPagina=130>

Punti di contatto: Settore IV-Ufficio LL.PP. Comune di Bojano;

2. OGGETTO DELL'APPALTO: progettazione esecutiva ed esecuzione dei di realizzazione della "Strada di servizio all'area produttiva" in Località Monteverde del Comune di Bojano, previa acquisizione del progetto definitivo in sede di offerta, con gara da esperire sulla base del progetto preliminare approvato dall'Amministrazione aggiudica-

trice ai sensi dell'art. 53, comma 2, lett. c), del D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i. e dell'art. 168 del D.P.R. n. 207 del 05/10/2010 e s.m.i.

- 3. MODALITÀ DI DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO CONTRATTUALE:** contratto d'appalto di progettazione esecutiva e di esecuzione di lavori pubblici, con corrispettivo da stipulare interamente "a corpo", ai sensi di quanto stabilito dall'art. 53, comma 4, del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i.
- 4. PROCEDURA DI SELEZIONE DEL CONTRAENTE E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO:** procedura aperta, così come definita dall'art. 3, comma 37, del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 54 e 55 del medesimo D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., da esperire secondo il procedimento di cui agli artt. 81, comma 1, ed 83, del suddetto D.Lgs. n.163/06 e s.m.i., con il criterio dell' "Offerta Economicamente Più Vantaggiosa", mediante l'applicazione dei seguenti criteri di valutazione delle offerte, ai quali sono associati i relativi punteggi massimi attribuibili, pertinenti alla natura, all'oggetto e alle caratteristiche del contratto:

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE		Punteggio massimo sub-criterio	Punteggio massimo criterio
<i>Elementi di NATURA QUALITATIVA</i>			
A	Completezza, qualità, livello di definizione e grado di dettaglio del progetto definitivo proposto dal Concorrente		40
B	Proposte migliorative volte a garantire il rispetto della qualità paesaggistica e delle norme in materia ambientale in relazione alle specifiche caratteristiche del sito interessato dall'intervento oggetto dell'appalto		15
C	Organizzazione del cantiere in relazione alle specificità dei luoghi e scelta di soluzioni atte a minimizzare l'impatto del medesimo sulle aree circostanti		15
D	Soluzioni migliorative tecniche e tecnologiche volte al conseguimento di soluzioni atte a limitare i costi di manutenzione, gestione e utilizzo dell'infrastruttura		5
<i>Sommano elementi di natura QUALITATIVA</i>			75
<i>Elementi di NATURA QUANTITATIVA</i>			
E	Prezzo offerto:		15
F	Riduzione del tempo utile contrattuale massimo		10
f.1	- per la redazione del progetto esecutivo (Riduzione massima 30 giorni)	3	
f.2	- per l'esecuzione dei lavori (Riduzione massima 50 giorni)	7	
<i>Sommano elementi di natura QUANTITATIVA</i>			25
<i>Punteggio massimo complessivo assegnabile all'offerta i-esima</i>			100

Il metodo di determinazione ed attribuzione dei punteggi alle singole offerte ammesse in gara è quello indicato nell'allegato G al D.P.R. n. 207/10 e s.m.i. ed, in particolare, saranno applicati i criteri di calcolo e di valutazione delle offerte di cui al metodo aggregativo-compensatore, il quale è illustrato in dettaglio nella Parte 2^a del presente disciplinare di gara.

Ai sensi dell'art. 83, comma 2, del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., è prevista una soglia di sbarramento in relazione ai criteri di valutazione di natura qualitativa, secondo quanto indicato nella Parte 2^a del presente disciplinare di gara.

- 5. LUOGO E TERMINI DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO, DESCRIZIONE, NATURA, CATEGORIE, CLASSIFICHE, IMPORTO DEI SERVIZI TECNICI DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA E DEI LAVORI IN APPALTO, ONERI PER LA SICUREZZA DA NON ASSOGGETTARE A RIBASSO E MODALITÀ DI DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO CONTRATTUALE:**
- 5.1 *Luogo di esecuzione dei lavori:*** i lavori in appalto devono essere eseguiti in Località Monteverde del Comune di Bojano;
- 5.2 *Descrizione dei lavori:*** Opere di infrastrutturazione dell'esistente area per gli insediamenti produttivi di località Monteverde, consistenti nella realizzazione della viabilità di servizio a conformazione anulare, con larghezza della carreggiata pari a 10,50 ml, dotata di rete fognante acque bianche e nere, rete Enel e Telecom ed impianto di illuminazione;
- 5.3 *Natura dei lavori:*** Opere stradali, incluso gli impianti automatici (illuminazione e telefonici) e opere fognarie;
- 5.4 *Termini di esecuzione del contratto (redazione degli elaborati progettuali ed esecuzione dei lavori):***
- a) ***Caratteristiche e tempi di consegna della progettazione definitiva:*** il progetto definitivo, completo di tutti gli elaborati indicati nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale, allegato al progetto preliminare posto a base di gara (elaborato di progetto n. 1.6), deve essere consegnato alla Stazione appaltante, a pena di

esclusione, da tutti i concorrenti offerenti in sede di gara, inserendolo nel plico contenente la documentazione di ammissione alla procedura selettiva e l'offerta tecnico-economica, secondo le modalità indicate nel seguito del presente disciplinare. Il compenso professionale dovuto per la redazione del progetto definitivo sarà rimborsato al solo Concorrente aggiudicatario, secondo quanto previsto dagli artt. 157, comma 1, e 168, commi 8 e 9, del D.P.R. n. 207/10 e s.m.i., mentre, i restanti concorrenti non aggiudicatari non avranno diritto ad alcun rimborso per le spese sostenute e ad alcun compenso per la redazione del progetto definitivo. L'aggiudicatario ha l'obbligo di uniformare il progetto definitivo dallo stesso presentato in sede di gara alle eventuali prescrizioni susseguenti ai pareri richiesti dal Responsabile Unico del Procedimento ai fini dell'approvazione del progetto definitivo da parte della Stazione appaltante, senza che ciò comporti alcun compenso aggiuntivo a favore dello stesso, ai sensi di quanto previsto dall'art.168, comma 1, del D.P.R. n. 207/10 e s.m.i. Qualora l'affidatario dell'appalto non adegui il progetto definitivo alle eventuali prescrizioni susseguenti ai suddetti pareri entro la data perentoria assegnata dal Responsabile Unico del Procedimento, non si procede alla stipula del contratto d'appalto in quanto l'inosservanza di ciò comporta l'annullamento dell'aggiudicazione definitiva;

- b) **Termine per la stipula del contratto d'appalto:** ai sensi dell'art. 11, comma 9, del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., il contratto d'appalto sarà stipulato entro il termine di n. 60 giorni naturali e consecutivi dalla data di aggiudicazione definitiva, fatto salvo il differimento di detto termine qualora ciò venga espressamente concordato con l'aggiudicatario; secondo quanto disposto dall'art. 11, comma 10, del D.Lgs. n. 163/06, il contratto non può comunque essere stipulato prima del termine dilatorio di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva indicate dall'art. 79 dello stesso D.Lgs. n. 163/06, fatta salva l'ipotesi prevista all'art. 11, comma 10-bis, di detto D.Lgs. n. 163/06; ai sensi dell'art. 168, comma 1, del D.P.R. n. 207/10, la stipula del contratto avverrà, comunque, successivamente all'acquisizione degli eventuali pareri necessari sul progetto definitivo presentato dall'aggiudicatario con l'offerta di gara e alla successiva approvazione, da parte della Stazione appaltante, dello stesso progetto definitivo. Si applica la normativa prevista dal citato art. 168 del D.P.R. n. 207/10 e s.m.i., a cui si rimanda;
- c) **Termine per dare inizio alla redazione della progettazione esecutiva:** ai sensi dell'art. 168, comma 2, del D.P.R. n. 207 del 05/10/2010 e s.m.i., successivamente alla stipula del contratto d'appalto, il Responsabile Unico del Procedimento provvederà ad emettere ed a notificare all'appaltatore/progettista apposito ordine di servizio con il quale si dispone l'inizio della redazione della progettazione esecutiva, da doversi completare nel termine di n. 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi da tale notifica. Dalla stessa data di notifica, il soggetto affidatario dovrà dare immediato inizio alla redazione della progettazione esecutiva, nel rispetto di quanto disposto dal capitolato speciale descrittivo e prestazionale e dagli atti amministrativi approvati dalla Stazione appaltante per l'esperimento della gara in oggetto, nonché nel rispetto di quanto previsto negli elaborati tecnici del progetto definitivo redatto dall'aggiudicatario ed approvati dalla Stazione appaltante e di quanto disposto dal D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i. e dal D.P.R. n. 207/10, ed, in particolare, dall'art. 168, a cui si rimanda. Nel caso di mancato rispetto del termine indicato precedentemente per l'esecuzione della progettazione esecutiva, viene applicata, nei confronti dell'aggiudicatario, per ciascun giorno di ritardo, una penale in misura pari allo 0,50 per mille (zero virgola cinquanta centesimi per mille) dell'importo contrattuale. Se il ritardo dovesse essere superiore a 60 giorni, la Stazione Appaltante potrà procedere alla risoluzione del contratto ed all'incameramento della cauzione provvisoria;
- d) **Termine per la consegna della progettazione esecutiva da parte del contraente:** il contraente, ai sensi dell'art. 1.19 del capitolato speciale descrittivo e prestazionale entro n. 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta notifica dell'ordine di servizio del Responsabile Unico del Procedimento indicato alla precedente lettera c), fatte salve le riduzioni offerte dall'aggiudicatario in sede di gara, deve consegnare al protocollo generale della Stazione appaltante il progetto esecutivo completo di tutti gli elaborati prescritti dalla Stazione appaltante stessa ed indicati negli atti posti a base di gara e/o concordati con il Responsabile Unico del Procedimento;
- e) **Offerte in variante al progetto preliminare posto a base di gara:** ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. non sono ammesse offerte in variante al progetto preliminare posto a base di gara (non saranno considerate varianti i miglioramenti tecnici al progetto preliminare offerti dai concorrenti in sede di gara);
- f) **Varianti in sede di redazione del progetto esecutivo rispetto alle previsioni del progetto definitivo presentato dall'aggiudicatario ed approvato, con eventuali adeguamenti, dalla Stazione appaltante:** ai sensi dell'art. 168, comma 4, del D.P.R. n. 207/10 e s.m.i., si precisa che il progetto esecutivo da redigere dal contraente non può prevedere alcuna variazione alla qualità e alle quantità delle lavorazioni previste nel progetto definitivo, fatte salve le varianti ammesse dal comma 5 dello stesso art. 168, a cui si rimanda (varianti in corso d'opera). Sono altresì ammesse le variazioni qualitative e quantitative, contenute entro un importo non superiore al 5% per tutti i lavori delle categorie di lavoro dell'appalto che non incidano su eventuali prescrizioni degli enti competenti e che non comportino un aumento dell'importo contrattuale;
- g) **Termine per l'approvazione del progetto esecutivo e per l'avvio del termine di consegna dei lavori:** ai sensi dell'art. 168, comma 6, del D.P.R. n. 207 del 05/10/2010 e s.m.i., il progetto esecutivo predisposto dall'appaltatore sarà approvato dalla Stazione appaltante, previa verifica e validazione dello stesso, nel termine fissato dall'art. 8 dello schema di contratto e dall'art. 2.9 del capitolato speciale descrittivo e prestazionale, e, quindi, entro il termine di trenta giorni dalla sua consegna. Dalla data di approvazione del pro-

getto esecutivo decorre il termine di n. 45 giorni per la consegna dei lavori prevista dall'art. 153, comma 2, del D.P.R. n. 207/10 e s.m.i.;

- h) **Termine per l'esecuzione dei lavori:** i lavori devono essere ultimati entro n. 365 (diconsi trecentosessantacinque) giorni naturali e consecutivi, fatte salve le riduzioni offerte dall'aggiudicatario in sede di gara, decorrenti dalla data del verbale di consegna redatto ai sensi degli artt. 153 e 154 del D.P.R. n. 207/10 e s.m.i. o dalla data dell'ultimo verbale di consegna parziale, essendo prevista nell'appalto in oggetto anche la consegna parziale dei lavori ai sensi dell'art. 154, commi 6 e 7, del D.P.R. n. 207/10 e s.m.i.;
- 5.5 Piani di sicurezza:** trattandosi di appalto di progettazione ed esecuzione di lavori pubblici soggetti alle disposizioni del Titolo IV del D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i., per i quali, ai sensi dell'art. 90, comma 3, del medesimo D.Lgs. n. 81/08 è presumibilmente prevista la presenza di più imprese esecutrici, anche non contemporanee, si precisa che la Stazione appaltante, nel progetto preliminare posto a base di gara, ha fornito ai concorrenti interessati, secondo quanto prescritto dall'art. 17, comma 1, lett. f, del D.P.R. n. 207/10, le prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei successivi piani di sicurezza da redigere dai concorrenti in gara prima (in sede di redazione del progetto definitivo) e dal soggetto contraente dopo (in sede di redazione del progetto esecutivo), con i contenuti minimi prescritti dal comma 2 dello stesso art. 17; il contraente, pertanto, con le modalità indicate dall'art. 168 del D.P.R. n. 207/10 e s.m.i., dovrà redigere il "Piano di Sicurezza e di Coordinamento" (PSC) previsto dagli artt. 91, comma 1, lett. a, 100 e dagli Allegati XV, XV.1 e XV.2 del suddetto D.Lgs. n.81/08 e dall'art. 131 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., secondo quanto prescritto dall'art. 17, comma 3, ultimo periodo, del D.P.R. n. 207/10 in materia di appalti di progettazione ed esecuzione di lavori pubblici. Pertanto, l'impresa progettista ed esecutrice dei lavori in appalto è tenuta ad adempiere a quanto previsto dal combinato disposto di cui all'art. 131 del D.Lgs. n.163/06 e di cui al Titolo IV e all'Allegato XV del D.Lgs. n. 81/08; in particolare, il datore di lavoro dell'impresa esecutrice dei lavori in appalto dovrà altresì redigere, nei termini di legge, il "Piano Operativo di Sicurezza" (POS) prescritto dalle suddette norme;
- 5.6 Importo complessivo in appalto:** (compreso l'importo dei lavori posto a base di gara da assoggettare a ribasso di cui al successivo punto 5.8, degli oneri per la sicurezza da non assoggettare a ribasso di cui al successivo punto 5.9 e delle spese tecniche di progettazione definitiva ed esecutiva da assoggettare a ribasso di cui al successivo punto 5.10): €. 2.939.599,25 (inclusi contributi previdenziali ed assistenziali C.N.P.A.I.A. per la esecuzione dei servizi tecnici di progettazione), I.V.A. esclusa;
- 5.7 Importo dei lavori in appalto "a corpo"** (compreso l'importo degli oneri per la sicurezza da non assoggettare a ribasso di cui al successivo punto 5.9 ed escluse le spese tecniche di progettazione definitiva ed esecutiva di cui al successivo punto 5.10): €.2.823.729,80, I.V.A. esclusa;
- 5.8 Importo dei lavori "a corpo" posto a base di gara, da assoggettare a ribasso** (escluso l'importo degli oneri per la sicurezza di cui al successivo punto 5.9 e compreso le spese tecniche di progettazione definitiva ed esecutiva di cui al successivo punto 5.10): €. 2.905.716,11, I.V.A. esclusa;
- 5.9 Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, da non assoggettare a ribasso** ai sensi dell'art. 86, comma 3-ter, del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i.: €. 33.883,14, I.V.A. esclusa;
- 5.10 Importo dei servizi di progettazione definitiva ed esecutiva "a corpo" posto a base di gara, da assoggettare a ribasso** (incluso il compenso della prestazione professionale di progettazione vera e propria e l'importo delle spese da rimborsare, entrambi da assoggettare a ribasso percentuale unico ai sensi dell'art. 262, comma 3, del D.P.R. n. 207/10 e s.m.i.): €. 115.869,45 (di cui euro €. 111.412,93 per prestazioni professionali ed euro 4.456,52 per contributi previdenziali ed assistenziali C.N.P.A.I.A. in misura del 4%) I.V.A. esclusa, il quale è stato calcolato con le modalità indicate nei successivi punti 5.13, 5.14 e 5.15. Si precisa che il compenso professionale relativo ai servizi tecnici attinenti all'architettura e all'ingegneria per la redazione degli elaborati di progetto di livello definitivo (da presentare con l'offerta di gara) sarà corrisposto al solo Concorrente che risulterà aggiudicatario dell'appalto, mentre, nulla sarà dovuto ai Concorrenti non aggiudicatari.
- 5.11 Lavorazioni di cui si compone l'intervento ai sensi del D.P.R. n. 207 del 05/10/2010 e s.m.i.:**
- **Classifica riferita all'intero importo dei lavori in appalto:** classifica IV, per un importo fino ad €. 2.939.599,25, ai sensi dell'art. 61 del D.P.R. n. 207 del 05/10/2010 e s.m.i.
 - **Lavorazioni in appalto, categorie e classifiche di cui al D.P.R. n. 207 del 05/10/2010 e s.m.i.:**

Descrizione lavorazione	Categorie Art. 61 del D.P.R. n.207/10	Qualificazione obbligatoria (si/no)	Importo (€)	%	Indicazioni speciali ai fini della gara	
					Categoria prevalente o scorporabile	Subappaltabile (si/no) con eventuali limitazioni %
"Strade"	OG3	SI	2.336.373,45	83,80	Prevalente	SI – 30%
"Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione"	OG6	NO	487.356,35	16,20	Scorporabile	SI – 100%

In particolare, le lavorazioni di cui all'Allegato A al D.P.R. n. 207 del 05/10/2010 e s.m.i. incluse nell'intervento oggetto di appalto, con il loro relativo importo previsto nel progetto preliminare posto a base di

gara, sono le seguenti:

- **Lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente** (categoria di opere generali o specializzate di importo più elevato fra quelle che costituiscono l'intervento), ai sensi dell'art. 108, comma 1, del D.P.R. n. 207/10 e s.m.i.:
 - o Lavori per un importo di €. 2.336.373,45, inclusi gli oneri di sicurezza, I.V.A. esclusa, appartenenti alla categoria di Opere Generali OG3 "Strade", per la classifica IV, per un importo fino ad €. 2.582.000,00, ai sensi dell'art. 61 del D.P.R. n. 207/10 e s.m.i.- Qualificazione obbligatoria: SI - Opere subappaltabili o affidabili a cottimo nella misura massima del 30% dell'importo della categoria, calcolato con riferimento al prezzo del contratto di appalto, ai sensi dell'art. 118, comma 2, del D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i. e dell'art.170, comma 1, del D.P.R. n. 207 del 05/10/2010 e s.m.i.
- **Lavorazioni scorporabili appartenenti a categorie diverse dalla categoria prevalente, le quali sono tutte, a scelta del concorrente, subappaltabili o affidabili a cottimo** (lavorazioni appartenenti a categorie scorporabili di cui si compone l'opera, diverse dalla categoria prevalente, di valore singolarmente superiore al 10% dell'importo complessivo dell'opera o del lavoro, ovvero di importo superiore ad € 150.000,00), ai sensi dell'art. 108, commi 2 e 3, del D.P.R. n. 207 del 05/10/2010 e s.m.i.:
 - o Lavori per un importo di €. 487.356,35, inclusi gli oneri di sicurezza, I.V.A. esclusa, appartenenti alla categoria di Opere Generali OG6 "Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione", per la classifica II, per un importo fino ad €.516.000,00 ai sensi dell'art. 61 del D.P.R. n. 207/10 e s.m.i., interamente subappaltabili o affidabili a cottimo - Qualificazione obbligatoria: NO;

5.12 Servizi di progettazione compresi nell'appalto: servizi tecnici necessari per la redazione degli elaborati relativi alla progettazione definitiva dei lavori pubblici in oggetto, comprensivi, a pena di esclusione, di tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle autorizzazioni ed approvazioni normative e di legge (da redigere e da presentare da tutti i Concorrenti con l'offerta di gara, trattandosi di appalto di progettazione ed esecuzione da esperire ai sensi dell'art. 53, comma 2, lettera c, del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i.) ed alla progettazione esecutiva dei lavori pubblici in oggetto (da redigere dal solo Concorrente aggiudicatario), da espletare nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 93, commi 4 e 5, del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. e della Parte II, Titolo II, Capo I, Sezioni III e IV, del D.P.R. n. 207/10 e s.m.i., secondo quanto ulteriormente specificato nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale, facente parte del progetto preliminare posto a base di gara, approvato dalla Stazione appaltante ai sensi dell'art. 93, comma 3, del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i. e della Parte II, Titolo II, Capo I, Sezione II, del D.P.R. n. 207/10 e s.m.i.;

5.13 Determinazione dell'importo complessivo del corrispettivo professionale posto a base di gara per i servizi di progettazione definitiva ed esecutiva, indicato al precedente punto 5.10: l'importo di €. 115.869,45, incluso contributi previdenziali ed assistenziali C.N.P.A.I.A. in misura del 4%, ed esclusa I.V.A., costituisce l'importo posto a base di gara del corrispettivo professionale dovuto per i servizi tecnici di redazione della progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori in oggetto, da assoggettare a ribasso percentuale unico ai sensi degli artt. 262, comma 3, e 266, comma 1, lett. c, punto 1, del D.P.R. n. 207/10 e s.m.i. A tal fine, si specifica che l'importo del corrispettivo professionale per l'espletamento dei servizi tecnici di redazione della progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori in appalto è stato calcolato applicando i criteri ed i parametri contenuti nel D.M. 04/04/2001 recante "Corrispettivi delle attività di progettazione e delle altre attività ai sensi dell'articolo 17, comma 14-bis, della legge 11/02/1994 n.109 e successive modifiche", da doversi al momento utilizzare per la determinazione del compenso da porre a base di gara per l'appalto dei servizi tecnici attinenti all'architettura ed all'ingegneria di opere pubbliche, in attuazione di quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 9, comma 2, del decreto-legge n. 1 del 24/01/2012, convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della Legge n. 27 del 24/03/2012 e s.m.i. e dell'art. 5, comma 2, del decreto-legge n. 83 del 22/06/2012, convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della Legge n. 134 del 07/08/2012 e s.m.i., senza alcuna riduzione percentuale stimata dalla Stazione appaltante sul compenso complessivo come sopra determinato, tenendo in considerazione le caratteristiche dei lavori pubblici da progettare e da realizzare dal contraente, nel rispetto di quanto disposto dagli artt. 262 e 264 del D.P.R. n. 207 del 05/10/2010 e s.m.i.;

5.14 Classi e categorie dei lavori oggetto della progettazione definitiva ed esecutiva individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle tariffe professionali di cui alla Legge n. 143/49 e nel D.M. 04/04/2001:

Classe (Legge 143/49)	Categoria (Legge 143/49)	Lavorazione o opera da progettare	Importo dei lavori (da progetto) (€)
VI	a	"Strade ordinarie in pianura e collina"	2.823.729,80 (ideazione e coordinamento generale dell'opera)
VIII	----	"Fognature"	487.356,35
III	c	"Impianti di illuminazione"	306.520,23

5.15 Indicazione delle modalità di calcolo in base al quale è stato definito l'ammontare del corrispettivo complessivo dei servizi di progettazione definitiva ed esecutiva posto a base di gara, determinato secondo il combinato disposto dell'art. 9, comma 2, del decreto-legge n. 1 del 24/01/2012, convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della legge n. 27 del 24/03/2012 e s.m.i. e dell'art. 5, comma 2, del decreto-legge n. 83 del 22/06/2012, convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della legge n. 143 del 07/08/2012: in esecuzione di quanto disposto dall'art. 264, comma 1, lett. d, del D.P.R. n. 207/10 e s.m.i., si specifica che l'importo di €. 115.869,45, incluso contributi previdenziali ed assistenziali C.N.P.A.I.A. in misura del 4%, ed esclusa I.V.A., relativo al corrispettivo complessivo dei servizi di progettazione definitiva ed esecutiva posto a base di gara (importo indicato al precedente punto 5.10), dovuto per le prestazioni normali, speciali ed accessorie, ai sensi dell'art. 252, comma 4, del D.P.R. n.207/10 e s.m.i., compreso il rimborso delle spese, il quale è stato determinato ai sensi delle norme sopra citate, è stato quantificato con i criteri e le modalità contenute nel "Calcolo delle competenze professionali dei servizi tecnici", di cui all'elaborato n. 1.5 del progetto preliminare posto a base di gara ed approvato dalla Stazione appaltante;

6. ANTICIPAZIONE A FAVORE DELL'APPLATTORE: l'anticipazione sul prezzo contrattuale, in favore dell'appaltatore, avverrà a norma delle Leggi vigenti.

7. RICONOSCIMENTI A FAVORE DELL'ESECUTORE IN CASO DI RITARDATA CONSEGNA DEI LAVORI PER FATTO O COLPA DELLA STAZIONE APPALTANTE: nel caso di accoglimento dell'istanza di recesso dell'esecutore dal contratto per ritardo nella consegna dei lavori attribuibile a fatto o colpa della Stazione appaltante ai sensi dell'art. 153, commi 8 e 9, del D.P.R. n. 207/10 e s.m.i., l'esecutore ha diritto al rimborso delle spese contrattuali indicate dall'art. 139 dello stesso D.P.R. n. 207/10, nonché, delle altre spese effettivamente sostenute e documentate, in misura comunque non superiore alle aliquote percentuali indicate nell'art. 157, comma 1, del D.P.R. n.207/10, le quali saranno calcolate sull'importo netto contrattuale. Trattandosi di appalto di progettazione ed esecuzione di lavori pubblici, l'esecutore ha, altresì, diritto al rimborso delle spese riferite ai livelli di progettazione dallo stesso redatti ed approvati dalla Stazione appaltante, calcolate sull'importo contrattuale, depurato del ribasso unico offerto in gara dal contraente; con il pagamento di dette spese la proprietà del progetto definitivo ed esecutivo redatto dal contraente è acquisita in capo alla Stazione appaltante;

8. DOCUMENTAZIONE E LUOGHI DA VISIONARE PER POTER PARTECIPARE ALLA GARA: il presente disciplinare di gara contiene le norme integrative e di dettaglio del bando di gara pubblicato ai sensi di Legge ed indica le modalità per la partecipazione alla gara, per la compilazione e la presentazione dell'offerta a "ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara" e precisa la documentazione da presentare a corredo dell'offerta stessa necessaria per l'ammissione alla gara, oltre ad esplicitare le procedure di aggiudicazione dell'appalto. Gli elaborati approvati dall'Amministrazione aggiudicatrice costituenti il progetto preliminare posto a base di gara, unitamente al bando di gara, al presente disciplinare, al capitolato speciale descrittivo e prestazionale, allo schema di contratto e a tutti i modelli allegati al bando di gara saranno visibili, consultabili e scaricabili, in formato portable document format (PDF), sul sito informatico dell'Ente appaltante.

È prescritta, pena l'esclusione dalla gara, la presentazione di una dichiarazione di presa visione degli elaborati progettuali e di visita dei luoghi ove verranno realizzati i lavori (da doversi includere nella busta contenente la documentazione di gara), sottoscritta dai soggetti incaricati dall'impresa concorrente indicati nella Parte 2^a del presente disciplinare di gara, la quale deve essere sottoscritta, per conferma dell'avvenuto sopralluogo, dal sottoscritto Responsabile del Settore IV, Lavori Pubblici, dell'Amministrazione Comunale di Bojano, o da altro impiegato a ciò delegato, secondo il fac-simile fornito dalla Stazione appaltante. La visita dei luoghi ove verranno realizzati i lavori, potrà avvenire, fino a 7 (sette) giorni prima della data di scadenza per la presentazione dell'offerta, previo appuntamento telefonico o richiesta via E-mail anticipati almeno due giorni lavorativi precedenti, presso il Settore IV, Lavori Pubblici, dell'Amministrazione Comunale di Bojano nelle seguenti giornate e nei seguenti orari:

- lunedì dalle ore 10,00 alle ore 12,00;
- mercoledì dalle ore 15,00 alle ore 17,00;
- venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00.

L'indirizzo del Settore IV, Lavori Pubblici, dell'Amministrazione Comunale di Bojano è il seguente:

- Sede: Amministrazione Comunale di Bojano;
- Piazza Roma, n. 153;
- Telefono: 0874.772834/35- telefax: 0874.773396;
- P.E.C.: primiani@pec.comune.bojano.cb.it - e-mail: lavoripubblici@comune.bojano.cb.it;

9. TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE:

9.1 Termine: le offerte di gara dovranno pervenire, a pena di esclusione, al protocollo generale di questa Stazione appaltante, ubicato in Piazza Roma, n. 153, entro il termine perentorio delle ore 12,00 (ore dodici) del giorno **21.01.2014** (ventuno gennaio duemilaquattordici), nel rispetto delle modalità contenute nella Parte 2^a del presente disciplinare di gara;

9.2 Indirizzo a cui far pervenire le offerte: L'indirizzo cui far pervenire le offerte è il seguente:

- Amministrazione Comunale di Bojano - Settore IV, Lavori Pubblici, Piazza Roma, n. 153 - 86021 - Bojano

9.3 Modalità: secondo quanto previsto nella Parte 2^a del presente disciplinare di gara;

9.4 Apertura delle offerte e procedura di gara: la prima seduta di gara si terrà in data **29.01.2014**, alle ore 10.00 presso la Casa municipale di Bojano in Piazza Roma n. 153. Le modalità di espletamento delle procedure di gara sono indicate al capitolo 5 della parte 2^a del presente disciplinare di gara;

10. SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE: i legali rappresentanti dei Concorrenti di cui al successivo punto 15. ovvero i soggetti, uno per ogni Concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti (la firma sull'atto di delega deve risultare autenticata nelle forme previste dal D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i.);

11. GARANZIA A CORREDO DELL'OFFERTA (CAUZIONE PROVVISORIA) E DICHIARAZIONE DI RILASCIO DELLA CAUZIONE DEFINITIVA: alla documentazione presentata dai Concorrenti per l'ammissione alla gara si deve unire, a pena di esclusione:

1. la garanzia (cauzione provvisoria) prescritta dall'art. 75 del D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i., per un importo di €. 58.800,00 (euro cinquantottomilaottocento e centesimi zero), pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo in appalto di €. 2.939.599,25 indicato al precedente punto 5.6 (trattandosi di appalto integrato, l'importo su cui calcolare la somma da garantire con la cauzione provvisoria è dato dalla sommatoria fra l'importo dei lavori in appalto di €. 2.823.729,80 indicato al precedente punto 5.7 - che a sua volta è formato dalla sommatoria fra l'importo dei lavori posto a base di gara da assoggettare a ribasso e l'importo degli oneri di sicurezza da non assoggettare a ribasso - e l'importo dei servizi di progettazione posto a base di gara da assoggettare a ribasso indicato al precedente punto 5.10, al netto dell'I.V.A., in ragione delle indicazioni fornite dall'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture nella propria determinazione n. 4 del 10/10/2012, la quale dovrà essere costituita, secondo la libera scelta del concorrente, da:

- versamento in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una Sezione di Tesoreria Provinciale o presso le aziende autorizzate a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice, da effettuare secondo le modalità indicate nella Parte 2^a del presente disciplinare di gara;
- fidejussione rilasciata esclusivamente da uno dei seguenti soggetti garanti che possiedano i requisiti prescritti dal combinato disposto dell'art. 75, comma 3, del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. e dell'art. 127 del D.P.R. n. 207/10 e s.m.i., a cui si rimanda:
 - garanzia bancaria rilasciata da un Istituto Bancario autorizzato all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del D.Lgs. n. 385 del 01/09/1993;
 - garanzia prestata mediante polizza fidejussoria assicurativa rilasciata da una Compagnia di Assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione;
 - garanzia fidejussoria rilasciata da un Intermediario Finanziario iscritto nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 385 del 01/09/1993, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs. n. 58 del 24/02/1998.

La suddetta fidejussione, a pena di esclusione dalla gara, deve possedere i requisiti prescritti dall'art. 75, commi 3, 4 e 5, del D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i. e deve essere redatta conformemente allo schema denominato "SCHEMA TIPO 1.1 - Garanzia fidejussoria per la cauzione provvisoria" con la propria relativa scheda tecnica denominata "SCHEMA TIPO 1.1 e SCHEDE TECNICHE 1.1 - Garanzia fidejussoria per la cauzione provvisoria" entrambi approvati in allegato al D.M. n. 123 del 12/03/2004 (secondo le modalità indicate nella Parte 2^a del presente disciplinare di gara).

N.B.: Con la presentazione della garanzia fidejussoria conforme alla SCHEDE TECNICHE 1.1 del citato D.M. n. 123 del 12/03/2004 (anche con la sola presentazione della SCHEDE TECNICHE 1.1 debitamente sottoscritta), la Società garante ha implicitamente dichiarato ai sensi di quanto disposto dall'art. 75, comma 8, del D.Lgs. n. 163/06, di impegnarsi a rilasciare nei confronti del soggetto concorrente/contraente ed in favore di questa Stazione appaltante la garanzia fidejussoria per la garanzia di esecuzione (cauzione definitiva) prevista dall'art. 113 del medesimo D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. e, quindi, non deve essere prodotta con la documentazione di gara la dichiarazione indicata nel successivo punto 2. da parte di un soggetto fidejussore garante (mentre, con la presentazione della cauzione provvisoria in contanti o in titoli del debito pubblico, tale dichiarazione è dovuta, a pena di esclusione dalla gara);

N.B.: Ai sensi dell'art. 40, comma 7 e dell'art. 75, comma 7, del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., l'importo della garanzia provvisoria suindicata può essere ridotto nella misura del 50% (dimidiazione dell'importo della cauzione) per i Concorrenti ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e/o della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la "Certificazione" di "Sistema di qualità aziendale" conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 (le vigenti norme europee a cui deve essere riferita la conformità è a quelle della serie UNI EN ISO 9001:2008).

La suddetta garanzia, a pena di esclusione, deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, ai sensi dell'art. 1944 del codice civile;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile;
- l'operatività della garanzia medesima entro n. 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante.

Ai sensi dell'art. 75, comma 5, del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., la suddetta garanzia provvisoria deve avere validità

per almeno n. 180 (centottanta) giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte da parte di tutti i concorrenti indicata al precedente punto 9.1.

Questa Stazione appaltante prescrive, ai sensi dello stesso art. 75, comma 5, 2° periodo, del medesimo D.Lgs. n. 163/06, la facoltà di rinnovo della garanzia provvisoria ivi indicata, e, pertanto, prescrive che l'offerta sia corredata, a pena di esclusione, dall'impegno del garante (qualora la garanzia sia stata prestata mediante fidejussione) o del concorrente aggiudicatario (qualora la garanzia sia stata prestata direttamente dal concorrente mediante titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato) a rinnovare detta garanzia, per la durata indicata ai successivi punti 3. e 4., nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, da avanzare su richiesta della Stazione appaltante nel corso della procedura;

2. La dichiarazione prevista dall'art. 75, comma 8, del D.Lgs. 163/06, solo qualora la cauzione provvisoria sia stata prestata in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato, la quale deve essere resa esclusivamente da un Istituto Bancario ovvero, da una Compagnia di Assicurazione ovvero, da un Intermediario Finanziario aventi i requisiti indicati al precedente punto 1., da effettuare secondo le modalità indicate nella Parte 2^a del presente disciplinare di gara, contenente l'impegno a rilasciare, nei confronti del concorrente ed in favore di questa Stazione appaltante, in caso di aggiudicazione dell'appalto ed a richiesta del Concorrente, la cauzione definitiva per la progettazione e l'esecuzione dei lavori in oggetto prescritta dall'art. 113 del medesimo D.Lgs. n. 163/06;
3. La dichiarazione prevista dall'art. 75, comma 5, 2° periodo, del D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i., solo qualora la garanzia provvisoria sia stata prestata mediante fidejussione, resa dall'Istituto Bancario ovvero, dalla Compagnia di Assicurazione ovvero, dall'Intermediario Finanziario che ha prestato detta garanzia provvisoria, da effettuare secondo le modalità indicate nella Parte 2^a del presente disciplinare di gara, contenente l'impegno a rinnovare la garanzia provvisoria presentata a corredo dell'offerta, per la durata di ulteriori n. 180 (centottanta) giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione dell'appalto, su richiesta da avanzare dalla Stazione appaltante nel corso della procedura;
4. La dichiarazione prevista dall'art. 75, comma 5, 2° periodo, del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163, resa esclusivamente dal legale rappresentante del Concorrente (o, in caso di riunione temporanea di imprese o di consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 2602 c.c. non ancora costituiti ai sensi dell'art. 37, comma 8, del D.Lgs. n. 163/06, da tutti i legali rappresentanti delle imprese che costituiranno il raggruppamento), solo qualora la garanzia provvisoria sia stata prestata mediante titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato, da effettuare secondo le modalità indicate nella Parte 2^a del presente disciplinare di gara, contenente l'impegno a rinnovare la garanzia provvisoria presentata a corredo dell'offerta, per la durata di ulteriori n. 180 (centottanta) giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione dell'appalto, su richiesta da avanzare dalla Stazione appaltante nel corso della procedura;

12. POLIZZA ASSICURATIVA DEL PROGETTISTA: ai sensi dell'art. 111 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. e dell'art. 269, comma 1, 2° periodo, del D.P.R. n. 207/10 e s.m.i., il Progettista ("associato dal Costruttore", "indicato in gara dal Costruttore" o appartenete allo "staff tecnico di progettazione del Costruttore) dell'affidatario deve essere munito, a far data dalla stipula del contratto di appalto e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio, di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, nel rispetto da quanto disposto dalle citate norme. La garanzia è prestata per un massimale di €. 300.000,00. Alla documentazione presentata per l'ammissione alla gara il Progettista ("associato dal Costruttore", "indicato in gara dal Costruttore" o appartenete allo "staff tecnico di progettazione del Costruttore), a pena di esclusione, deve allegare una dichiarazione di una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione Europea, contenente l'impegno a rilasciare la polizza di responsabilità civile professionale con specifico riferimento ai lavori da progettare per un massimale di €. 300.000,00;

13. POLIZZA CAR DELL'ESECUTORE: ai sensi dell'art. 129, comma 1, del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. e dell'art. 125 del D.P.R. n. 207/10 e s.m.i., l'appaltatore esecutore dei lavori in oggetto deve essere munito, a far data dalla consegna dei lavori, di una polizza assicurativa (polizza CAR "Contractors All Risk") che tenga indenne questa Stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori, con validità sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o, comunque, decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato redatto dal Direttore dei Lavori. La polizza deve essere redatta e stipulata conformemente a quanto stabilito dal D.M. n. 123 del 12/03/2004, ed, in particolare, alla SCHEDA TECNICA 2.3 e allo SCHEMA TIPO 2.3 e deve prevedere i massimali indicati nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale. Ai sensi dell'art. 125, comma 1, del D.P.R. n. 207/10 e s.m.i., l'importo della somma assicurata alla Partita 1 Opere in progetto corrisponde all'importo del contratto. Ai sensi dell'art. 1, comma 4, del citato D.M. n.123/04 l'appaltatore è abilitato a presentare la sola SCHEDA TECNICA 2.3 debitamente compilata e sottoscritta dalle parti contraenti.

14. FINANZIAMENTO: I servizi tecnici di progettazione ed i lavori in appalto sono finanziati mediante risorse derivanti dalla rimodulazione per infrastrutture del Contratto d'Area del "Molise Interno", di cui all'art. 2, commi 203 e seguenti, della Legge n. 662/1996, autorizzata con nota del Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 38351 del 06/11/2008, giusto terzo protocollo aggiuntivo, sottoscritto, in data 11/06/2013, tra Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per lo Sviluppo delle Economie Territoriali e delle Aree Urbane, Ministero dello Sviluppo Economico, Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica, Direzione Generale per l'Incentivazione delle

15. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA D'APPALTO:

15.1 Alla gara sono ammessi i soggetti "esecutori" di lavori pubblici (qui di seguito definiti "Costruttori") indicati nell'art. 34, comma 1, lett. a), b) e c) del D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i. [imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative, consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'art.2615-ter del codice civile tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro, secondo le disposizioni di cui all'art. 36 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., costituiti sia in forma singola che in raggruppamento temporaneo ai sensi degli artt. 34, comma 1, lett. d), e), e-bis) ed f) e 37, del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i. e degli artt. 92 e 94 del D.P.R. n. 207/10 e s.m.i. (riunioni di imprese, consorzi ordinari di concorrenti ex-art.2602 c.c., aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, del decreto-legge n. 5 del 10/02/2009, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 33 del 09/04/2009 e GEIE)], nonché gli operatori economici indicati nell'art. 34, comma 1, lett. f-bis) del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i. stabiliti negli Stati indicati nell'art. 47 dello stesso D.Lgs. n. 163/06 costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi alle condizioni previste dallo stesso art. 47, comma 2, del D.Lgs. n.163/06, che siano in possesso (oltre a quanto indicato al successivo punto 15.2 in relazione al possesso dei requisiti relativi ai servizi di progettazione), dei requisiti per l'esecuzione dei lavori in appalto (requisiti del "Costruttore"), di cui agli artt. 35 "Requisiti per la partecipazione dei consorzi alle gare", 36 "Consorzi stabili", 37 "Raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di concorrenti", 38 "Requisiti di ordine generale", 39 "Requisiti di idoneità professionale" e 40 "Qualificazione per eseguire lavori pubblici" del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. e delle relative disposizioni attuative contenute nel D.P.R. n. 207/10 e s.m.i.

I concorrenti, in particolare, devono essere in possesso dei REQUISITI DI ORDINE GENERALE (di capacità giuridica a contrattare con la Pubblica Amministrazione prescritti sia dall'art. 38 del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i. e sia dalle ulteriori norme indicate nel seguito del presente punto 15.), dei REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE prescritti dall'art. 39 dello stesso D.Lgs. n.163/06 e s.m.i. (ottenuti mediante iscrizione nel Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura se il concorrente è stabilito in Italia, ovvero, per i concorrenti stabiliti negli altri Stati di cui all'art. 47 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., mediante iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'Allegato XI A al D.Lgs. n.163/06 e s.m.i. per gli appalti pubblici di lavori e all'allegato XI C al D.Lgs. n. 163/06 s.m.i. per gli appalti pubblici di servizi ai sensi dell'art. 39, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i.: in particolare, i "Progettisti" devono essere idoneamente abilitati e competenti a redigere gli elaborati progettuali necessari e devono essere iscritti negli appositi Albi previsti dai rispettivi ordinamenti professionali) e dei REQUISITI DI ORDINE SPECIALE (di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa) indicati nel bando di gara e nel presente disciplinare di gara (si veda il successivo punto 16.), eventualmente acquisiti anche con la procedura di AVVALIMENTO indicata al successivo punto 17. per i concorrenti che non siano in possesso, in tutto o in parte, di tali requisiti di ordine speciale ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. e dell'art. 88 del D.P.R. n. 207/10 e s.m.i.

Gli operatori economici di cui agli artt. 34, comma 1, lett. d) ed e), del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. - raggruppamenti temporanei di concorrenti e consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile -, potranno costituirsi in raggruppamento temporaneo anche solo dopo l'eventuale aggiudicazione della gara d'appalto dei lavori in oggetto, ai sensi dell'art. 37, comma 8, del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i.

Potranno stipulare il contratto d'appalto solo i soggetti che siano in possesso dei REQUISITI DI IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE prescritti dall'art. 90, comma 9, lett. a), del D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i., recante "Attuazione dell'articolo 1 della legge 03/08/2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", a cui si rimanda.

Per gli esecutori di lavori pubblici stabiliti negli altri Stati di cui all'art. 47 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., i relativi requisiti devono essere dimostrati, mediante iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'Allegato XI A al D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. per gli appalti pubblici di lavori, oltre alla restante documentazione conforme alle normative vigenti nei rispettivi Paesi, idonea a dimostrare il possesso di tutti i requisiti prescritti per la qualificazione e la partecipazione degli operatori economici italiani alla gara in oggetto, secondo quanto previsto dagli artt. 39, comma 2, e 47 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i.;

15.2 In relazione ai servizi tecnici di progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori in appalto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 53, comma 3, del D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i., i soggetti "esecutori" di lavori pubblici indicati al precedente punto 15.1 (soggetti "Costruttori"), per essere ammessi alla gara, devono altresì possedere, in proprio (mediante il possesso di idonea Attestazione SOA per prestazioni di "progettazione e costruzione" e mediante la presenza di un proprio staff di progettazione che possieda gli stessi requisiti qui di seguito indicati prescritti per i soggetti progettisti liberi professionisti di cui all'art. 90, comma 1, lett. d), e), f), f-bis), g) ed h), del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i.) ovvero, in alternativa, associando (in raggruppamento temporaneo) o individuando in gara un soggetto "Progettista" professionista abilitato e competente ai sensi di Legge in relazione agli importi e alle caratteristiche dei lavori in appalto, che sia in possesso sia dei REQUISITI DI ORDINE GENERALE (requisiti di capacità giuridica a contrattare con la Pubblica Amministrazione

prescritti, per quanto compatibile, sia dall'art. 38 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. e sia da quanto indicato nel seguito del presente punto 15.) e sia dei REQUISITI DI ORDINE SPECIALE per la progettazione dei lavori (requisiti del "Progettista") prescritti dalla Parte II, Titolo I, Capo IV e (norma transitoria) dall'art. 253, commi 15 e 15-bis, del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. e dall'art. 92, comma 6 e dalla Parte III del D.P.R. n. 207 del 05/10/2010 e s.m.i., (requisiti indicati nel successivo punto 16.), in funzione degli importi e delle caratteristiche tecniche dei servizi di progettazione e dei lavori in appalto.

Il soggetto che redige la progettazione esecutiva può, altresì, essere formato a sua volta da un raggruppamento temporaneo costituito dai soggetti di cui alle lettere d), e), f), f-bis) e h) dell'art. 90 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., ai quali si applicano le disposizioni di cui all'art. 37 dello stesso D.Lgs. n.163/06 e s.m.i., in quanto compatibili, secondo anche quanto indicato nel successivo punto 15.12.

Per i progettisti stabiliti negli altri Stati di cui all'art. 47 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., i relativi requisiti devono essere dimostrati mediante iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'Allegato XI C al D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. per gli appalti pubblici di servizi, oltre alla restante documentazione conforme alle normative vigenti nei rispettivi Paesi, idonea a dimostrare il possesso di tutti i requisiti prescritti per la qualificazione e la partecipazione degli operatori economici italiani alla gara in oggetto, secondo quanto previsto dagli artt. 39, comma 2 e 47 del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i.

È fatta salva, per i soggetti "Progettisti" che non siano in possesso, in tutto o in parte, di detti requisiti di ordine speciale, l'attivazione della procedura di AVVALIMENTO dei requisiti stessi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i. e dell'art. 88 del D.P.R. n. 207/10 e s.m.i., indicata al successivo punto 17., al fine di ottenere l'ammissione alla gara.

In caso di offerta presentata, ai sensi dell'art. 53, comma 3, del D.Lgs. n. 163/06, da un soggetto "Costruttore" in raggruppamento temporaneo con un soggetto "Progettista" ("Costruttore" associato al "Progettista"), il "Costruttore" dovrà necessariamente assumere, a pena di esclusione dalla gara, il ruolo di capogruppo mandataro nell'ambito del raggruppamento costituito (o da costituire dopo l'aggiudicazione) con il "Progettista" (il "Progettista" deve assumere necessariamente il ruolo di mandante con quota minoritaria nel raggruppamento); a loro volta, sia il soggetto "Costruttore" che il soggetto "Progettista", possono essere formati da un raggruppamento temporaneo di imprese (artt. 34, comma 1, lett. d), e), e-bis) ed f) e 37, del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i.) e da un raggruppamento temporaneo di professionisti (artt. 90, comma 1, lett. g) e 37, del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i.).

I servizi tecnici di progettazione esecutiva oggetto di affidamento devono essere espletati da professionisti abilitati iscritti negli appositi Albi previsti dai rispettivi ordinamenti professionali, personalmente responsabili delle prestazioni poste a base di gara di loro competenza, da indicare nominativamente nell'offerta di gara, con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali, ai sensi dell'art. 90, comma 7, del D.Lgs. n. 163/06. Deve inoltre essere indicata, sempre nell'offerta di gara, la persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche;

- 15.3** Per quanto indicato ai precedenti punti 15.1 e 15.2 è fatta, comunque, salva la procedura di avvalimento ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. qualora il Concorrente non possieda in proprio, del tutto o in parte, i requisiti di qualificazione di ordine speciale (secondo quanto indicato al successivo punto 17.), trattandosi di appalto di progettazione definitiva ed esecutiva e di esecuzione di lavori pubblici ai sensi dell'art. 53, comma 2, lett. c), del D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i., per ogni tipologia di soggetto che intende concorrere trovano applicazione le norme per la "qualificazione" delle imprese "esecutrici" di lavori pubblici (soggetti "Costruttori") in relazione al possesso dei requisiti di ordine speciale (di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa) di cui all'art. 40 del D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i., e di cui alle relative disposizioni attuative contenute nel D.P.R. n. 207 del 05/10/2010 e s.m.i., così come esplicitati nel successivo punto 16., nonché, le norme per la "qualificazione" dei soggetti "Progettisti" di lavori pubblici in relazione al possesso dei requisiti di ordine speciale prescritti dalla Parte II, Titolo I, Capo IV e (norma transitoria) dall'art. 253, commi 15 e 15-bis, del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. e dall'art. 92, comma 6 e dalla Parte III del D.P.R. n. 207/10 e s.m.i., così come esplicitati nel successivo punto 16.; pertanto, il Concorrente deve possedere i requisiti di qualificazione necessari per gli appalti di progettazione ed esecuzione di lavori pubblici ai sensi dell'art. 53, comma 3, del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i., e, quindi, deve possedere i requisiti di ordine speciale prescritti sia per la progettazione definitiva ed esecutiva e sia per l'esecuzione dei lavori in appalto, in funzione della propria tipologia di concorrente (singolo o riunito temporaneamente o in consorzio), delle caratteristiche tecniche e dell'importo dei servizi di progettazione definitiva ed esecutiva e dei lavori in appalto che lo stesso concorrente intende assumere in proprio, nel rispetto di quanto dettagliatamente indicato nel successivo punto 16;
- 15.4** Ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. m-quater, del D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i., saranno esclusi dalla gara i Concorrenti che si trovino, rispetto ad un altro partecipante in gara, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. Ai sensi dell'art. 38, comma 2, ultimo periodo, del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i., saranno esclusi dalla gara i concorrenti per i quali venga accertato che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica. A tal fine, i concorrenti, a pena di esclusione, con la documentazione di gara, devono presentare la dichiara-

- zione prevista dall'art. 38, comma 2, del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i., attestante, alternativamente, una delle tre ipotesi indicate alle lett. a), b) e c) dello stesso comma 2, a seconda della specifica posizione del Concorrente dichiarante. In tal caso, unitamente all'esclusione dalla gara dei concorrenti che si trovino in tali situazioni, si procederà a trasmettere formale comunicazione all'Autorità Giudiziaria competente per l'eventuale applicazione delle sanzioni penali previste dal vigente ordinamento per l'ipotesi di reato di cui all'art. 353 del codice penale "*Turbata libertà degli incanti*", nonché, a comunicare i fatti all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di Roma per l'assunzione dei conseguenti provvedimenti di competenza previsti dal vigente ordinamento in materia di appalti pubblici;
- 15.5** Non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti privi dei requisiti in materia di assunzioni obbligatorie dei soggetti disabili prescritti dalla Legge n. 68 del 12/03/1999, recante "*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*".
- 15.6** Non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti a cui siano state comminate le sanzioni interdittive previste dall'art. 9 del D.Lgs. n. 231 del 08/06/2001, "*Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'art. 11 della legge 29/09/2000, n. 300*";
- 15.7** Non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti che siano incorsi, nei due anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara, nei provvedimenti previsti dall'art. 44 del D.Lgs. n. 286 del 25/07/1998, recante "*Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero*" per gravi comportamenti ed atti discriminatori per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi;
- 15.8** Non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti che si avvalgono dei piani individuali di emersione (PIE) previsti dalla legge n. 383 del 18/10/2001, recante "*Primi interventi per il rilancio dell'economia*" e che non abbiano concluso il periodo di emersione alla data di pubblicazione del bando di gara, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1-bis, comma 14, della citata Legge n. 383/01, nel testo sostituito dall'art. 1, comma 2, del D.L. n. 210 del 25/09/2002, recante "*Disposizioni urgenti in materia di emersione del lavoro sommerso e di rapporti di lavoro a tempo parziale*", convertito dalla Legge n. 266 del 22/11/2002;
- 15.9** Non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti cui è stata comminata, nei due anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara, la sanzione dell'esclusione dalle gare d'appalto di contratti pubblici per gravi comportamenti discriminatori nell'accesso al lavoro, ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. n. 198 del 11/04/2006, recante "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna*", fatto salvo il caso in cui sia stata raggiunta una conciliazione ai sensi degli artt. 36, comma 1, e 37, comma 1, dello stesso D.Lgs. n. 198/06;
- 15.10** Non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti cui è stata comminata, nei cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara, la sanzione dell'esclusione dalle gare d'appalto di contratti pubblici per la violazione dell'obbligo di applicare o di far applicare, nei confronti dei lavoratori dipendenti, condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona, ai sensi dell'art. 36 della legge n. 380 del 20/05/1970, recante "*Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento*";
- 15.11** Non è, altresì, ammessa la compartecipazione alla gara (singolarmente o in riunione temporanea di imprese) di concorrenti che hanno identità totale o parziale delle persone che in essi rivestono i ruoli di legale rappresentanza, nonché nelle ipotesi prescritte dagli artt. 36, comma 5, 37, comma 7 e 49, comma 8, del D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i., a cui si rimanda;
- 15.12** Ai sensi dell'art. 37, comma 7, 1° periodo, del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o in più di un consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile o in più di una aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, del decreto-legge n. 5 del 10/02/2009, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 33 del 09/04/2009, o in più di un gruppo europeo di interesse economico (GEIE), ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento temporaneo o in consorzio ordinario di concorrenti ex-art. 2602 del codice civile o in aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, del decreto-legge n. 5 del 10/02/2009, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 33 del 09/04/2009, o in GEIE; in tal caso, saranno esclusi dalla gara tutti i soggetti offerenti in forma individuale e in forma raggruppata temporaneamente che si troveranno in tali situazioni, oltre a comunicare la notizia di ipotesi di reato all'Autorità Giudiziaria per l'applicazione dell'art. 353 del codice penale "*Turbata libertà degli incanti*" a tali soggetti, nonché, a comunicare i fatti all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di Roma per l'assunzione dei conseguenti provvedimenti di competenza previsti dal vigente ordinamento in materia di appalti pubblici;
- 15.13** Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si troveranno in una delle seguenti condizioni (in tal caso si procederà anche a comunicare la notizia di ipotesi di reato all'Autorità Giudiziaria per l'applicazione dell'art. 353 del codice penale "*Turbata libertà degli incanti*", nonché, a comunicare i fatti all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di Roma per l'assunzione dei conseguenti provvedimenti di competenza previsti dal vigente ordinamento in materia di appalti pubblici):
- ai sensi dell'art. 36, comma 5, 1° periodo, del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., è vietata la contestuale partecipazione alla gara del consorzio stabile di cui agli artt. 34, comma 1, lett. c) e 36 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. e dei propri consorziati per i quali il consorzio stesso ha indicato in sede di offerta di voler concorrere ai

sensi dell'art. 94, comma 1, del D.P.R. n. 207 del 05/10/2010 e s.m.i. (per detti consorziati è, infatti, vietato partecipare alla gara con una propria autonoma offerta in qualsiasi altra forma, sia individuale che raggruppata), mentre, è ammessa la partecipazione alla gara dei restanti consorziati per i quali il consorzio stabile non ha indicato in sede di offerta di voler concorrere;

- ai sensi dell'art. 37, comma 7, 2° periodo, del D.Lgs. n. 163/06 e ss.m.i., è vietata la contestuale partecipazione alla gara dei consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. (consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e consorzi tra imprese artigiane) e dei propri consorziati per i quali i consorzi stessi hanno indicato in sede di offerta di voler concorrere (per detti consorziati è infatti vietato partecipare alla gara con una propria autonoma offerta in qualsiasi altra forma, sia individuale che raggruppata), mentre, è ammessa la partecipazione alla gara dei restanti consorziati per i quali i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 163/06 non hanno indicato in sede di offerta di voler concorrere;

Per le ragioni sopra espresse, sia i consorzi stabili di cui agli artt. 34, comma 1, lett. c) e 36 del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i. che i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. (consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e consorzi tra imprese artigiane) dovranno presentare con la documentazione di gara, a pena di esclusione, al fine di ottenere l'ammissione alla fase di apertura delle Offerte economiche, una dichiarazione resa dal legale rappresentante del consorzio stesso (o da un suo procuratore munito dei relativi poteri) sotto forma di "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, con la quale si attestino le complete generalità delle imprese/ditte/società per le quali il consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. intende concorrere e per le quali il consorzio stabile di cui agli artt. 34, comma 1, lett. c) e 36, del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. intende eventualmente concorrere (soggetti assegnatari dei lavori in caso di aggiudicazione dell'appalto e che, in tale eventualità di aggiudicazione dell'appalto, eseguiranno i lavori).

Per le stesse ragioni sopra richiamate, le imprese facenti parte di consorzi stabili di cui agli artt. 34, comma 1, lett. c) e 36 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. o di consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro o di consorzi tra imprese artigiane di cui all'art. 34, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. per le quali gli stessi consorzi concorrenti hanno dichiarato di voler concorrere (tale impresa, quindi, nella gara assume il ruolo di assegnataria dei lavori, qualora il consorzio risulti aggiudicatario dell'appalto), dovranno presentare con la documentazione di gara presentata dal consorzio concorrente, a pena di esclusione del consorzio stesso, al fine di ottenere l'ammissione del consorzio medesimo alla fase di apertura delle Offerte economiche, una dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa consorziata assegnataria (o da un suo procuratore munito dei relativi poteri) sotto forma di "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, con la quale si attestino le complete generalità di tutti i consorzi a cui l'impresa assegnataria, alla data di presentazione dell'offerta, risulta consorziata e con la quale si attesti il possesso, in capo all'impresa assegnataria, di tutti i requisiti di ordine generale indicati nei precedenti punti 15.1, 15.4, 15.5, 15.6, 15.7, 15.8, 15.9 e 15.10, nonché, dei requisiti di idoneità tecnico professionale prescritti dall'art. 90, comma 9, lett. a), del D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008 (è il consorzio concorrente che qualifica l'impresa assegnataria in relazione al possesso dei requisiti di ordine speciale indicati al precedente punto 15.1, e, pertanto, non occorre che l'impresa assegnataria sia in possesso di tali requisiti);

- 15.14** Ai sensi dell'art. 90, comma 1, lett. g), del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., il soggetto "Progettista" formato dallo staff di progettazione dell'impresa che si qualifica mediante Attestazione SOA per prestazioni di "progettazione e costruzione" e con i requisiti posseduti dallo stesso staff di progettazione (concorrente "Progettista e Costruttore"), nonché, il "Progettista" libero professionista che si qualifica con i propri requisiti e che viene associato o individuato in gara dal concorrente "Costruttore" che non possiede un proprio staff di progettazione, può anche essere costituito, rispettivamente, da un raggruppamento temporaneo di due o più staff di progettazione di altrettanti concorrenti "Progettisti e Costruttori" che associandosi raggiungono i requisiti di ordine speciale richiesti per l'ammissione alla gara, ovvero di due o più soggetti progettisti liberi professionisti di cui alle lettere d), e), f), f-bis) ed h), dello stesso art. 90 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., che, allo stesso modo, associandosi raggiungono i requisiti di ordine speciale richiesti per l'ammissione alla gara, al quale si applicano, per analogia, le disposizioni dell'art. 37 dello stesso D.Lgs. n.163/06 e s.m.i., in quanto compatibili.

In tal caso, secondo quanto disposto dall'art. 253, comma 5, del D.P.R. n. 207/10 e s.m.i., in esecuzione di quanto prescritto dall'art. 90, comma 7, del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., tali raggruppamenti temporanei di progettisti devono prevedere, quale progettista, la presenza di almeno un giovane professionista laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione Europea di residenza e secondo quanto disposto dall'art. 253, comma 5, del D.P.R. n. 207/10 e s.m.i.. Ferma restando l'iscrizione al relativo Albo professionale il progettista presente nel raggruppamento può essere:

- a) con riferimento ai soggetti di cui all'art. 90, comma 1, lett. d), del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., un libero professionista singolo o associato temporaneamente;
- b) con riferimento ai soggetti di cui all'art. 90, comma 1, lett. e) ed f), del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i., un amministratore, un socio, un dipendente, un consulente su base annua che abbia fatturato nei confronti della società una quota superiore al 50% del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione IVA;
- c) con riferimento ai soggetti di cui all'art. 90, comma 1, lett. f-bis), del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i., un sogget-

- to avente caratteristiche equivalenti, conformemente alla legislazione vigente nello Stato membro dell'Unione europea in cui è stabilito lo stesso soggetto di cui all'art. 90, comma 1, lett. f-bis), del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i., ai soggetti indicati alla lett. a) del medesimo D.Lgs. n. 163/06, se libero professionista singolo o associato, ovvero alla lett. b) del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., se costituito in forma societaria;
- d) con riferimento alle imprese che siano in possesso dei requisiti di soggetti "Progettisti e Costruttori" dimostrati mediante idonea Attestazione SOA per prestazioni di "progettazione e costruzione" e con la presenza di un idoneo staff di progettazione che, complessivamente, sia in possesso dei requisiti di ordine generale e speciale per l'ammissione alla gara, un dipendente, un socio, un consulente o un collaboratore con contratto atipico su base annua che abbia fatturato nei confronti della società una quota superiore al 50% del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione IVA;
- 15.15** Ai "Progettisti" associati ai concorrenti "Costruttori" ovvero ai "Progettisti" individuati in gara dai concorrenti "Costruttori", secondo quanto disposto dall'art. 53, comma 3, del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. e dall'art. 92, comma 6, del D.P.R. n. 207/10 e s.m.i., fatta comunque salva l'attivazione della procedura di AVVALIMENTO dei requisiti di ordine speciale non posseduti dagli stessi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i. indicata al successivo punto 17., trovano applicazione le norme per la "qualificazione" dei soggetti tecnici prestatori dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria di cui alla Parte II, Titolo I, Capo IV e (norma transitoria) di cui all'art. 253, commi 15 e 15-bis, del D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i. e di cui alla Parte III del D.P.R. n. 207 del 05/10/2010 e s.m.i., e, pertanto, occorre che gli stessi "Progettisti" possiedano i requisiti di qualificazione necessari per gli appalti di tali servizi di progettazione, in funzione dell'importo posto a base di gara dei servizi tecnici di progettazione definitiva ed esecutiva indicato al precedente punto 5.11 e della tipologia del progettista concorrente (se trattasi di soggetto progettista singolo o riunito temporaneamente: in quest'ultimo caso - riunione di progettisti - trovano applicazione le norme contenute nell'art. 261, comma 7, del D.P.R. n. 207/10 e s.m.i. ed i requisiti finanziari e tecnici che devono possedere pro-quota i "Progettisti" associati ai concorrenti "Costruttori" ovvero i "Progettisti" indicati in gara dai concorrenti "Costruttori", qualora, per l'appunto, il soggetto "Progettista" sia costituito da un raggruppamento temporaneo di professionisti, sono quelli indicati al successivo punto 16.2);
- 15.16** Allo staff tecnico di progettazione dei concorrenti "Progettisti e Costruttori", secondo quanto disposto dall'art. 53, comma 3, del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. e dall'art. 92, comma 6, del D.P.R. n. 207/10 e s.m.i., fatta, comunque, salva l'attivazione della procedura di avvalimento dei requisiti di ordine speciale non posseduti dagli stessi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. indicata al successivo punto 17., trovano applicazione le norme per la "qualificazione" dei soggetti tecnici prestatori dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria di cui alla Parte II, Titolo I, Capo IV e (norma transitoria) di cui all'art. 253, commi 15 e 15-bis, del D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006 e di cui alla Parte III del D.P.R. n. 207 del 05/10/2010 e s.m.i., e, pertanto, occorre che, complessivamente, i tecnici progettisti che compongono detto staff di progettazione possiedano i requisiti di qualificazione necessari per gli appalti di tali servizi di progettazione, in funzione dell'importo posto a base di gara dei servizi tecnici di progettazione definitiva ed esecutiva indicato al precedente punto 5.11 e della tipologia del progettista concorrente (se trattasi di staff di progettazione di impresa singola ovvero di staff di progettazione composto da due o più staff di progettazione di altrettante imprese riunite temporaneamente: in quest'ultimo caso - soggetti facenti parte di due o più staff di progettazione di altrettanti "Progettisti e Costruttori" in riunione temporanea fra loro - trovano applicazione le norme contenute nell'art. 261, comma 7, del D.P.R. n. 207/10 e s.m.i. ed i requisiti finanziari e tecnici che devono possedere pro-quota i soggetti facenti parte di tali staff di progettazione sono quelli indicati al successivo punto 16.2);
- 15.17** Per i "Progettisti" associati ai concorrenti "Costruttori" ovvero individuati in gara dai concorrenti "Costruttori", valgono i divieti di compartecipazione alla gara indicati dall'art. 253 del D.P.R. n. 207 del 05/10/2010 e s.m.i.; quindi:
1. è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla medesima gara per l'affidamento di un appalto di servizi di progettazione e di servizi di cui all'art. 252 del D.P.R. n. 207/10 e s.m.i., in più di un raggruppamento temporaneo, ovvero, di partecipare singolarmente e quali componenti di un raggruppamento temporaneo o di un consorzio stabile;
 2. il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti qualora partecipi alla stessa gara, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società di ingegneria delle quali il professionista è amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 254, comma 3, e 255, comma 1, del D.P.R. n. 207/10 e s.m.i.;
 3. La violazione di tali divieti comporta l'esclusione dalla gara di entrambi i concorrenti.
- Pertanto, uno stesso progettista non può essere individuato o associato da due diversi concorrenti "Costruttori" candidati a partecipare alla gara; in tal caso, si procederà ad escludere dalla gara entrambe le offerte pervenute da due Concorrenti esecutori;
- 15.18** I "Progettisti" associati ai concorrenti "Costruttori", ovvero, individuati in gara dai concorrenti "Costruttori", devono possedere ai sensi dell'art. 263, comma 4, del D.P.R. n. 207/10 e s.m.i., a pena di esclusione dalla gara e a pena la mancata stipula del contratto d'appalto di progettazione ed esecuzione dei lavori in oggetto, i requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., ove compatibili;
- 15.19** I "Progettisti" facenti parte dello staff di progettazione di concorrenti "Progettisti e Costruttori", dovendo sottoscrivere nominativamente gli elaborati progettuali (con la specifica responsabilità civile) e dovendo essere

iscritti ai rispettivi Albi professionali, allo stesso modo del precedente punto 15.18, devono possedere ai sensi dell'art. 263, comma 4, del D.P.R. n. 207/10 e s.m.i., a pena di esclusione dalla gara e a pena la mancata stipula del contratto d'appalto di progettazione ed esecuzione dei lavori in oggetto, i requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., ove compatibili, anche quando si tratti di dipendenti della ditta concorrente;

15.20 Non sono ammessi alla gara i "Progettisti" che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 253, commi 1, 2 e 3, del D.P.R. n. 207/10 e s.m.i., nonché, dall'art. 90, comma 8, del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., e, quindi, saranno esclusi dalla gara coloro:

- che partecipino alla gara in più di un raggruppamento temporaneo, ovvero, che partecipino singolarmente e quali componenti di un raggruppamento temporaneo o di un consorzio stabile;
- che partecipino contestualmente alla gara in qualità di liberi professionisti, qualora partecipi alla stessa gara, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società di ingegneria delle quali gli stessi professionisti partecipanti siano amministratori, soci, dipendenti, consulenti o collaboratori, ai sensi di quanto previsto dall'art. 254, comma 3 e 255, comma 1, del D.P.R. n. 207/10 e s.m.i.;
- che partecipino all'appalto dei lavori in oggetto anche in qualità di soggetto "esecutore" dei lavori in appalto (ovvero in qualità di soggetto subappaltatore o cottimista di parte dei lavori in appalto), qualora siano stati "associati" allo stesso esecutore dei lavori in appalto ovvero qualora siano stati "individuati in gara" dallo stesso esecutore dei lavori in appalto in qualità di affidatari dell'incarico di redazione della progettazione esecutiva (il divieto non si applica nell'ipotesi dei tecnici progettisti facenti parte dello staff di progettazione delle imprese partecipanti alla gara in qualità di soggetti "Progettisti e Costruttori" che si siano qualificate in gara sia alla progettazione che all'esecuzione dei lavori in appalto);
- che all'appalto di progettazione ed esecuzione dei lavori in oggetto partecipi un soggetto progettista o esecutore dei lavori stessi controllato, controllante o collegato all'affidatario dell'incarico di progettazione. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano con riferimento a quanto previsto dall'art. 2359 del codice civile. Il divieto è esteso ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico e ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione e ai loro dipendenti;

16. CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE TECNICO-ORGANIZZATIVO ED ECONOMICO-FINANZIARIO NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA (REQUISITI DI ORDINE SPECIALE): Ai

sensi delle vigenti disposizioni in tema di qualificazione degli operatori economici che intendono partecipare agli appalti di progettazione ed esecuzione dei lavori pubblici di cui all'art. 53, comma 2, lett. c) e comma 3, del D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i., per l'ammissione alla gara di appalto per la progettazione e l'esecuzione dei lavori in oggetto occorre che i soggetti interessati possiedano i requisiti di ordine speciale (requisiti tecnico-organizzativi ed economico-finanziari) qui di seguito indicati.

Ai sensi dell'art. 53, comma 3, del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., i soggetti che intendono partecipare alla gara in oggetto, oltre a dover possedere i requisiti di ordine speciale per l'esecuzione dei lavori in appalto (cd. Concorrente "COSTRUTTORE") indicati al seguente punto 16.1, devono, altresì, possedere i requisiti di ordine speciale indicati ai seguenti punti 16.2 e 16.3 per la progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori in appalto, ottenibili secondo tre diverse modalità del tutto alternative fra loro:

- a) concorrente "COSTRUTTORE" che si associa temporaneamente ad un soggetto "PROGETTISTA" idoneamente qualificato ad assumere la progettazione dei lavori in appalto (progettista scelto fra quelli indicati all'art. 90, comma 1, lett. d), e), f), f-bis), g) ed h), del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i.) che, a sua volta, deve possedere i requisiti di ordine generale indicati al precedente punto 15.2 ed i requisiti di ordine speciale indicati al successivo punto 16.2) mediante la costituzione (prima della gara o dopo l'eventuale aggiudicazione dell'appalto) di un raggruppamento temporaneo di soggetti contraenti (cd. concorrente "COSTRUTTORE" associato ad un "PROGETTISTA");
- b) concorrente "COSTRUTTORE" che indica in gara un soggetto "PROGETTISTA" idoneamente qualificato ad assumere la progettazione dei lavori in appalto (progettista scelto fra quelli indicati all'art. 90, comma 1, lett. d), e), f), f-bis), g) ed h), del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i.) che, a sua volta, deve possedere i requisiti di ordine generale indicati al precedente punto 15.2 ed i requisiti di ordine speciale indicati al successivo punto 16.2), il quale, in caso di aggiudicazione dell'appalto, non assume la qualifica di contraente, ma resta pienamente responsabile, ai sensi di Legge, della propria attività di progettazione dell'opera pubblica appaltata (cd. concorrente "COSTRUTTORE" che indica in gara un "PROGETTISTA");
- c) concorrente esecutore di lavori pubblici che sia anche in possesso dei requisiti di ordine speciale per la progettazione e l'esecuzione dei lavori in appalto (concorrente "PROGETTISTA E COSTRUTTORE") indicati al seguente punto 16.3.

Qui di seguito si riportano i diversi requisiti di ordine speciale minimi per ottenere l'ammissione alla gara per l'appalto della progettazione esecutiva e per l'esecuzione dei lavori in oggetto.

16.1 ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA' DI ESECUZIONE DEI LAVORI DA PARTE DEL CON-

CORRENTE “COSTRUTTORE” (requisito di qualificazione del “COSTRUTTORE” ottenuto con Attestazione SOA per “**prestazioni di sola costruzione**”):

16.1.1 REQUISITI DI QUALIFICAZIONE DI SOLA “COSTRUZIONE” DELL’OPERA, DA POSSEDERE DAI CONCORRENTI ESECUTORI DI LAVORI PUBBLICI (SOGETTI “COSTRUTTORI”), DIMOSTRATI MEDIANTE IDONEA ATTESTAZIONE DI QUALIFICAZIONE SOA:

I concorrenti “COSTRUTTORI” (che intendono qualificarsi all’esecuzione dei lavori), all’atto della pubblicazione del bando di gara, all’atto della presentazione della domanda di ammissione alla gara ed all’atto della presentazione dell’offerta di gara, per l’ammissione alla gara e per la realizzazione delle opere che gli stessi intendono assumere in proprio, devono possedere idonea “Attestazione di qualificazione SOA” per “prestazioni di sola costruzione” (o anche per “prestazioni di progettazione e costruzione”), rilasciata da una Società Organismo di Attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, conforme al disposto del D.P.R. n. 34/00 e/o del D.P.R. n. 207/10 e s.m.i. (in ragione della norma transitoria contenuta nell’art. 357, comma 12, del D.P.R. n. 207/10 e s.m.i.), in corso di validità, che comprovi il possesso della qualificazione dei concorrenti stessi rispetto ai requisiti richiesti nel bando di gara e nel presente disciplinare di gara.

In particolare, le categorie di lavoro e le classifiche secondo l’importo ai sensi dell’art. 61 del D.P.R. n. 207 del 05/10/2010 e s.m.i. (possedute mediante Attestazione SOA), per le quali il concorrente è qualificato devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori in appalto che il concorrente stesso intende assumere in proprio in funzione della tipologia e delle caratteristiche proprie del concorrente medesimo (le categorie e le classifiche da possedere dal concorrente variano, infatti, se trattasi di impresa singola ovvero di raggruppamento temporaneo di imprese), ai sensi delle vigenti norme in materia di appalti di lavori pubblici per importi superiori ad €. 150.000,00 ed inferiori alla soglia di rilevanza europea prevista dagli artt. 28, comma 1, lett. c) e 248, comma 1, del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i., al netto dell’I.V.A.

Nel caso l’offerta sia presentata da un raggruppamento temporaneo di imprese, da un consorzio ordinario di concorrenti di cui all’art. 2602 del codice civile, da un GEIE, da una aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell’art. 3, comma 4-ter, del decreto-legge n. 5 del 10/02/2009, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 33 del 09/04/2009, da un consorzio o da un consorzio stabile di cui all’art. 34, comma 1, lett. b), c), d), e), e-bis) ed f), del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., il possesso del requisito di ordine speciale necessario per l’ammissibilità alla gara (requisito di esecuzione dei lavori) ottenuto tramite Attestazione SOA per “prestazioni di sola costruzione” (o anche per “prestazioni di progettazione e costruzione”) sarà valutato secondo gli artt. 35, 36 e 37 del D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i. e secondo gli artt. 92 e 94 del D.P.R. n. 207 del 05/10/2010 e s.m.i..

16.1.2 REQUISITI DI QUALIFICAZIONE DI SOLA “COSTRUZIONE” DELL’OPERA, DA POSSEDERE DAI CONCORRENTI ESECUTORI DI LAVORI PUBBLICI (SOGETTI “COSTRUTTORI”) CHE INTENDONO ASSUMERE IN PROPRIO LAVORAZIONI PER UN IMPORTO PER IL QUALE NECESSITA POSSEDERE ATTESTAZIONE SOA NELLA CLASSIFICA III O SUPERIORE, DIMOSTRATI MEDIANTE CERTIFICAZIONE DEL SISTEMA DI QUALITÀ AZIENDALE DELLA SERIE UNI EN ISO 9000:

Ai sensi dell’art. 63 del D.P.R. n. 207 del 05/10/2010 e s.m.i., l’impresa concorrente esecutrice di lavori (soggetto “COSTRUTTORE”) che intende assumere lavorazioni appartenente ad una categoria di lavoro per la classifica III o superiore, per essere ammessa alla gara deve necessariamente possedere la “Certificazione” di “Sistema di qualità aziendale” conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 (attualmente, le vigenti norme europee a cui deve essere riferita la conformità è a quelle della serie UNI EN ISO 9001:2008), rilasciata da un organismo accreditato, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000 ai sensi dell’art. 40, comma 3, lett. a), del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., al rilascio della certificazione nel Settore EA 28, secondo anche quanto indicato nella Determinazione dell’ex Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici n. 11/2003 del 14/05/2003, alla quale si rimanda.

A dimostrazione del possesso della “Certificazione” di “Sistema di qualità aziendale” conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 (UNI EN ISO 9001:2008) il concorrente deve essere in possesso dell’Attestazione di qualificazione SOA indicata al precedente paragrafo che documenti, ai sensi dell’art. 63 del D.P.R. n. 207/10 e s.m.i., il possesso della “Certificazione” di “Sistema di qualità aziendale” (art. 3, comma 1, lett. mm), del D.P.R. n. 207/10 e s.m.i.), la quale deve essere stata rilasciata da un organismo accreditato, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, al rilascio della certificazione nel Settore EA 28, secondo quanto indicato qui nel seguito (il soggetto accreditato che ha rilasciato detta “Certificazione” di “Sistema di qualità aziendale” del concorrente è tenuto ad inserire la stessa certificazione relativa all’impresa Concorrente esecutrice di lavori pubblici nell’elenco ufficiale istituito presso l’organismo nazionale italiano di accreditamento di cui all’art. 4, comma 2, della Legge n. 99 del 23/07/2009).

Nel solo caso in cui dall’Attestazione di qualificazione SOA non risulti il possesso della sopra citata “Certificazione” di “Sistema di qualità aziendale”, l’impresa dovrà essere in possesso della seguente documentazione:

- certificato in originale o in copia autenticata, ovvero, in copia resa conforme all’originale ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, di “Sistema di qualità aziendale” conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 (UNI EN ISO 9001:2008), rilasciato da un organismo accreditato, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000 ai sensi dell’art. 40, comma 3, lett. a), del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., al rilascio della certificazione nel Settore EA 28, secondo, anche, quanto indicato nelle Determinazioni dell’ex Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici n. 11/2003 del 14/05/2003 e n.

12/2004 del 01/07/2004, alle quali si rimanda;

- copia della lettera con cui il concorrente ha richiesto alla Società Organismo di Attestazione l'adeguamento della propria Attestazione di qualificazione SOA con i riferimenti alla presenza di tale "Sistema di qualità aziendale".

Ai sensi dell'art. 92, comma 8, del D.P.R. n. 207 del 05/10/2010 e s.m.i., le imprese qualificate nella I^a e nella II^a classifica e che non siano in possesso, ai sensi dell'art. 63, comma 1, del D.P.R. n. 207/10 e s.m.i., della "Certificazione" di "Sistema di qualità aziendale" conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 (UNI EN ISO 9001:2008), possono partecipare alla gara in oggetto in raggruppamento temporaneo o in consorzio ordinario di concorrenti ai sensi dell'art. 2602 c.c. qualora le stesse assumano, nell'ambito della riunione di imprese concorrente, secondo la normativa vigente, lavorazioni per importi ammessi dalle classifiche di qualificazione possedute dalle medesime.

Per le imprese riunite temporaneamente ovvero consorziate ai sensi dell'art. 2602 del codice civile ovvero costituite in GEIE ovvero per le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, del decreto-legge n. 5 del 10/02/2009, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 33 del 09/04/2009, i requisiti relativi al possesso della "Certificazione" di "Sistema di qualità aziendale" UNI EN ISO 9000 (UNI EN ISO 9001:2008) rilasciata da un organismo accreditato, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000 ai sensi dell'art. 40, comma 3, lett. a), del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., devono essere posseduti secondo le modalità stabilite nella Determinazione dell'ex Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici n. 29 del 06/11/2002, alla quale si rimanda.

16.1.3 REQUISITI DI QUALIFICAZIONE DI SOLA "COSTRUZIONE" DELL'OPERA, DA POSSEDERE DAI CONCORRENTI ESECUTORI DI LAVORI PUBBLICI (SOGGETTI "COSTRUTTORI") STABILITI NEGLI ALTRI STATI DI CUI ALL'ART. 47 DEL D.LGS. N. 163/06 E S.M.I.:

I concorrenti "COSTRUTTORI" (che intendono qualificarsi all'esecuzione dei lavori) stabiliti negli altri Stati di cui all'art. 47 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., alla data di pubblicazione del bando di gara e all'atto dell'offerta devono possedere i requisiti previsti dal D.P.R. n. 207 del 05/10/2010 e s.m.i., secondo quanto previsto dall'art. 47, comma 2, del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. e dall'art. 62 del D.P.R. n. 207/10 e s.m.i., in base alla documentazione conforme alle normative vigenti nei rispettivi Paesi, unitamente ai documenti tradotti in lingua italiana da traduttore ufficiale, che ne attesta la conformità al testo originale in lingua madre (fatto salvo quanto disposto dall'art. 38, comma 5, del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i.).

Nel caso l'offerta sia presentata da una riunione temporanea di imprese, da un consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile, da un GEIE, da una aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, del decreto-legge n. 5 del 10/02/2009, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 33 del 09/04/2009, da un consorzio o da un consorzio stabile di cui all'art. 34, comma 1, lett. b), c), d), e), e-bis) ed f), del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., troveranno applicazione le norme contenute nel D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i. e nel D.P.R. n. 207 del 05/10/2010.

16.2 ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA DEI LAVORI DA PARTE DEL CONCORRENTE "PROGETTISTA" (requisito di qualificazione del "PROGETTISTA") "ASSOCIATO" AL COSTRUTTORE OVVERO "INDICATO IN GARA" DAL COSTRUTTORE (requisito di qualificazione del soggetto "PROGETTISTA" che si è "associato" al COSTRUTTORE ovvero che è stato "indicato in gara" dal "COSTRUTTORE"):

16.2.1 REQUISITI DI QUALIFICAZIONE DI SOLA "PROGETTAZIONE" DELL'OPERA DA POSSEDERE DAI SOGGETTI "PROGETTISTI", CON IMPORTO DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE PARI O SUPERIORE AD €. 100.000,00 - ATTUALE SOGLIA DI CUI ALL'ART. 91, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 163/06 E S.M.I. E DI CUI ALL'ART. 92, COMMA 6, LETT. A), DEL D.P.R. N. 207/10 E S.M.I. (CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI ED I.V.A. ESCLUSI), PREVISTI DALL'ART. 263 DELLO STESSO D.P.R. N. 207/10 E S.M.I., PER SOGGETTI PROGETTISTI STABILITI IN ITALIA:

Ai sensi degli artt. 92, comma 6, lett. a) e 263 del D.P.R. n. 207 del 05/10/2010 e s.m.i., poiché l'importo stimato posto a base di gara del corrispettivo dovuto per l'espletamento dei servizi tecnici di progettazione definitiva ed esecutiva risulta essere superiore alla soglia di €. 100.000,00 (contributi previdenziali ed assistenziali ed I.V.A. esclusi), i requisiti di ordine speciale (tecnico-professionali) minimi prescritti per la partecipazione alla gara per il soggetto "PROGETTISTA" associato al "COSTRUTTORE" ovvero indicato in gara dal "COSTRUTTORE", devono essere i seguenti (in misura, comunque, direttamente proporzionale all'importo dei servizi tecnici di progettazione che il concorrente, singolo o raggruppato temporaneamente, intende assumere in proprio, fatto salvo, comunque, quanto nel seguito indicato in relazione alla frazionabilità o meno dei requisiti stessi in caso di offerta avanzata da una riunione temporanea):

- a) fatturato globale per i servizi di progettazione di cui all'art. 252 del D.P.R. n. 207/10 e s.m.i., espletati nei migliori tre esercizi (anche non consecutivi) del quinquennio precedente la data di pubblicazione del bando di gara (quinquennio 2008/2012) o nei migliori cinque esercizi (anche non consecutivi) del decennio precedente la data di pubblicazione del bando di gara (decennio 2003/2012), per un importo pari ad almeno n. 4 (diconsi quattro) volte l'importo dei servizi di progettazione posto a base di gara indicato al precedente punto 5.10;

- b) avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara (decennio 2003/2012) di servizi di progettazione di cui all'art. 252 del D.P.R. n. 207/10 e s.m.i., relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle ex vigenti tariffe professionali (classi e categorie indicate al precedente punto 5.14), per un importo globale in lavori, per ogni classe e categoria pari ad almeno n. 1 (dicesi una) volta l'importo di progetto dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare indicate allo stesso punto 5.14;
- c) avvenuto svolgimento negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara (decennio 2003/2012) di n. 2 (due) servizi di progettazione di cui all'art. 252 del D.P.R. n. 207/10 e s.m.i., relativi ai lavori, appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle ex vigenti tariffe professionali (classi e categorie indicate al precedente punto 5.14), per un importo totale in lavori non inferiore ad un valore pari ad almeno n. 0,80 (diconsi zerovirgolaottanta) volte l'importo di progetto dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare indicate allo stesso punto 5.14, riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento;
- d) numero medio annuo del personale tecnico utilizzato nei migliori tre anni (anche non consecutivi) del quinquennio precedente la data di pubblicazione del bando di gara (comprendente i soci attivi, i dipendenti, i consulenti su base annua iscritti ai relativi Albi professionali, ove esistenti, e muniti di partiva IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al 50% del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, e i collaboratori a progetto in caso di soggetti non esercenti arti e professioni), in una misura pari ad almeno n. 3 (diconsi tre) volte le unità stimate per lo svolgimento dell'incarico, qui di seguito indicate. Ai fini del presente punto, si specifica che le unità stimate da questa Stazione appaltante per lo svolgimento dell'incarico relativo ai servizi di progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori in oggetto è pari a n. 1 (diconsi una) unità.

Secondo quanto previsto dall'art. 263, comma 3, del D.P.R. n. 207/10 e s.m.i., si precisa che ai fini di quanto indicato alle precedenti lettere b) e c), le ulteriori categorie dei lavori, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle ormai non più vigenti tariffe professionali (le quali, però, sono state utilizzate per il calcolo delle spese di progettazione da porre a base di gara), rispetto a quanto indicato al precedente punto 5.14, appartenenti alla stessa classe, che possono essere utilizzate al fine di comprovare il possesso dei requisiti ivi richiesti sono le seguenti: classe VI, categoria b, in luogo della classe VI, categoria a.

Ai sensi dell'art. 263, comma 2, del D.P.R. n. 207/10 e s.m.i., i servizi tecnici attinenti all'architettura e all'ingegneria di cui all'art. 252 del D.P.R. n. 207/10 e s.m.i. valutabili ai fini del possesso dei requisiti di qualificazione suddetti, sono quelli iniziati, ultimati ed approvati (o validati nel caso di progetti) nel decennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, ovvero la parte di essi ultimata e approvata (o validata nel caso di progetti) nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente. Non rileva al riguardo la mancata realizzazione dei lavori ad essa relativi. L'approvazione dei servizi di direzione lavori e di collaudo si intende riferita alla data della deliberazione prevista dall'art. 234, comma 2, del D.P.R. n. 207/10 e s.m.i. (deliberazione della Stazione appaltante con cui la stessa si esprime sull'ammissibilità del certificato di collaudo, sulle domande dell'esecutore e sui risultati degli avvisi ai creditori, in relazione all'approvazione degli atti di collaudo delle opere pubbliche per le quali sono stati espletati i citati servizi tecnici di direzione lavori e di collaudo).

Sono valutabili anche i servizi svolti per committenti privati documentati attraverso certificati di buona e regolare esecuzione rilasciati dai committenti privati o dichiarati dall'operatore economico che fornisce, su richiesta della Stazione appaltante, prova dell'avvenuta esecuzione attraverso gli atti autorizzativi o concessori, ovvero, il certificato di collaudo, inerenti il lavoro per il quale è stata svolta la prestazione, ovvero, tramite copia del contratto e delle fatture relative alla prestazione medesima.

Ai sensi dell'art. 90, comma 1, lett. h), del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., ai consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria ivi indicati il fatturato globale in servizi di ingegneria e architettura realizzato da ciascuna società consorziata nei migliori tre esercizi del quinquennio precedente la data di pubblicazione del bando di gara o nei migliori cinque esercizi del decennio precedente la data di pubblicazione del bando di gara, è incrementato secondo quanto stabilito dall'art.36, comma 6, del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., e, quindi, il fatturato realizzato da ciascuna società consorziata, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, è incrementato di una percentuale del fatturato stesso, pari al 20% nel primo anno, al 15% nel secondo anno e al 10% nel terzo anno fino al compimento del quinquennio o del decennio.

Le società di ingegneria, le società di professionisti ed i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria di cui all'art. 90, comma 1, lett. e), f) ed h), del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., devono inoltre possedere i requisiti di ordine speciale (requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi) indicati, rispettivamente, agli artt. 254, 255 e 256 del D.P.R. n. 207 del 05/10/2010 e s.m.i., a cui si rimanda.

Ai sensi dell'art. 261, comma 7, del D.P.R. n. 207 del 05/10/2010, in caso di raggruppamenti temporanei di progettisti cui all'art. 90, comma 1, lett. g), del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., i requisiti finanziari e tecnici di cui alle precedenti lettere a), b) e d), devono essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento. Il soggetto mandatario capogruppo deve, in ogni caso, possedere i requisiti in misura maggioritaria percentuale superiore rispetto a ciascuna dei soggetti mandanti. A tal fine, si specifica, ai fini del computo complessivo dei requisiti del raggruppamento di professionisti, che il soggetto mandatario deve possedere la percentuale minima del 50% dei suddetti requisiti finanziari

e tecnici di cui alle precedenti lettere a), b) e d); la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dal/dai mandanti, per il/i quale/i non è prescritta alcuna percentuale minima di possesso di detti requisiti. Il soggetto mandatario capogruppo, ove sia in possesso di requisiti superiori alla percentuale minima sopra indicata, partecipa alla gara per una percentuale di requisiti pari al suddetto limite percentuale massimo stabilito.

Ai sensi dell'art. 261, comma 8, del D.P.R. n. 207 del 05/10/2010 e s.m.i., il requisito tecnico-finanziario indicato alla precedente lettera c) non è frazionabile per i raggruppamenti temporanei di professionisti.

Ai sensi dell'art. 261, comma 9, del D.P.R. n. 207 del 05/10/2010 e s.m.i., ai consorzi stabili di cui all'art. 90, comma 1, lett. h), del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., non sono richieste percentuali di requisiti minimi in capo ad uno o più dei consorziati, applicandosi a tali consorziati le disposizioni previste per i soggetti mandanti di raggruppamenti temporanei di professionisti già sopra indicate.

Ai sensi dell'art. 253, comma 15, del D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i., come da ultimo modificato dall'art. 4, comma 2, lettera ll), del decreto-legge n. 70 del 13/05/2011, convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della Legge n. 106 del 12/07/2011, ai fini della partecipazione alla gara, le società di professionisti e le società di ingegneria costituite dopo la data di entrata in vigore della Legge n. 415 del 18/11/1998, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi sopra indicati anche con riferimento ai requisiti dei soci delle società, qualora costituite nella forma di società di persone o di società cooperativa, e dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti della società con rapporto a tempo indeterminato e con qualifica di dirigente o con funzioni di collaborazione coordinata e continuativa, qualora costituite nella forma di società di capitali.

La stessa disposizione transitoria relativa alla possibilità di documentare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi in precedenza indicati può trovare applicazione per il citato periodo di cinque anni dalla loro costituzione nei confronti dei consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria di cui all'art. 90, comma 1, lett. h), del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., in virtù di quanto disposto dall'ultimo periodo della stessa lett. h) ed in ragione del probabile errore di coordinamento ivi richiamato: si suppone, infatti, che il rinvio ivi indicato non sia all'art. 253, comma 8, ma all'art. 253, comma 15, del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i.

16.2.2 REQUISITI DI QUALIFICAZIONE DI SOLA “PROGETTAZIONE” DELL’OPERA DA POSSEDERE DAI SOGGETTI “PROGETTISTI”, CON IMPORTO DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE PARI O SUPERIORE AD €. 100.000,00 - ATTUALE SOGLIA DI CUI ALL’ART. 91, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 163/06 E S.M.I. E DI CUI ALL’ART. 92, COMMA 6, LETT. A), DEL D.P.R. N. 207/10 E S.M.I. (CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI ED I.V.A. ESCLUSI), PREVISTI DALL’ART. 263 DELLO STESSO D.P.R. N. 207/10 E S.M.I., PER SOGGETTI “PROGETTISTI” STABILITI NEGLI ALTRI STATI DI CUI ALL’ART. 47 DEL D.LGS. N. 163/06:

I “PROGETTISTI” stabiliti in altri Stati aderenti all’Unione Europea, ovvero, nei restanti Stati non aderenti all’Unione Europea indicati all’art. 47 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., all’atto della pubblicazione del bando di gara, all’atto della presentazione della domanda di ammissione alla gara ed all’atto della presentazione dell’offerta, devono possedere i requisiti previsti dalla Parte III del D.P.R. n. 207 del 05/10/2010 e s.m.i., come nel seguito specificati in relazione all’importo e alla tipologia dei servizi di progettazione da affidare, accertati ai sensi dello stesso art. 47 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., in base alla documentazione conforme alle normative vigenti nei rispettivi Paesi, idonea a dimostrare il possesso di tutti i requisiti prescritti per la qualificazione e la partecipazione dei progettisti italiani alla presente gara indicati al precedente punto 16.2.1.

Si sottolinea che la progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori in appalto può essere svolta dai soggetti di cui all’art. 90, comma 1, lettere d), e), f), f-bis), g) e h), del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i., a cui si rimanda. Oltre alle cause di esclusione previste dall’art. 38 del D.Lgs. n.163/06, per i progettisti valgono le situazioni di divieto di cui all’art. 90, comma 8, del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. (in particolare, gli affidatari di incarichi di progettazione non possono partecipare agli appalti, nonché agli eventuali subappalti o cottimi, per i quali abbiano svolto la suddetta attività di progettazione; ai medesimi appalti di lavori pubblici, subappalti e cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'affidatario di incarichi di progettazione. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano con riferimento a quanto previsto dall'art. 2359 del codice civile. I divieti sono estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico e ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione e ai loro dipendenti).

16.3 ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA’ DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEI LAVORI DA PARTE DEL CONCORRENTE “PROGETTISTA E COSTRUTTORE” (requisito di qualificazione del “PROGETTISTA E COSTRUTTORE” ottenuto con Attestazione SOA per “prestazioni di progettazione e costruzione” e con “staff di progettazione” in possesso dei prescritti requisiti di progettazione):

I concorrenti “PROGETTISTI E COSTRUTTORI” per essere ammessi alla gara senza la necessità di “associare” o “indicare in sede di offerta” un idoneo “Progettista” ai sensi di quanto indicato al precedente punto 16.2, devono essere necessariamente in possesso dei requisiti indicati al/ai successivo/i punto/i 16.3.1, 16.3.2 e 16.3.3, al/ai quale/i si rimanda, secondo i criteri fissati nel bando di gara e nel presente disciplinare di gara.

16.3.1 REQUISITI DI QUALIFICAZIONE DI “PROGETTAZIONE E COSTRUZIONE” DELL’OPERA, DA POSSEDERE DAI CONCORRENTI PROGETTISTI ED ESECUTORI DI LAVORI PUBBLICI (SOGGETTI “PROGETTISTI E COSTRUT-

TORI”), DIMOSTRATI ESCLUSIVAMENTE MEDIANTE ATTESTAZIONE DI QUALIFICAZIONE SOA PER “PRESTAZIONI DI PROGETTAZIONE E COSTRUZIONE” E CONTEMPORANEA PRESENZA DI IDONEO STAFF TECNICO DI PROGETTISTI:

I concorrenti “PROGETTISTI E COSTRUTTORI” (che intendono redigere del tutto in proprio, mediante il proprio staff di tecnici progettisti, la progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori in appalto, nonché realizzare i lavori stessi e che, quindi, non occorre che “associno” in raggruppamento temporaneo ovvero che “indichino in gara” un “PROGETTISTA” qualificato scelto tra i soggetti di cui all’art. 90, comma 1, lettere d), e), f), f-bis), g) e h), del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., ai sensi di quanto indicato al precedente punto 16.2), all’atto della pubblicazione del bando di gara, all’atto della presentazione della domanda di ammissione alla gara ed all’atto della presentazione dell’offerta di gara, qualora intendano qualificarsi autonomamente all’appalto di progettazione ed esecuzione dei lavori in oggetto, devono possedere idonea “Attestazione di qualificazione SOA” per “prestazioni di progettazione e costruzione” avente, in relazione alla tipologia ed agli importi dei lavori in appalto che il concorrente intende assumere in proprio, le stesse caratteristiche indicate al precedente punto 16.1.1, a cui si rimanda (requisiti del “COSTRUTTORE” comprovati con idonea Attestazione SOA per “prestazioni di progettazione e costruzione”), oltre a dover possedere i requisiti di progettazione prescritti dal combinato disposto dell’art. 79, comma 7, e dell’art. 92, comma 6, ultimo periodo, del D.P.R. n. 207/10 e s.m.i. in relazione alla tipologia ed agli importi dei lavori in appalto. Quindi, per l’ammissione alla gara si prescrive che alle dipendenze del concorrente “PROGETTISTA E COSTRUTTORE” deve risultare la presenza di uno staff tecnico di progettazione che sia complessivamente in possesso dei requisiti di progettazione indicati al precedente punto 16.2, a cui si rimanda, il quale deve essere composto da tecnici iscritti al relativo Albo professionale, tutti assunti a tempo indeterminato ed a tempo pieno e che possiedano idonea competenza professionale ai sensi delle vigenti Leggi, a progettare i lavori in appalto che, in ragione delle caratteristiche tecnico-costruttive dei lavori stessi, siano in possesso dei seguenti titoli di studio e nel numero minimo di soggetti abilitati qui indicato:

- n. 1 tecnico abilitato all’esercizio della professione in possesso di laurea in ingegneria;
- n. 1 tecnico in possesso di laurea in ingegneria o di laurea in architettura o di laurea in scienze geologiche;
- n. 2 tecnici in possesso di diploma di istruzione secondaria di secondo grado da geometra.

Qualora lo staff di progettazione del “PROGETTISTA E COSTRUTTORE” interessato alla gara non possieda detti requisiti, lo stesso sarà tenuto, a pena di esclusione dalla gara, ad “associare” ovvero ad “indicare in sede di offerta” un idoneo “Progettista” scelto tra i soggetti di cui all’art. 90, comma 1, lettere d), e), f), f-bis), g) e h), del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., ai sensi di quanto indicato al precedente punto 16.2, a cui si rimanda.

16.3.2 REQUISITI DI QUALIFICAZIONE DI “PROGETTAZIONE E COSTRUZIONE” DELL’OPERA, DA POSSEDERE DAI CONCORRENTI PROGETTISTI ED ESECUTORI DI LAVORI PUBBLICI (SOGETTI “PROGETTISTI E COSTRUTTORI”), CHE INTENDONO ASSUMERE IN PROPRIO LAVORAZIONI APPARTENENTI ALLA CLASSIFICA III^ O SUPERIORE, DIMOSTRATI MEDIANTE CERTIFICAZIONE DEL SISTEMA DI QUALITÀ AZIENDALE DELLA SERIE UNI EN ISO 9000:

Si veda quanto indicato al precedente punto 16.1.2, a cui si rimanda.

16.3.3 REQUISITI DI QUALIFICAZIONE DI “PROGETTAZIONE E COSTRUZIONE” DELL’OPERA, DA POSSEDERE DAI CONCORRENTI PROGETTISTI ED ESECUTORI DI LAVORI PUBBLICI (SOGETTI “PROGETTISTI E COSTRUTTORI”) STABILITI NEGLI ALTRI STATI DI CUI ALL’ART. 47 DEL D.LGS. N. 163/06 E S.M.I.:

Per i concorrenti “Progettisti e Costruttori” aventi sede negli altri Stati indicati all’art. 47 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., si applica il combinato disposto di cui ai precedenti punti 16.1.3 e 16.2.2, a cui si rimanda.

17. AVVALIMENTO DEI REQUISITI DI ORDINE SPECIALE: in esecuzione di quanto previsto dall’art. 49 del D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i., ogni soggetto concorrente (singolo, consorziato o raggruppato temporaneamente), definito “soggetto ausiliato”, può soddisfare il possesso dei requisiti di ordine speciale prescritti dal precedente punto 16. (sia per quanto concerne i requisiti di “sola costruzione” di cui al precedente punto 16.1, sia per i requisiti di “sola progettazione” di cui al precedente punto 16.2 e sia per i requisiti di “progettazione e costruzione” di cui al precedente punto 16.3), avvalendosi in tutto dei requisiti posseduti da un altro soggetto, definito “soggetto ausiliario”, nel rispetto di quanto qui di seguito indicato.

Il soggetto Concorrente ausiliato, in caso di avvalimento, deve inserire nella busta contenente il carteggio per l’ammissione alla gara, la documentazione prescritta dall’art. 49, comma 2, del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. e dall’art. 88, comma 1, del D.P.R. n.207/10 e s.m.i. qui di seguito indicata (si da atto che secondo le modificazioni apportate dall’art. 2, comma 1, lett. d), del D.Lgs. n. 6 del 26/01/2007, al comma 10 del suddetto art. 49 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., il soggetto ausiliario può anche assumere il ruolo di subappaltatore o di subaffidatario a cottimo, nei limiti dei requisiti prestati al Concorrente ausiliato):

- a) una sua dichiarazione, verificabile ai sensi dell’art. 48 del D.Lgs. n. 163/06, attestante l’avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e delle generalità del soggetto ausiliario;
- b) una sua dichiarazione circa il possesso da parte del soggetto ausiliato medesimo dei requisiti di ordine generale prescritti dall’art. 38 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., a cui si rimanda;
- c) una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto ausiliario attestante il possesso da parte di quest’ultimo dei requisiti di ordine generale, di cui all’art. 38 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., nonché, il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- d) una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto ausiliario con cui questo si obbliga ver-

so il soggetto ausiliato e verso questa Stazione appaltante, a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il soggetto ausiliato stesso;

- e) una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto ausiliario, con cui questo attesta che non partecipa alla gara in proprio o raggruppato o consorziato ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i.;
- f) il contratto, in originale o in copia autenticata ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, in virtù del quale il soggetto ausiliario si obbliga nei confronti del soggetto ausiliato a fornire i propri requisiti e a mettere a disposizione le proprie risorse necessarie per tutta la durata del contratto; il contratto deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente, gli elementi prescritti dall'art. 88, comma 1, del D.P.R. n. 207/10 e s.m.i., a cui si rimanda.
- g) nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto cui alla precedente lettera f), il soggetto ausiliato può presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'art. 49, comma 5, del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. in materia di normativa antimafia, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

Ai sensi dell'art. 49, comma 6, del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., in relazione ai requisiti di "costruzione" indicati al precedente punto 16.1, si specifica che il soggetto concorrente (soggetto ausiliato), per la/le categoria/e di lavoro indicata/e nel punto 5.11 del presente disciplinare di gara, può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascuna categoria di qualificazione in appalto.

In relazione alla possibilità o meno di avvalimento della "Certificazione" di "Sistema di qualità aziendale" conforme alle norme europee della Serie UNI EN ISO 9000 indicata al precedente punto 16. qualora il concorrente "Costruttore" ovvero il concorrente "Progettista e Costruttore" intenda assumere lavorazioni in appalto appartenenti ad una categoria di lavoro per un importo per il quale necessita, ai sensi del disposto dell'art. 63, comma 1, del D.P.R. n. 207/10 e s.m.i., possedere Attestazione SOA nella classifica III o superiore e il concorrente medesimo non possiede, in proprio, detta "Certificazione" ed intenda, comunque, partecipare alla gara, si precisa che troveranno applicazione i criteri interpretativi favorevoli a tale avvalimento, in conformità alla sentenza del Consiglio di Stato, Sezione V, n. 5408 del 23/10/2012 e alla sentenza del Consiglio di Stato, Sezione V, n. 1368 del 06/03/2013 a cui si rimanda (il Consiglio di Stato, di fatto, con le citate due sentenze non pone limiti all'avvalimento di detta "Certificazione di "Sistema di qualità aziendale" ai sensi dell'art. 49 del codice dei contratti pubblici).

Ai sensi dell'art. 49, comma 6, del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., in relazione ai requisiti di "progettazione" indicati al precedente punto 16.2, si specifica che il soggetto concorrente (soggetto ausiliato), per le classi e le categorie dei lavori oggetto della progettazione esecutiva individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle ex tariffe professionali, di cui alla Legge n. 143/49 e del D.M. 04/04/2001, indicate nel precedente punto 5.14, può avvalersi di un solo tecnico progettista.

Si sottolinea che non è ammesso per il "Progettista" indicato in gara dal "Costruttore" avvalersi dei requisiti di un altro "Progettista" ausiliario in quanto tale figura di "Progettista" indicato in gara dal "Costruttore" non risulta far parte della compagine concorrente, ma partecipa alla gara solo come collaboratore esterno del "Costruttore" (in caso di aggiudicazione dell'appalto, infatti, il "Progettista" indicato in gara non stipula il contratto d'appalto unitamente al soggetto "Costruttore" e, comunque, non è "parte contraente").

18. REQUISITI DI ORDINE GENERALE (DI CAPACITA' GIURIDICA) NECESSARI AI CONCORRENTI PER ESSERE AMMESSI ALLA GARA: I concorrenti alla data di pubblicazione del bando di gara, all'atto della presentazione dell'offerta di gara e all'atto della stipula del contratto d'appalto (nonché per tutta la durata dell'appalto) devono possedere, a pena di esclusione dalla gara e a pena la risoluzione del contratto d'appalto stipulato con l'aggiudicatario, i requisiti di ordine generale prescritti dall'art. 38 del D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i., nonché, gli ulteriori requisiti di capacità giuridica a contrattare con la Pubblica Amministrazione prescritti dalla normativa vigente (indicati nel precedente punto 16., a cui si rimanda).

19. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE NECESSARI AI CONCORRENTI PER ESSERE AMMESSI ALLA GARA: I Concorrenti esecutori dei lavori pubblici (soggetti "COSTRUTTORI" ovvero "PROGETTISTI E COSTRUTTORI") alla data di pubblicazione del bando di gara, all'atto della presentazione dell'offerta di gara e all'atto della stipula del contratto d'appalto (nonché per tutta la durata dell'appalto) devono possedere, a pena di esclusione dalla gara, i requisiti di idoneità professionale prescritti dall'art. 39, commi 1 e 2, del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i., ottenuti mediante l'iscrizione nel Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura se il Concorrente è stabilito in Italia, ovvero, per i Concorrenti stabiliti negli altri Stati di cui all'art. 47 del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i., mediante iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'Allegato XI A al D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. trattandosi di appalto pubblico di lavori.

I Concorrenti progettisti dei lavori pubblici - o i partecipanti alla gara in qualità di progettisti "collaboratori esterni" del Costruttore - (soggetti "PROGETTISTI") alla data di pubblicazione del bando di gara, all'atto della presentazione dell'offerta di gara e all'atto della stipula del contratto d'appalto (nonché per tutta la durata dell'appalto) devono possedere, a pena di esclusione dalla gara, i requisiti di idoneità professionale prescritti dall'art. 39, commi 1 e 2 e dall'Allegato XI C, del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. per gli appalti pubblici di servizi, ottenuti mediante l'iscrizione nell'apposito Albo previsto dal rispettivo ordinamento professionale ed essere idoneamente abilitati e competenti a redigere gli elaborati progettuali di propria competenza.

20. REQUISITI DI IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE DEI “COSTRUTTORI” DI CUI AL D.LGS. N.81/08 IN MATERIA DI SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO E DEI LAVORATORI:

I concorrenti esecutori dei lavori pubblici (soggetti “COSTRUTTORI” ovvero “PROGETTISTI E COSTRUTTORI”) alla data di pubblicazione del bando di gara, all’atto della presentazione dell’offerta di gara e all’atto della stipula del contratto d’appalto (nonché per tutta la durata dell’appalto) devono possedere i requisiti di idoneità tecnico professionale prescritti dall’art. 90, comma 9, lett. a), del D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i., recante “*Attuazione dell’articolo 1 della legge 03/08/2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*” (requisiti diversificati a seconda si tratti di impresa con dipendenti a contratto ovvero di lavoratore autonomo - ditta individuale -, secondo quanto indicato dall’Allegato XVII al D.Lgs. n.81/08 e s.m.i.).

Il possesso di tali requisiti dovrà essere attestato dai concorrenti “COSTRUTTORI” e dai concorrenti “PROGETTISTI E COSTRUTTORI” con la dichiarazione sostitutiva da rendere con l’offerta al fine di ottenere l’ammissione alla gara ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i. (da redigere sulla base dello schema predisposto da questa Stazione appaltante) e sarà soggetto a verifica nei confronti del soggetto aggiudicatario dell’appalto da parte del Responsabile dei Lavori, così come previsto dalle citate norme (fatta salva la procedura di verifica a campione di quanto attestato dai concorrenti ai sensi degli artt. 43 e 71 dello stesso D.P.R. n.445/00) in relazione al combinato disposto dell’art. 48 del D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i. e dell’art.90, comma 9, lett. a), del D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.: i suddetti requisiti di idoneità tecnico-professionale previsti dal D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i. non sono soggetti alle disposizioni dell’art. 48 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. poiché gli stessi requisiti non rientrano fra i requisiti di ordine speciale che gli esecutori di lavori pubblici devono possedere ai sensi dell’art. 40 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. (si veda anche l’art. 79 del D.P.R. n. 207/10 e s.m.i.) per l’ottenimento dell’Attestazione SOA e per il quale, appunto, l’art. 48 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. prevede sia effettuata una verifica in corso di gara su un numero di offerenti non inferiore al 10% delle offerte presentate. La verifica di tali requisiti di idoneità tecnico professionale di cui all’art. 90, comma 9, lett. a), del D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i. sul solo concorrente aggiudicatario, quindi, risulta da effettuare, in applicazione del disposto dell’art. 90, comma 9, lett. a), del D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i. e non dell’art.48 del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i.;

21. TERMINE DI VALIDITÀ DELL’OFFERTA: l’offerta presentata resterà vincolante per i concorrenti per il periodo di n. 180 (diconsi centoottanta) giorni dalla scadenza del termine indicato al precedente punto 10.1. per la sua presentazione, ai sensi dell’art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. La Stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti il differimento di detto termine;

22. CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO: ai sensi di quanto previsto dall’art. 69 del D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i., si precisa che nel contratto d’appalto non sono previste condizioni particolari di espletamento dei servizi di progettazione esecutiva e di esecuzione dei lavori;

23. PAGAMENTO DIRETTO DA PARTE DELLA STAZIONE APPALTANTE DEL PROGETTISTA: ai sensi dell’art. 53, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i, si precisa che, qualora l’appaltatore si avvalga di uno o più soggetti qualificati alla realizzazione del progetto definitivo e/o esecutivo, non si effettuerà la corrispondenza diretta al tecnico “Progettista” della quota del compenso corrispondente agli oneri di progettazione;

24. CONTRIBUTO DOVUTO DAI CONCORRENTI PER L’AMMISSIONE ALLA GARA: i soggetti concorrenti devono versare al momento della presentazione dell’offerta, a pena di esclusione, il contributo sulla gara a favore dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (AVCP) ai sensi di quanto disposto dall’art. 1, commi 65 e 67, della Legge n. 266 del 23/12/2005, nella misura di €. 140,00 secondo l’ammontare stabilito dalla stessa AVCP con deliberazione del 21.12.2011 e nel rispetto delle relative istruzioni operative pubblicate sul sito internet dell’Autorità all’indirizzo URL <http://www.avcp.it>, alle quali si rimanda, esplicitate altresì nel seguito del presente disciplinare di gara;

25. CLAUSOLA COMPROMISSORIA (art. 241, comma 1-bis, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.): il contratto non conterrà la clausola compromissoria;

26. STRUMENTI DI TUTELA (art. 245 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i.): in relazione al combinato disposto dell’art. 245 del D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006 e dell’art. 120 del D.Lgs. n. 104 del 02/07/2010, recante “*Codice del processo amministrativo*”, avverso il bando di gara ed il presente disciplinare di gara, qualora autonomamente lesivi, è ammesso ricorso per violazione di legge, incompetenza ed eccesso di potere, unicamente al Tribunale Amministrativo Regionale di Campobasso (CB), entro il termine di trenta giorni dall’avvenuta pubblicazione del bando stesso, ai sensi dell’art. 120, comma 5, penultimo periodo, del Codice del processo amministrativo.

In relazione al disposto dell’art. 243-bis del D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i. (introdotto dall’art. 6 del D.Lgs. n. 53 del 20/03/2010, cd. “Direttiva ricorsi”), le ditte che intendono proporre un ricorso giurisdizionale devono informare questa Stazione appaltante, con comunicazione scritta e sottoscritta dall’interessato, o da un suo rappresentante e nel rispetto delle modalità ivi previste, della presunta violazione e dell’intenzione di proporre un ricorso giurisdizionale. L’omissione della comunicazione costituisce comportamento valutabile ai fini della decisione sulle spese di giudizio nonché ai sensi dell’art. 1227 del codice civile, dando atto che l’art. 26 del “*Codice del processo amministrativo*”, recante “*Spese di giudizio*”, prevede che, qualora vi siano i presupposti per l’applicazione di tale norma, il giudice condanna d’ufficio la parte soccombente al pagamento di una sanzione pecuniaria in misura non inferiore al doppio e non superiore al quintuplo del contributo unificato dovuto per il ricorso introduttivo del giudizio, quando la parte soccombente ha agito o resistito temerariamente in giudizio.

Ai sensi dell'art. 120, comma 5, del "Codice del processo amministrativo" (nel testo modificato dall'art. 1, comma 1, del D.Lgs. n. 195/11), per l'impugnazione degli atti indicati all'art. 120 del Codice stesso, il ricorso, principale o incidentale e i motivi aggiunti, anche avverso atti diversi da quelli già impugnati, devono essere proposti nel termine di trenta giorni, decorrente, per il ricorso principale e per i motivi aggiunti, dalla ricezione delle comunicazioni di cui all'art. 79 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., ovvero, in ogni altro caso, dalla conoscenza dell'atto amministrativo relativo all'appalto dei lavori in oggetto. Per il ricorso incidentale la decorrenza del termine è disciplinata dall'art. 42 del suddetto Codice del processo amministrativo;

27. TASSATIVITÀ DELLE CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA GARA (artt. 46, comma 1-bis e 64, comma 4-bis, del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i.): i Concorrenti saranno esclusi dalla gara in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste nel codice dei contratti approvato con D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i. e nel relativo Regolamento di attuazione e da altre disposizioni di Legge o regolamentari vigenti che comportino la tassatività delle cause di esclusione, nonché, nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali, ovvero, in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione alla gara o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

L'esclusione dalla gara, inoltre, sarà ammessa ogni qualvolta l'offerente contravvenga ad una specifica norma procedurale di "lex specialis" di gara così esplicitamente indicata nel bando di gara e/o nel presente disciplinare, la quale discenda dall'interpretazione giuridica di una disposizione normativa e/o regolamentare in materia.

Si precisa che, in relazione alle cause tassative di esclusione dei concorrenti dalla gara ai sensi di quanto previsto dagli artt. 46, comma 1 e 64, comma 4-bis, del D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i. troveranno applicazione i principi indicati qui di seguito.

Nell'esclusione dei concorrenti dalla gara o nell'eventuale richiesta di integrazione documentale o di chiarimenti ai concorrenti in sede di gara ai sensi dell'art. 46, comma 1, del D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i. questa Stazione appaltante, oltre a tenere conto delle già citate norme di lex specialis di gara, applicherà, in caso di necessità, i criteri generali esposti dall'AVCP nella propria determinazione n. 4 del 10/10/2012 recante "BANDO- TIPO. Indicazioni generali per la redazione dei bandi di gara ai sensi degli articoli 64, comma 4-bis e 46, comma 1-bis, del Codice dei contratti pubblici", a cui si rimanda, la quale è reperibile nel sito informatico della stessa AVCP (www.avcp.it), nella quale sono esplicitate le cause di Legge che comportano la tassatività dell'esclusione dalle gare d'appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture.

Le indicazioni fornite dall'AVCP in tale documento vengono, pertanto, fatte proprie da questa Stazione appaltante, fatte comunque salve le autonome valutazioni di approfondimento da parte della Commissione giudicatrice legate alle tipologie e alle caratteristiche delle situazioni specifiche che si dovessero presentare in sede di gara, le quali saranno valutate ed approfondite in tale sede: per detta ragione, la determinazione AVCP n. 4 del 10/10/2012 approvata per la valutazione delle tassative cause di esclusione dalle gare degli offerenti si deve considerare, anche se in forma virtuale e non concretamente, facente parte integrante e sostanziale del bando di gara e del presente disciplinare, essendo tale determinazione del tutto liberamente reperibile nel sito dell'AVCP (www.avcp.it) dagli operatori economici interessati a partecipare alla gara e, successivamente, dai concorrenti in gara.

Pertanto, le cause di esclusione dalla gara delle offerte pervenute saranno definite da questa Stazione appaltante secondo il combinato disposto degli artt. 46, comma 1 e 64, comma 4-bis, del D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i. dalle norme di lex specialis riportate nel bando di gara e/o nel presente disciplinare di gara e, qualora necessario e qualora coerenti con la procedura di affidamento in oggetto, applicando le indicazioni generali fornite dall'AVCP mediante la citata determinazione n. 4 del 10/10/2012;

28. VERIFICA DEL PROGETTO PRELIMINARE POSTO A BASE DI GARA: ai sensi dell'art. 112 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. e degli artt. 44 e seguenti del D.P.R. n. 207/10 e s.m.i., il progetto preliminare posto a base di gara è stato verificato, ai sensi della Parte II, Titolo II, Capo II, del Regolamento attuativo del codice dei contratti approvato con D.P.R. n. 207 del 05/10/2010 e s.m.i.;

29. INDIRIZZO DEI CONCORRENTI A CUI LA STAZIONE APPALTANTE INVIERA' LE COMUNICAZIONI INERENTI L'APPALTO: all'atto della presentazione dell'offerta, il Concorrente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 79, commi 5, 5-bis e 5-quinques, del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., deve indicare il domicilio eletto per le comunicazioni, l'indirizzo di posta elettronica (eventualmente PEC) ed il numero di telefax, presso cui la Stazione appaltante potrà trasmettere le comunicazioni prescritte dal comma 5 dello stesso art. 79;

30. ALTRE INFORMAZIONI:

a) Ai sensi dell'art. 86, comma 2, del D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i. (trattandosi di appalto da aggiudicare mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa), si valuterà la congruità delle offerte ammesse in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi variabili di valutazione, sono entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal presente disciplinare di gara, con le procedure previste dagli artt. 87 e 88 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. A tal fine, si precisa che ai sensi dell'art. 88, comma 7, del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., nella procedura di verifica e di esclusione delle offerte anormalmente basse, la Stazione appaltante si riserva di procedere contemporaneamente alla verifica dell'anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta, fermo restando quanto previsto ai commi da 1 a 5 dello stesso art. 88. Ai sensi dell'art. 86, comma 3, del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., la Stazione appaltante può in ogni caso valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

- b) Ai sensi dell'art. 55, comma 4, del D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i., si specifica che si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua, conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi del combinato disposto degli artt. 81, comma 3 e 86, comma 2, del medesimo D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i.;
- c) In caso di punteggi complessivi uguali fra due o più offerte (non anomale ai sensi di Legge), prevarrà l'offerta che avrà ottenuto il maggior punteggio complessivo in riferimento alla valutazione dell'Offerta tecnica, e, in caso di ulteriore parità, si procederà per sorteggio.
- d) Si applicano le disposizioni previste dall'art. 40, comma 7 e dall'art. 75, comma 7, del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. in materia di riduzione nella misura del 50% dell'ammontare delle cauzioni e delle garanzie fidejussorie previste nel bando di gara e nel presente disciplinare di gara, da prestare ai sensi dell'art. 75 e 113 del medesimo D.Lgs. n.163/06 e s.m.i. (garanzia provvisoria a corredo dell'offerta e cauzione definitiva a garanzia dell'esecuzione del contratto).
- e) Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta presentate in gara devono essere espressi, a pena di esclusione, in lingua italiana ovvero, corredati di traduzione giurata in lingua italiana.
- f) Ai sensi dell'art. 81, comma 3, del D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i., si specifica che non si procederà all'aggiudicazione dell'appalto se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
- g) Gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi (Art. 118 del D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i., art. 170 del D.P.R. n. 207 del 05/10/2010 e s.m.i., Legge n. 575 del 31/05/1965, etc. etc.).
- h) In caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni dell'art. 140 del D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i..
- i) In caso di contenzioso con l'appaltatore, fatta salva l'applicazione delle procedure di transazione e, qualora ne ricorrano i presupposti, di accordo bonario previste dagli artt. 239 e 240 del D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i. si specifica che, in attuazione di quanto disposto dall'art. 241, comma 1-bis, dello stesso D.Lgs. n.163/06 e s.m.i., nel testo modificato dal D.Lgs. n. 53 del 20/03/2010, recante "*Attuazione della direttiva 2007/66/CE che modifica le direttive 89/665/CEE e 92/13/CEE per quanto riguarda il miglioramento dell'efficacia delle procedure di ricorso in materia d'aggiudicazione degli appalti*" (cd. "Direttiva ricorsi") le controversie su diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione del contratto d'appalto di progettazione ed esecuzione dei lavori pubblici in oggetto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario previsto dall'art. 240 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., non saranno deferite al collegio arbitrale di cui agli artt. 241, 242 e 243 dello stesso D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. Pertanto, il contratto da stipulare tra le parti non conterrà la relativa clausola compromissoria e le suddette controversie saranno di esclusiva competenza del Giudice del Foro di Campobasso.
- j) Ai sensi dell'art. 11, comma 9, del D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i., si specifica che il contratto d'appalto sarà stipulato entro il termine di n. 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi dalla data in cui si approva l'aggiudicazione definitiva dell'appalto stesso, fatto salvo il differimento di detto termine in accordo con l'aggiudicatario. Il contratto non potrà comunque essere stipulato prima di n. 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva prescritta dall'art. 79 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. (termine dilatorio di cui all'art. 11, comma 10, del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i.). E' prevista la consegna dei lavori in via d'urgenza, in pendenza della stipula del contratto d'appalto, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 11, comma 9, del D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i.
- k) Ai sensi degli artt. 74 e 77 del D.Lgs. n. 163/06, si specifica che l'offerta e la documentazione ivi allegata deve essere presentata a questa Stazione appaltante in formato cartaceo, così come indicato nel seguito del presente disciplinare di gara. Ai sensi dell'art. 70, comma 9, del D.Lgs. n. 163/06 si specifica che la Stazione appaltante offre per via elettronica all'indirizzo www.comune.bojano.cb.it, l'accesso libero diretto e completo al capitolato speciale d'appalto e ad ogni documento complementare utile per la predisposizione dell'offerta. Si specifica, inoltre, che tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra questa Stazione appaltante e gli operatori economici offerenti o interessati alla gara potranno avvenire, a scelta di questa Stazione appaltante, mediante posta, telefax, per via elettronica ai sensi dei commi 5 e 6 dell'art. 77 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. e per telefono nei casi e alle condizioni di cui al comma 7 dello stesso art. 77 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. o mediante una combinazione di tali mezzi.
- l) L'appalto non è riservato a categorie protette;
- m) I dati raccolti nell'ambito delle procedure attivate sulla base del bando di gara e del presente disciplinare saranno trattati, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003, recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" esclusivamente nell'ambito della presente gara per l'affidamento dell'appalto dei lavori pubblici in oggetto.
- n) Ai sensi della Legge n. 136 del 13/08/2010 e s.m.i., recante "*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" (nel testo modificato dall'art. 7 del decreto-legge n. 187 del 12/11/2010, convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della Legge n. 217 del 17/12/2010), l'appaltatore (sia il contraente progettista dei lavori che il contraente esecutore dei lavori stessi) è tenuto ad assumere gli obblighi di "Tracciabilità dei flussi finanziari".
- o) La pubblicazione del bando di gara per l'appalto di progettazione ed esecuzione dei lavori in oggetto non vincola questa Stazione appaltante che si riserva, pertanto, mediante adeguata motivazione, di annullare e/o revocare il bando stesso, non aggiudicare e/o non stipulare il relativo contratto d'appalto senza incorrere in richiesta di dan-

- ni, indennità o compensi comunque denominati da parte dei Concorrenti e/o dell'aggiudicatario.
- p) Fatti salvi gli obblighi di pubblicità e delle comunicazioni obbligatorie prescritte dal D.Lgs. n. 163 del e s.m.i. con avviso pubblicato sul sito internet della Stazione appaltante (profilo di committente) si renderanno note tutte le comunicazioni, i chiarimenti, le rettifiche e/o le modifiche inerenti l'appalto, nonché, le eventuali modifiche della data fissata e della convocazione delle eventuali successive sedute di gara. Tale metodo di comunicazione verrà adottato anche nel caso di nuova aggiudicazione a seguito di decadenza o annullamento della precedente. Nello stesso sito, a procedura di aggiudicazione definitiva, verrà data comunicazione del nominativo del concorrente aggiudicatario.
- q) Responsabile del procedimento unico ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. è l'Arch. J. Bernardino Primiani, Dirigente del Settore IV, Lavori Pubblici, del Comune di Bojano e dipendente di ruolo della Stazione appaltante, con recapito presso la sede comunale in Bojano (CB) alla Piazza Roma, n. 153, Telefono: 0874.772834 - telefax: 0874.773396 - P.E.C.: primiani@pec.comune.bojano.cb.it - e-mail: lavoripubblici@comune.bojano.cb.it

PARTE 2[^]

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

2. Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte.

Per partecipare all'appalto di progettazione definitiva ed esecutiva e di esecuzione dei lavori in oggetto i soggetti Concorrenti dovranno far pervenire un plico contenente l'Offerta tecnica ed economica e la documentazione richiesta nel bando di gara e nel presente disciplinare, pena l'esclusione dalla gara, esclusivamente mediante il Servizio Postale, ovvero, mediante agenzie di recapito autorizzate, ovvero, mediante presentazione diretta a mano all'Ufficio Protocollo della Stazione appaltante, entro il termine perentorio del **21.01.2014, ore 12:00**, il quale dovrà essere recapitato al seguente indirizzo: Amministrazione Comunale di Bojano, Settore IV – Lavori Pubblici, Piazza Roma, n. 153, 86021, Bojano (CB).

Nel caso il plico venga fatto pervenire a mezzo del Servizio Postale, ovvero, mediante agenzie di recapito autorizzate, ovvero, mediante presentazione diretta a mano farà fede la data di ricezione stabilita dal timbro a data apposto dal competente Ufficio Protocollo generale della Stazione appaltante.

Il plico dovrà recare sull'esterno, pena l'esclusione dalla gara, l'indicazione della denominazione sociale e la sede legale del soggetto mittente concorrente (in caso di raggruppamento temporaneo si dovranno indicare le generalità di tutti i soggetti in riunione e l'indicazione dell'impresa capogruppo), nonché riportare la seguente dicitura: "OFFERTA RELATIVA ALLA PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA E DELL'ESECUZIONE DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA "STRADA DI SERVIZIO ALL'AREA PRODUTTIVA" IN LOCALITÀ MONTEVERDE DEL COMUNE DI BOJANO PREVIA ACQUISIZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO IN SEDE DI OFFERTA, DA ESPERIRE IN DATA 29.01.2014 ALLE ORE 10.00 - IMPORTO € 2.939.599,25".

Il suddetto plico, che come di seguito indicato, include sia la Busta A contenente la Documentazione amministrativa necessaria per l'ammissione alla gara dei Concorrenti, sia la Busta B contenente l'Offerta tecnica e sia la Busta C contenente l'Offerta economica, deve essere, a pena di esclusione, idoneamente chiuso e sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura dal/i legale/i rappresentante/i del soggetto concorrente, in modo che si confermi l'autenticità della chiusura originaria del plico proveniente dal mittente al fine di escludere qualsiasi manomissione del contenuto.

Il recapito tempestivo del plico nel termine sopra indicato rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. Non sarà ritenuta valida alcuna offerta pervenuta al protocollo generale della Stazione appaltante al di fuori del termine perentorio sopra indicato, anche se sostitutiva di offerta precedente.

Il suddetto plico deve contenere al proprio interno tre buste, a loro volta idoneamente chiuse, sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura dal/i legale/i rappresentante/i del soggetto Concorrente, le quali dovranno riportare sull'esterno l'indicazione della denominazione sociale e la sede legale della/e ditta/e mittente/i concorrente/i e la dicitura, rispettivamente "Busta A - Documentazione" - "Busta B - Offerta tecnica" e "Busta C - Offerta economica".

N.B.: per evitare dubbi interpretativi, si precisa che il sigillo dovrà essere realizzato mediante l'apposizione di un'impronta o di un segno su un materiale plastico quale ceralacca o piombo, preventivamente fuso a caldo e fatto aderire ai lembi di chiusura del plico e delle buste, ovvero, in alternativa a ciò, mediante l'incollaggio a cavallo dei lembi di chiusura di strisce di nastro adesivo o nastro cartaceo, sulle quali dovranno essere apposte, trasversalmente ad esse, la firma del legale rappresentante ed il timbro del soggetto concorrente.

Nella busta denominata "**Busta A - Documentazione**" devono essere contenuti, **a pena di esclusione**, i documenti di seguito elencati:

- 1) **DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA GARA**, da redigere preferibilmente secondo lo schema predisposto dalla Stazione appaltante denominato "*Modello 1C*" qualora si tratti di impresa esecutrice dei lavori in appalto (cd. concorrente "Costruttore"), "*Modello 1P*" solo qualora si tratti di soggetto progettista degli stessi lavori in appalto (cd. concorrente "Progettista") in associazione temporanea non ancora costituita (al momento della gara) con il "Costruttore" {non occorre, infatti, presentare la domanda di ammissione alla gara da parte del "Progettista" "indicato in gara" dal "Costruttore", e, quindi, non associato in raggruppamento al "Costruttore": a tal fine si veda il punto 3 della Determinazione AVCP n. 5 del 21/05/2009 e il Parere di precontenzioso AVCP n. 79 del 05/05/2011, in quanto il progettista "indicato in gara" dal "Costruttore" non partecipa alla gara in qualità di "concorrente" vero e proprio, ma solo di "collaboratore esterno" del "Costruttore", il quale, però, deve comunque possedere - e autodichiarare in gara di possedere - i requisiti di ordine generale e speciale prescritti nel bando di gara e nel presente disciplinare per espletare il servizio tecnico di progettazione esecutiva in appalto (previa acquisizione del progetto definitivo in sede di gara); allo stesso modo non occorre presentare la domanda di ammissione alla gara da parte del "Progettista" che si trova "in associazione temporanea" già costituita (al momento della gara) con il "Costruttore" [ovviamente, anche in questo caso il "Progettista" deve possedere - e autodichiarare in gara di possedere - i requisiti di ordine generale e speciale prescritti nel bando di gara e nel presente disciplinare per espletare il servizio tecnico di progettazione esecutiva in appalto (previa acquisizione del progetto definitivo in sede di gara)], in quanto il "Progettista" che si sia già costituito prima della gara in associazione temporanea con un "Co-

struttore”, dovendo in tale raggruppamento svolgere necessariamente il ruolo di mandante con quota minoritaria rispetto al “Costruttore” per quanto già indicato nel precedente punto 15.2 ed avendo già stipulato con il “Costruttore” capogruppo mandatario l’atto di mandato collettivo con rappresentanza a favore di quest’ultimo, non occorrerà, giuridicamente, che il “Progettista” sottoscriva alcuna domanda, avendo già delegato il “Costruttore”, con detto atto di mandato collettivo, ad avanzare domanda di ammissione a gara per esso e per tutti i soggetti mandanti facenti parte del raggruppamento già costituito} e “*Modello IPC*” qualora si tratti di impresa che “progetta ed esegue” i lavori in appalto (concorrente “Progettista e Costruttore”), nella quale si dovrà dichiarare: a) se trattasi di concorrente singolo o di concorrente in raggruppamento temporaneo di imprese (riunione di imprese o consorzio ordinario di concorrenti di cui all’art. 2602 c.c. o GEIE o una aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell’art. 3, comma 4-ter, del decreto-legge n. 5 del 10/02/2009, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 33 del 09/04/2009) - sia qualora venga costituito fra i soggetti esecutori dei lavori (“Costruttori”) e sia fra i tecnici “Progettisti” - o di consorzio stabile; b) se il servizio di progettazione esecutiva viene reso direttamente dal “Progettista e Costruttore” [solo qualora il concorrente sia in possesso di idonea Attestazione di qualificazione SOA “per prestazioni di progettazione e costruzione” e di idoneo staff tecnico di progettazione (si veda il punto 16. della Parte 1^ del presente disciplinare di gara)] ovvero, se il servizio di progettazione esecutiva viene reso da un tecnico o da una struttura tecnica “Progettista” idoneamente qualificato/a ed “Associato/a” in raggruppamento temporaneo con il “Costruttore” ovvero “Indicato in gara” dal “Costruttore”: in quest’ultimo caso, come sopra detto, il progettista indicato in gara non assume la qualifica di “concorrente” ma solo di “collaboratore esterno” (si dovranno comunque indicare le caratteristiche e le complete generalità del soggetto che intende concorrere o partecipare alla gara, i nominativi, le date di nascita e di residenza, il codice fiscale, etc. etc., di tutti i soggetti facenti parte della/e impresa/e e del/dei progettista/i che intende o che intendono partecipare alla gara in qualità di concorrente o di collaboratore esterno: titolare dell’impresa individuale, soci delle diverse tipologie di società commerciali previste dalla normativa vigente, soci delle società cooperative o dei loro consorzi, direttori tecnici e tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza della/e impresa/e concorrente/i).

In particolare, nella domanda di ammissione a gara, in relazione ai servizi tecnici di progettazione esecutiva oggetto di affidamento, ai sensi di quanto disposto dall’art. 90, comma 7, del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., occorrerà indicare le complete generalità di tutti i professionisti abilitati (iscritti negli appositi Albi previsti dai rispettivi ordinamenti professionali) che espletteranno detti servizi di progettazione (con indicati in dettaglio i ruoli e le prestazioni specialistiche che assumeranno i singoli professionisti in relazione alle caratteristiche della progettazione da redigere, nel rispetto delle vigenti norme di legge che dispongono in materia di competenza professionale), i quali saranno personalmente responsabili delle prestazioni di loro competenza, con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali; deve inoltre essere indicata, sempre nella domanda di ammissione a gara, la persona fisica incaricata dell’integrazione tra le varie prestazioni specialistiche.

N.B.: La domanda di ammissione alla gara deve essere sottoscritta:

- dal legale rappresentante del soggetto offerente in caso di concorrente singolo (soggetto “Costruttore” ovvero soggetto “Progettista e Costruttore” fra uno di quelli di cui all’art. 34, comma 1, lett. a), b), c) ed f-bis), del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. che sia in possesso dei requisiti di qualificazione per la presentazione dell’offerta di “progettazione ed esecuzione” in forma singola) ovvero, dal legale rappresentante del soggetto offerente mandatario capogruppo in caso di raggruppamento temporaneo già costituito prima della gara ai sensi all’art. 37 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i.: soggetto “Costruttore” ovvero soggetto “Progettista e Costruttore” già costituito in raggruppamento temporaneo fra uno di quelli di cui all’art. 34, comma 1, lett. d), e), e-bis) ed f), del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. (raggruppamenti temporanei di concorrenti fra i soggetti di cui all’art. 34, comma 1, lett. a), b) e c), del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. - consorzi ordinari di concorrenti di cui all’art.2602 del codice civile - GEIE - aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell’art. 3, comma 4-ter, del decreto-legge n. 5 del 10/02/2009, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 33 del 09/04/2009). In caso il concorrente “Costruttore” abbia già associato (in raggruppamento temporaneo già costituito prima della gara) ovvero abbia indicato in gara un soggetto “Progettista”, non occorrerà che detto “Progettista” presenti la domanda di ammissione alla gara, per quanto detto appena sopra;
- da tutti i legali rappresentanti dei soggetti offerenti in caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito al momento della gara ai sensi dell’art. 37, comma 8, del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., sia che si tratti di raggruppamento da costituire fra soggetti “Costruttori” e sia che si tratti di raggruppamento da costituire fra un soggetto “Costruttore” e un soggetto “Progettista”: soggetto “Costruttore” da costituire in raggruppamento temporaneo dopo l’aggiudicazione dell’appalto da parte dei soggetti di cui all’art. 34, comma 1, lett. d) ed e), del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. (raggruppamenti temporanei di concorrenti fra i soggetti di cui all’art. 34, comma 1, lett. a), b) e c), del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. - consorzi ordinari di concorrenti di cui all’art. 2602 del codice civile) e, altresì, ove si presenti il caso, soggetto “Progettista” da costituire in raggruppamento temporaneo con il “Costruttore” solo dopo l’aggiudicazione dell’appalto ai sensi dell’art. 53, comma 3; inoltre, qualora il soggetto “Progettista” da associare temporaneamente al concorrente “Costruttore” solo dopo l’aggiudicazione sia formato, a sua volta, da un raggruppamento di professionisti non ancora costituito prima della gara ai sensi dell’art. 90, comma 1, lett. g), dello stesso D.Lgs. n.163/06 e s.m.i., fra i soggetti di cui di cui all’art. 90, lett. d), e), f), f-bis) ed h), del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i., occorrerà avanzare da parte di tutti i soggetti progettisti facenti parte del futuro raggruppamento la

suddetta domanda di ammissione alla gara da redigere preferibilmente secondo lo schema predisposto dalla Stazione appaltante denominato "Modello 1P".

La domanda deve essere redatta in lingua italiana e su carta regolarizzata nella misura vigente ai fini dell'imposta sul bollo. La domanda può anche essere sottoscritta da un procuratore avente i poteri di firma del legale rappresentante del soggetto concorrente: in tal caso deve essere unita alla documentazione di gara, a pena di esclusione, la relativa procura notarile in originale o in copia autentica ai sensi del D.P.R. n. 445/00 e s.m.i. a dimostrazione dei poteri di firma in capo a detto procuratore.

Alla domanda di ammissione deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i, ai sensi dell'art. 38, comma 3 e dell'art. 45 del D.P.R. n. 445/00 e s.m.i.

- 2) DOCUMENTAZIONE in corso di validità, prodotta in originale o in copia autentica ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i. che comprovi il possesso dei requisiti di qualificazione di ORDINE SPECIALE del concorrente prescritti nel punto 16. della Parte 1^a del presente disciplinare di gara (requisiti tecnico-organizzativi ed economico-finanziari del "COSTRUTTORE" che progetta ed esegue opere pubbliche soltanto "Associando" in raggruppamento temporaneo o "Indicando in gara" un "PROGETTISTA" abilitato e qualificato, nonché del "PROGETTISTA E COSTRUTTORE" che progetta del tutto mediante il proprio "Staff di progettazione" ed esegue opere pubbliche, nonché requisiti di qualificazione di ORDINE SPECIALE del "PROGETTISTA" che progetta opere pubbliche, in funzione della tipologia, delle caratteristiche e degli importi posti a base d'appalto dei lavori da progettare e da realizzare) ed, in particolare:

2.1) DOCUMENTAZIONE in corso di validità, prodotta in originale o in copia autentica ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i. in relazione al possesso dei REQUISITI DI ORDINE SPECIALE del concorrente "COSTRUTTORE" prescritti nel punto 16. della Parte 1^a del presente disciplinare di gara (requisiti tecnico-organizzativi ed economico-finanziari dell'impresa esecutrice di opere pubbliche):

- Attestazione di qualificazione SOA, in corso di validità, "per prestazioni di sola costruzione" o anche "per prestazioni di progettazione e costruzione", rilasciata da una Società Organismo di Attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, conforme al disposto del D.P.R. n. 34/00 e/o del D.P.R. n. 207/10 e s.m.i. (in ragione della norma transitoria contenuta nell'art. 357, comma 12, del D.P.R. n. 207/10 e s.m.i.), nel rispetto di quanto indicato al punto 16.1.1 della Parte 1^a del presente disciplinare di gara, idonea a dimostrare (per categorie e classifiche adeguate in relazione ai lavori in appalto che il concorrente intende assumere in proprio) il possesso in capo al concorrente dei requisiti di ordine speciale di esecuzione dei lavori prescritti al citato punto 16.1.1 (anche in funzione del fatto che il concorrente si "avvalga" o meno, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., dei requisiti di ordine speciale di esecuzione dei lavori posseduti da un altro soggetto qualificato (soggetto ausiliario), così come indicato al punto 17. della Parte 1^a del presente disciplinare di gara).

- Certificazione di "Sistema di qualità aziendale" in corso di validità, conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata da un organismo accreditato, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000 ai sensi dell'art. 40, comma 3, lett. a), del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., al rilascio della certificazione nel Settore EA 28, così come indicato al punto 16.1.2 della Parte 1^a del presente disciplinare di gara.

- Documentazione idonea a qualificare in gara i soggetti stabiliti negli altri Stati di cui all'art. 47 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. alle stesse condizioni in precedenza indicate per la qualifica in gara dei concorrenti italiani; detta documentazione dovrà essere conforme alle normative vigenti nei rispettivi Paesi, ed essere idonea a dimostrare il possesso di tutti i requisiti prescritti per la qualificazione e la partecipazione degli operatori economici italiani alle gare (è salvo il disposto dell'art. 38, comma 5, del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., secondo cui, se nessun documento o certificato è rilasciato da altro Stato dell'Unione europea, costituisce prova sufficiente una dichiarazione giurata, ovvero, negli Stati membri in cui non esiste siffatta dichiarazione, una dichiarazione resa dall'interessato innanzi a un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, a un notaio o a un organismo professionale qualificato a riceverla del Paese di origine o di provenienza), così come ulteriormente indicato al punto 16.1.4 della Parte 1^a del presente disciplinare di gara.

2.2) DOCUMENTAZIONE in corso di validità, prodotta in originale o in copia autentica ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 in relazione al prescritto possesso dei REQUISITI DI ORDINE SPECIALE del concorrente "PROGETTISTA" - o del "PROGETTISTA" collaboratore del COSTRUTTORE e da questi indicato in gara- (requisiti tecnico-organizzativi ed economico-finanziari del tecnico o della struttura tecnica che intende espletare i servizi di progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori in appalto, indicati nel punto 16.2 della Parte 1^a del presente disciplinare di gara):

- Dichiarazione, da redigere preferibilmente secondo lo schema predisposto dalla Stazione appaltante denominato "Modello 2P", sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto "Progettista" dei lavori in appalto, resa sotto forma di *dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà* ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, secondo le modalità dell'art. 38 dello stesso D.P.R. n. 445/00 [la dichiarazione deve essere resa dal "Progettista" sia quando "Associato" in raggruppamento temporaneo al "Costruttore" (sia qualora il raggruppamento sia già stato costituito prima della gara e sia qualora il raggruppamento sia da costituire solo dopo l'eventuale aggiudicazione dell'appalto) e sia quando "Indicato in gara" dal "Costruttore"] con la quale attesta le proprie complete generalità ed attesta di possedere i requisiti di qualificazione (requisiti di ordine speciale) per la redazione della progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori in appalto indicati al punto

16.2 della Parte 1^a del presente disciplinare di gara (requisiti in misura non inferiore a quanto indicato allo stesso punto 16.2 in relazione agli importi dei servizi tecnici di progettazione posti a base di gara che il concorrente “Progettista” intende assumere in proprio, in funzione del fatto che si tratti di progettista singolo o di progettisti raggruppati temporaneamente), nonché di accettare dal soggetto concorrente “Costruttore”, di cui si indicheranno le generalità, l’incarico professionale per l’espletamento del citato servizio di progettazione, alle condizioni economiche che lo stesso soggetto concorrente “Costruttore” presenterà con la propria Offerta economica e, in particolare, di accettare il ribasso percentuale unico sulle prestazioni professionali e sul rimborso delle spese poste a base di gara e che il concorrente “Costruttore” ha presentato unitamente alla propria Offerta economica.

- Documentazione idonea a qualificare in gara i soggetti di cui all’art. 47 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. alle stesse condizioni in precedenza indicate per la qualifica in gara dei concorrenti italiani. Detta documentazione dovrà essere conforme alle normative vigenti nei rispettivi Paesi, idonea a dimostrare il possesso di tutti i requisiti di ordine speciale prescritti per la qualificazione e la partecipazione degli operatori economici italiani alle gare (è salvo il disposto dell’art. 38, comma 5, del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., secondo cui, se nessun documento o certificato è rilasciato da altro Stato dell’Unione europea, costituisce prova sufficiente una dichiarazione giurata, ovvero, negli Stati membri in cui non esiste siffatta dichiarazione, una dichiarazione resa dall’interessato innanzi a un’autorità giudiziaria o amministrativa competente, a un notaio o a un organismo professionale qualificato a riceverla del Paese di origine o di provenienza), così come ulteriormente indicato al punto 16.2 della Parte 1^a del presente disciplinare di gara.

- 2.3) DOCUMENTAZIONE in corso di validità, prodotta in originale o in copia autenticata ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 in relazione al prescritto possesso dei REQUISITI DI ORDINE SPECIALE del concorrente “PROGETTISTA E COSTRUTTORE” (requisiti tecnico-organizzativi ed economico-finanziari dell’impresa che intende espletare del tutto in proprio i servizi di progettazione esecutiva dei lavori in appalto mediante il proprio “Staff di progettazione” idoneamente qualificato e che intende, altresì, eseguire i lavori in appalto):

- Attestazione di qualificazione SOA, in corso di validità, “per prestazioni di progettazione e costruzione”, rilasciata da una Società Organismo di Attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, conforme al disposto del D.P.R. n. 34/00 e/o del D.P.R. n. 207/10 e s.m.i. (in ragione della norma transitoria contenuta nell’art. 357, comma 12, del D.P.R. n. 207/10 e s.m.i.), nel rispetto di quanto indicato al punto 16.3.1 della Parte 1^a del presente disciplinare di gara, idonea a dimostrare (per categorie e classifiche adeguate in relazione ai lavori in appalto che il concorrente intende assumere in proprio) il possesso in capo al concorrente dei requisiti di ordine speciale di esecuzione dei lavori prescritti al punto 16.1.1 della Parte 1^a del presente disciplinare di gara (anche in funzione del fatto che il concorrente si “avvalga” o meno, ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i., dei requisiti di ordine speciale di esecuzione dei lavori posseduti da un altro soggetto qualificato (soggetto ausiliario), così come indicato al punto 17. della Parte 1^a del presente disciplinare di gara) nonché dei requisiti di ordine speciale di progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori in appalto del proprio staff di progettazione prescritti al punto 16.3 della Parte 1^a del presente disciplinare di gara (anche in funzione del fatto che il concorrente si “avvalga” o meno, ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i., dei requisiti di ordine speciale di progettazione dei lavori posseduti da un altro soggetto qualificato (soggetto ausiliario), così come indicato al punto 17. della Parte 1^a del presente disciplinare di gara).

In particolare, lo staff di progettazione del concorrente “Progettista e Costruttore” deve possedere i requisiti di progettazione prescritti dall’art. 79, comma 7, del D.P.R. n. 207/10 e s.m.i. in relazione alla tipologia ed agli importi dei lavori in appalto, così come prescritti al punto 16.3.1 della Parte 1^a del presente disciplinare di gara, a cui si rimanda, oltre a dover possedere, complessivamente, i requisiti di progettazione indicati al punto 16.2 della Parte 1^a del presente disciplinare di gara, a cui si rimanda.

- Certificazione di “Sistema di qualità aziendale” in corso di validità, conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata da un organismo accreditato, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000 ai sensi dell’art. 40, comma 3, lett. a), del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., al rilascio della certificazione nel Settore EA 28, così come indicato al punto 16.1.2 della Parte 1^a del presente disciplinare di gara.

- Documentazione idonea a qualificare in gara i soggetti stabiliti negli altri Stati di cui all’art. 47 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. alle stesse condizioni in precedenza indicate per la qualifica in gara dei concorrenti italiani; detta documentazione dovrà essere conforme alle normative vigenti nei rispettivi Paesi, ed essere idonea a dimostrare il possesso di tutti i requisiti prescritti per la qualificazione e la partecipazione degli operatori economici italiani alle gare (è salvo il disposto dell’art. 38, comma 5, del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., secondo cui, se nessun documento o certificato è rilasciato da altro Stato dell’Unione europea, costituisce prova sufficiente una dichiarazione giurata, ovvero, negli Stati membri in cui non esiste siffatta dichiarazione, una dichiarazione resa dall’interessato innanzi a un’autorità giudiziaria o amministrativa competente, a un notaio o a un organismo professionale qualificato a riceverla del Paese di origine o di provenienza), così come ulteriormente indicato al punto 16.3.4 della Parte 1^a del presente disciplinare di gara.

- 2.4) Documentazione in corso di validità, prodotta in originale o in copia autenticata ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, prescritta dall’art. 49 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., necessaria a qualificare il soggetto concorrente, mediante la procedura di AVVALIMENTO, con l’ausilio di un altro soggetto qualificato ai sensi di

quanto prescritto dal bando di gara pubblicato per l'appalto di progettazione esecutiva e di esecuzione dei lavori in oggetto e dal presente disciplinare di gara (soggetto che "avvale" il concorrente), in relazione al prescritto possesso dei requisiti di ordine speciale indicati al punto 16. della Parte 1[^] del presente disciplinare di gara, necessari a qualificare il concorrente per la progettazione e/o per l'esecuzione dei lavori in appalto, in funzione dell'ammontare e della tipologia dei requisiti che il concorrente ("soggetto ausiliato") necessita ottenere da tale altro soggetto ("soggetto ausiliario"), nel rispetto di quanto prescritto dalla stazione appaltante nel punto 17. della Parte 1[^] del presente disciplinare di gara. In particolare, occorrerà presentare la seguente documentazione:

- Attestazione di qualificazione SOA, in corso di validità, dell'impresa ausiliaria, "per prestazioni di sola costruzione" ovvero "per prestazioni di progettazione e costruzione", rilasciata da una Società Organismo di Attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, conforme al disposto del D.P.R. n. 34/00 e/o del D.P.R. n.207/10 e s.m.i. (in ragione della norma transitoria contenuta nell'art. 357, comma 12, del D.P.R. n. 207/10 e s.m.i.), nel rispetto di quanto indicato al punto 16.1.1 della Parte 1[^] del presente disciplinare di gara, che risulti idonea a dimostrare (per categorie e classifiche adeguate in relazione ai lavori in appalto che il concorrente "Costruttore" ausiliato intende assumere in proprio) il possesso in capo al soggetto ausiliario dei requisiti di ordine speciale di esecuzione dei lavori di cui risulta carente il concorrente "Costruttore" ausiliato, prescritti al punto 16.1.1 della Parte 1[^] del presente disciplinare di gara, nel rispetto di quanto indicato al punto 17. della Parte 1[^] del presente disciplinare di gara.

- Documentazione idonea a comprovare in capo ad un progettista ausiliario o ad una struttura tecnica di progettazione ausiliaria che intende avvalere il concorrente "Progettista" ausiliato ed associato al concorrente "Costruttore" il possesso dei requisiti di progettazione indicati al punto 16.2 della Parte 1[^] del presente disciplinare di gara, per i quali lo stesso "Progettista" associato al concorrente "Costruttore" intende avvalersi, secondo il combinato disposto di cui ai punti 16. e 17. della Parte 1[^] del presente disciplinare di gara (la documentazione da presentare deve essere idonea a dimostrare il possesso di detti requisiti di progettazione ausiliati, nel rispetto di quanto prescritto al punto 16.2 della Parte 1[^] del presente disciplinare di gara e di quanto disposto dal D.P.R. n. 207 del 05/10/2010 e s.m.i.).

- Attestazione di qualificazione SOA, in corso di validità, dell'impresa ausiliaria, "per prestazioni di progettazione e costruzione", rilasciata da una Società Organismo di Attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, conforme al disposto del D.P.R. n. 34/00 e/o del D.P.R. n. 207/10 e s.m.i. (in ragione della norma transitoria contenuta nell'art. 357, comma 12, del D.P.R. n. 207/10 e s.m.i.), nel rispetto di quanto indicato al punto 16.3.1 della Parte 1[^] del presente disciplinare di gara, che risulti idonea a dimostrare (per categorie e classifiche adeguate in relazione ai lavori in appalto che il concorrente "Progettista e Costruttore" ausiliato intende assumere in proprio) il possesso in capo al soggetto ausiliario dei requisiti di ordine speciale di esecuzione dei lavori di cui risulta carente il concorrente "Progettista e Costruttore" ausiliato prescritti ai punti 16.1.1 e 16.3.1 della Parte 1[^] del presente disciplinare di gara, nonché dei requisiti di ordine speciale di progettazione esecutiva dei lavori di cui risulta carente il concorrente "Progettista e Costruttore" ausiliato posseduti dallo staff di progettazione del soggetto ausiliario prescritti ai punti 16.2 e 16.3.1 della Parte 1[^] del presente disciplinare di gara, nel rispetto di quanto indicato al punto 17. della Parte 1[^] del presente disciplinare di gara.

- Documentazione dell'impresa ausiliaria e/o del progettista ausiliario idonea ad avvalere il soggetto concorrente alle stesse condizioni in precedenza indicate per l'avvalimento effettuato da soggetti ausiliari italiani. Detta documentazione dovrà essere prodotta in base alla documentazione conforme alle normative vigenti nei rispettivi Paesi, idonea ad avvalere i requisiti di ordine speciale di cui risulta carente il concorrente (per il requisito di "Costruzione" si veda il punto 16.1.4 REQUISITI DI COSTRUZIONE DELL'OPERA della Parte 1[^] del presente disciplinare di gara - per il requisito di "Progettazione" si veda il punto 16.2.2 REQUISITI DI PROGETTAZIONE DELL'OPERA della Parte 1[^] del presente disciplinare di gara - per il requisito di "Progettazione e Costruzione" si veda il punto 16.3.4 REQUISITI DI PROGETTAZIONE E COSTRUZIONE DELL'OPERA della Parte 1[^] del presente disciplinare di gara), secondo il combinato disposto di cui ai punti 16. e 17. della Parte 1[^] del presente disciplinare di gara.

- Dichiarazione, da redigere preferibilmente secondo lo schema predisposto dalla Stazione appaltante denominato "*Modello 2C*" qualora si tratti di concorrente "Costruttore", "*Modello 2P*" qualora si tratti di concorrente "Progettista" e "*Modello 2PC*" qualora si tratti di concorrente "Progettista e Costruttore", sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente ausiliato o da un suo procuratore munito di idonea procura notarile da trasmettere con la domanda di ammissione alla gara in originale o in copia autenticata ai sensi del D.P.R. n. 445/00, resa sotto forma di *dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà* ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, secondo le modalità dell'art. 38 dello stesso D.P.R. n. 445/00 (ovvero più dichiarazioni rese dai legali rappresentanti dei soggetti partecipanti alla gara nel caso il concorrente ausiliato sia formato da un raggruppamento temporaneo di imprese e/o di professionisti o da un consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile non ancora costituiti ai sensi dell'art. 37, comma 8, del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. e dell'art. 90, comma 1, lett. g), del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i.), verificabile ai sensi dell'art. 48 dello stesso D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., con la quale attesta:

1. che il soggetto concorrente ausiliato necessita, per poter essere ammesso alla gara, dell'avvalimento dei requisiti di ordine speciale prescritti dal punto 16. della Parte 1[^] del presente disciplinare di gara, nel rispetto di quanto previsto al punto 17. della stessa Parte 1[^] del presente disciplinare di gara;

2. quali siano i requisiti di ordine speciale prescritti dal punto 16. della Parte 1[^] del presente disciplinare di gara di cui il soggetto concorrente ausiliato risulta carente e di cui, quindi, si è avvalso per poter essere ammesso alla gara ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. e dell'art. 88, comma 1, del D.P.R. n.207/10 e s.m.i. (occorrerà indicare in dettaglio i requisiti di cui il concorrente ausiliato si è avvalso);
 3. le complete generalità del soggetto ausiliario (impresa di costruzioni e/o progettista) qualificato ai sensi del D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i. e del D.P.R. n. 207 del 05/10/2010 e s.m.i. che ha avvalso il soggetto concorrente ausiliato, i requisiti di ordine speciale complessivi posseduti dal soggetto ausiliario ed i requisiti di ordine speciale messi a disposizione dallo stesso soggetto ausiliario a favore del soggetto concorrente ausiliato al fine di poter ammettere alla gara lo stesso concorrente ausiliato.
 - Dichiarazione, da redigere preferibilmente secondo lo schema predisposto dalla Stazione appaltante denominato "*Modello 2C*" qualora si tratti di concorrente "Costruttore", "*Modello 2P*" qualora si tratti di concorrente "Progettista" e "*Modello 2PC*" qualora si tratti di concorrente "Progettista e Costruttore", sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente ausiliato, resa sotto forma di *dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà* ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 secondo le modalità dell'art. 38 dello stesso D.P.R. n. 445/00 (ovvero più dichiarazioni rese dai legali rappresentanti dei soggetti partecipanti alla gara nel caso il concorrente ausiliato sia formato da un raggruppamento temporaneo (di imprese e/o di professionisti) o da un consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile non ancora costituiti ai sensi degli artt. 37, comma 8 e 90, comma 1, lett. g), del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i.), con la quale il concorrente ausiliato medesimo attesta il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i., a cui si rimanda, nonché il possesso degli ulteriori requisiti di ordine generale indicati nel punto 16. della Parte 1[^] del presente disciplinare di gara;
 - Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria e/o del progettista ausiliario o da un loro procuratore munito di idonea procura notarile da trasmettere con la domanda di ammissione alla gara in originale o in copia autenticata ai sensi del D.P.R. n. 445/00, resa sotto forma di *dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà* ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 secondo le modalità dell'art.38 dello stesso D.P.R. n. 445/00, con la quale attesta il possesso da parte dell'impresa ausiliaria medesima e/o del progettista ausiliario medesimo dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., a cui si rimanda e degli ulteriori requisiti di ordine generale indicati nel punto 16. della Parte 1[^] del presente disciplinare di gara, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
 - Dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria e/o del progettista ausiliario o da un loro procuratore munito di idonea procura notarile da trasmettere con la domanda di ammissione alla gara in originale o in copia autenticata ai sensi del D.P.R. n. 445/00, con cui quest'ultima/o si obbliga verso il concorrente (impresa ausiliata) e verso la Stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente stesso;
 - Dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria e/o del progettista ausiliario o da un loro procuratore munito di idonea procura notarile da trasmettere con la domanda di ammissione alla gara in originale o in copia autenticata ai sensi del D.P.R. n. 445/00, sotto forma di *dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà* ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 con la quale attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata/o o consorziata/o ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i.;
 - Contratto stipulato tra l'impresa ausiliata e l'impresa ausiliaria e/o il progettista ausiliato e il progettista ausiliario, in originale o in copia autenticata ai sensi del D.P.R. n. 445/00, in virtù del quale l'impresa ausiliaria e/o il progettista ausiliario si obbliga nei confronti del concorrente ausiliato a fornire i requisiti di ordine speciale oggetto di avvalimento previsti al punto 16. della Parte 1[^] del presente disciplinare di gara ed a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata del contratto d'appalto in caso di aggiudicazione dell'appalto di progettazione ed esecuzione dei lavori a favore del medesimo (N.B.: nel caso di avvalimento nei confronti di una impresa/progettista che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del suddetto contratto il concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'art. 49, comma 5, del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. in materia di normativa antimafia, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara). Il contratto di avvalimento dovrà riportare quanto disposto dall'art. 88, comma 1, del D.P.R. n. 207 del 05/10/2010 e s.m.i., a cui si rimanda.
- 3) Dichiarazione, da redigere preferibilmente secondo lo schema predisposto dalla Stazione appaltante denominato "*Modello 2C*" (per il concorrente "Costruttore") ovvero "*Modello 2PC*" (per il concorrente "Progettista e Costruttore") ovvero "*Modello 2P*" (per il concorrente "Progettista" associato al "Costruttore" e per il soggetto "Progettista" indicato in gara dal "Costruttore" eventualmente tenuti all'iscrizione alla C.C.I.A.A.), sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente/interessato, resa sotto forma di "*dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà*" ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e secondo le modalità dell'art. 38 dello stesso D.P.R. n. 445/00 e s.m.i. (ovvero più dichiarazioni rese dai legali rappresentanti dei soggetti concorrenti/interessati nel caso il concorrente sia formato da una riunione temporanea di imprese/progettisti o da un consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile sia se già costituiti o meno o da una aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, del decreto-legge n. 5 del 10/02/2009, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 33 del 09/04/2009, o da un GEIE) ovvero, per i soggetti concorrenti non residenti in Italia ma in uno dei paesi indicati all'art. 47 del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i., documentazione idonea equivalente secondo la

legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale attesta tutti i dati caratteristici del concorrente (o del "Progettista" indicato in gara dal "Costruttore" che non partecipa alla gara in qualità di concorrente ma di collaboratore del "Costruttore") riportati nel Certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. competente per territorio, rilasciato ai sensi del d.P.R. n. 581/95 e, in particolare, le generalità dell'impresa e/o del soggetto che intende assumere l'esecuzione dei lavori e/o la progettazione dei lavori, l'oggetto sociale, gli organi sociali in carica, i direttori tecnici, l'attività dell'impresa con l'indicazione che questa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo (fatto salvo il caso in cui l'impresa concorrente si trovi nella procedura di "Concordato con continuità aziendale" prevista dall'art. 186-bis del Regio Decreto n. 267 del 16/03/1942 e s.m.i., recante "Disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa") o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, e/o che non si trova in liquidazione o in cessazione d'attività, la forma in cui l'impresa è costituita, se trattasi di società commerciale, nonché le complete generalità di tutti i soggetti cui sia stata conferita la legale rappresentanza ed i relativi loro poteri conferiti nonché le complete generalità di tutti i componenti degli organi di amministrazione e controllo.

N.B.: l'art. 38, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 163/06 e succ. modif., fa salvo il caso in cui (ammette alla gara) l'impresa concorrente che si trovi nella procedura di "Concordato con continuità aziendale" previsto dall'art.186-bis del Regio Decreto n. 267 del 16/03/1942 e s.m.i., recante "Disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa"; in tal caso, infatti, è ammessa la partecipazione dell'impresa alla gara a condizione che la stessa presenti in gara, a pena di esclusione: *a*) una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, terzo comma, lettera d), dello stesso R.D. n. 267/42, che attesta la conformità al piano di concordato di cui all'art. 161, secondo comma, lettera e), del medesimo R.D. n.267/42 e la ragionevole capacità di adempimento del contratto d'appalto - *b*) la dichiarazione di un altro operatore economico (di altra impresa qualificata ai sensi del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. per l'assunzione delle stesse lavorazioni che il concorrente che si trova in dette situazioni intende assumere in proprio), definito "soggetto ausiliario", che sia in possesso dei requisiti di carattere generale, di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione, richiesti per l'affidamento dell'appalto, il quale si è impegnato nei confronti del concorrente "soggetto ausiliario" e di questa Stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata del contratto, le risorse necessarie all'esecuzione dell'appalto e a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara ovvero dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia più in grado, per qualsiasi ragione, di dare regolare esecuzione all'appalto: si deve applicare, cioè, in tale eventualità, quanto disposto dall'art. 49 del D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i. (procedura di "Avvalimento"): quindi, qualora il concorrente si trovi nelle condizioni di cui al citato art.186-bis del R.D. n.267/42 e s.m.i. (procedura di "Concordato con continuità aziendale"), occorrerà presentare con la documentazione di gara, a pena di esclusione, la documentazione prescritta dall'art. 49, comma 2, del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. e dall'art. 88, comma 1, del D.P.R. n. 207/10 e s.m.i., così come indicata al punto 17. della Parte 1^ del presente disciplinare di gara, a cui si rimanda.

Fermo quanto sopra indicato, l'impresa in "Concordato con continuità aziendale" può concorrere anche associata con altri operatori economici in raggruppamento temporaneo di imprese, purché non rivesta la qualifica di capogruppo mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento non siano assoggettate ad una procedura concorsuale. In tal caso la dichiarazione di avvalimento di un altro operatore economico indicata alla precedente lettera *b*) può provenire anche da un operatore facente parte del raggruppamento temporaneo di imprese e non da soggetto ausiliario esterno al concorrente.

- 3.1) Dichiarazione, da redigere preferibilmente secondo lo schema predisposto dalla Stazione appaltante denominato "Modello 2C" (per il concorrente "Costruttore") ovvero "Modello 2PC" (per il concorrente "Progettista e Costruttore") ovvero "Modello 2P" (per il concorrente "Progettista" associato al "Costruttore"), sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente/interessato, resa sotto forma di "dichiarazione sostitutiva di certificazione" ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 (sostitutiva del certificato fallimentare), ovvero, sotto forma di "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 secondo le modalità dell'art. 38 dello stesso D.P.R. n. 445/00 (ovvero più dichiarazioni rese dai legali rappresentanti dei soggetti concorrenti/interessati nel caso il concorrente sia formato da una riunione temporanea di imprese/progettisti o da un consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile sia se già costituiti o meno o da una aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, del decreto-legge n. 5 del 10/02/2009, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 33 del 09/04/2009 o da un GEIE) ovvero, per i soggetti concorrenti non residenti in Italia ma in uno dei paesi indicati all'art. 47 del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i., documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale attesta (in qualità di concorrente alla gara) se sono state proposte dallo stesso concorrente ovvero anche da soggetti terzi, istanze di ammissione a procedure concorsuali di qualsiasi natura e, in caso positivo, attestare se è stata attivata la procedura prevista dall'art. 186-bis del R.D. n. 267 del 16/03/1942 e s.m.i., recante "Disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa" [procedura di "Concordato con continuità aziendale" che permette l'ammissibilità del concorrente alla gara che si trova in tali condizioni: si veda attentamente quanto indicato al precedente punto 3)]: in tal caso, il concorrente dovrà anche attestare, a pena di esclusione, che in ragione della suddetta procedura di "Concordato con continuità aziendale", non trova applicazione la causa di esclusione dalla gara prevista dall'art. 38, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n.163/06

e s.m.i.

- 4) Documento idoneo, in corso di validità, a dimostrare la composizione societaria ovvero la composizione dell'organo di amministrazione del soggetto concorrente (uno per ogni ditta nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese esecutrici e di soggetti progettisti o di consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile o di GEIE) quale, a titolo di esempio: Statuto e/o Atto Costitutivo della/e impresa/e (fotocopia autenticata ai sensi del D.P.R. n. 445/00) ovvero, in alternativa, dichiarazione a firma del legale rappresentante del soggetto concorrente (una per ogni ditta partecipante nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese o di consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile o di GEIE), resa sotto forma di "*dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà*" ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e secondo le modalità dell'art. 38 dello stesso D.P.R. n. 445/00 (alla dichiarazione deve essere allegata fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità), con la quale si attesta la composizione societaria ovvero la composizione dell'organo di amministrazione del soggetto concorrente.
- 5) Documento idoneo, in corso di validità, a dimostrare la composizione societaria ovvero la composizione dell'organo di amministrazione della società cooperativa di produzione e lavoro o del consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro, quale, a titolo di esempio: Statuto e/o Atto Costitutivo della società cooperativa di produzione e lavoro o del consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro (fotocopia autenticata ai sensi del D.P.R. n. 445/00) ovvero, in alternativa, dichiarazione a firma del legale rappresentante della società cooperativa di produzione e lavoro o del consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro (una per ogni soggetto partecipante nel caso di raggruppamento temporaneo), resa sotto forma di "*dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà*" ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e secondo le modalità dell'art. 38 dello stesso D.P.R. n. 445/00 (alla dichiarazione deve essere allegata fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità), con la quale si attesta la composizione societaria ovvero la composizione dell'organo di amministrazione del soggetto concorrente e i nominativi dei soci amministratori, nonché si attesta l'iscrizione all'Albo delle società cooperative di cui al Decreto del Ministro delle attività produttive 23/06/2004, in attuazione dell'art. 15 del D.Lgs. n. 220 del 02/08/2002. Inoltre, occorrerà comunque trasmettere una dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, con la quale si attesta se sono state proposte dallo stesso concorrente ovvero anche da soggetti terzi, istanze di ammissione a procedure concorsuali di qualsiasi natura e, in caso positivo, attestare se è stata attivata la procedura prevista dall'art. 186-bis del R.D. n. 267 del 16/03/1942 e s.m.i., recante "*Disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa*" [procedura di "Concordato con continuità aziendale" che permette l'ammissibilità del concorrente alla gara che si trova in tali condizioni: si veda attentamente quanto indicato al precedente punto 3)]: in tal caso, il concorrente dovrà anche attestare, a pena di esclusione, che in ragione della suddetta procedura di "Concordato con continuità aziendale", non trova applicazione la causa di esclusione dalla gara prevista dall'art. 38, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i.
- 6) Dichiarazione, da redigere preferibilmente secondo lo schema predisposto dalla Stazione appaltante denominato "*Modello 2C*" qualora si tratti di concorrente "Costruttore", "*Modello 2P*" qualora si tratti di concorrente "Progettista" associato al "Costruttore" e "*Modello 2PC*" qualora si tratti di concorrente "Progettista e Costruttore", resa sotto forma di "*dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà*" ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 secondo le modalità dell'art. 38 dello stesso D.P.R. n. 445/00, con la quale il legale rappresentante del consorzio stabile concorrente (o un suo procuratore in possesso dei relativi poteri) attesta: *a*) le generalità complete di tutte le imprese/ditte/società che hanno costituito il consorzio stabile stesso; *b*) se il consorzio stabile intende concorrere direttamente del tutto in proprio all'appalto (con la sola propria comune struttura di impresa che ha ottenuto la qualificazione ai sensi di legge per la partecipazione all'appalto dei lavori in oggetto) - ovvero, qualora in caso di aggiudicazione dell'appalto intende assegnare i lavori o parte dei lavori in appalto a imprese/ditte/società facenti parte del consorzio stesso; *c*) le generalità complete dei consorziati a cui il consorzio stabile, in caso di aggiudicazione dell'appalto, intende assegnare, in tutto o in parte, i lavori in appalto, per i quali opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma (singola o raggruppata) ai sensi dell'art. 36, comma 5, 1° periodo, del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. (in caso di aggiudicazione dell'appalto, i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori o in caso di "Progettista" associato al "Costruttore, i progettisti assegnatari della progettazione dei lavori, non possono essere diversi da quelli indicati in tale dichiarazione) - *N.B.*: è ammessa la partecipazione alla gara dei restanti consorziati per i quali il consorzio stabile non ha indicato in sede di offerta di voler concorrere;
- 7) Dichiarazione, da redigere preferibilmente secondo lo schema predisposto dalla Stazione appaltante denominato "*Modello 2C*" qualora si tratti di concorrente "Costruttore" e "*Modello 2PC*" qualora si tratti di concorrente "Progettista e Costruttore", resa sotto forma di "*dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà*" ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 secondo le modalità dell'art. 38 dello stesso D.P.R. n. 445/00, con la quale il legale rappresentante del consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro concorrente, ovvero del consorzio tra imprese artigiane concorrente (o un suo procuratore in possesso dei relativi poteri) attesta le generalità complete dei consorziati a cui il consorzio, in caso di aggiudicazione dell'appalto, intende assegnare i lavori in appalto, per i quali opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma (singola o raggruppata) ai sensi dell'art. 37, comma 7, 2° periodo, del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. (in caso di aggiudicazione dell'appalto, i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati in tale dichiarazione) - *N.B.*: è ammessa la partecipazione alla gara dei restanti consorziati per i quali il consorzio non ha indicato in sede di offerta di voler concorrere.

- 7.1) Dichiarazione, da redigere preferibilmente secondo lo schema predisposto dalla Stazione appaltante denominato “Modello 2C” qualora si tratti di concorrente “Costruttore”, “Modello 2P” qualora si tratti di concorrente “Progettista” associato al “Costruttore” e “Modello 2PC” qualora si tratti di concorrente “Progettista e Costruttore”, resa sotto forma di *“dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà”* ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 secondo le modalità dell’art. 38 dello stesso D.P.R. n. 445/00, con la quale il legale rappresentante dell’impresa/ditta/società concorrente attesta le complete generalità del/dei consorzio/i a cui la stessa, alla data di presentazione dell’offerta, risulta consorziata;
- 8) Dichiarazione, da redigere preferibilmente secondo lo schema predisposto dalla Stazione appaltante denominato “Modello 2C” qualora si tratti di concorrente “Costruttore”, “Modello 2P” qualora si tratti di concorrente “Progettista” associato al “Costruttore” e “Modello 2PC” qualora si tratti di concorrente “Progettista e Costruttore”, resa dal legale rappresentante di ogni impresa/soggetto concorrente che farà parte della riunione temporanea o del consorzio ordinario di concorrenti di cui all’art. 2602 c.c., attestante:
1. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ai sensi dell’art. 37, commi 14, 15 e 16, del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. (mediante scrittura privata con sottoscrizioni autenticate da un notaio) e saranno, quindi, ad esso conferite le funzioni e la qualifica di impresa (o professionista) capogruppo (soggetto mandatario) da parte delle/dei restanti imprese/professionisti mandanti;
 2. l’impegno, in caso di aggiudicazione dell’appalto, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di appalti di lavori pubblici (per gli esecutori) e di servizi tecnici (per i progettisti), con riguardo alle riunioni temporanee di imprese o di professionisti o ai consorzi ordinari di concorrenti di cui all’art. 2602 del codice civile, ai sensi degli artt. 34 e 37 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i.
- 9) Dichiarazione, da redigere preferibilmente secondo lo schema predisposto dalla Stazione appaltante denominato “Modello 2C” qualora si tratti di concorrente “Costruttore”, “Modello 2P” qualora si tratti di concorrente “Progettista” associato al “Costruttore” e “Modello 2PC” qualora si tratti di concorrente “Progettista e Costruttore”, resa sotto forma di *“dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà”* ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 secondo le modalità dell’art. 38 dello stesso D.P.R. n. 445/00, con la quale il legale rappresentante di ogni impresa esecutrice concorrente o di ogni soggetto progettista concorrente che fa o che farà parte del raggruppamento temporaneo di imprese o di professionisti progettisti o del consorzio ordinario di concorrenti di cui all’art. 2602 c.c. o che fa parte dell’aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell’art. 3, comma 4-ter, del decreto-legge n. 5 del 10/02/2009, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 33 del 09/04/2009 o che fa parte del GEIE, attesta di essere a conoscenza che la vigente normativa in materia di appalti di lavori pubblici (per gli esecutori) e di servizi tecnici (per i progettisti) e, in particolare, l’art. 37, comma 7, del D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i. vieta ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo di imprese esecutrici e in più di un raggruppamento temporaneo di professionisti o in più di un consorzio ordinario di concorrenti di cui all’art. 2602 del codice civile o in più di una aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell’art. 3, comma 4-ter, del decreto-legge n. 5 del 10/02/2009, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 33 del 09/04/2009, o in più di un GEIE, ovvero vieta di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento temporaneo di imprese esecutrici o di progettisti o in consorzio ordinario di concorrenti di cui all’art. 2602 del codice civile o in aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell’art. 3, comma 4-ter, del decreto-legge n. 5 del 10/02/2009, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 33 del 09/04/2009 o in GEIE e che, conseguentemente, il soggetto concorrente dallo stesso dichiarante rappresentato partecipa alla gara nel pieno rispetto di tali principi generali.
- 10) Dichiarazione, da redigere preferibilmente secondo lo schema predisposto dalla Stazione appaltante denominato “Modello 2C” qualora si tratti di concorrente “Costruttore”, “Modello 2P” qualora si tratti di concorrente “Progettista” associato al “Costruttore” e “Modello 2PC” qualora si tratti di concorrente “Progettista e Costruttore”, resa sotto forma di *“dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà”* ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 secondo le modalità dell’art. 38 dello stesso D.P.R. n. 445/00, con la quale il legale rappresentante dell’impresa esecutrice mandataria o del soggetto progettista mandatario (impresa/progettista capogruppo) attesta che le imprese (i progettisti) mandanti facenti parte del raggruppamento temporaneo di imprese esecutrici o del raggruppamento temporaneo di soggetti progettisti o del consorzio ordinario di concorrenti di cui all’art. 2602 codice civile o dell’aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell’art. 3, comma 4-ter, del decreto-legge n. 5 del 10/02/2009, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 33 del 09/04/2009 o del GEIE, hanno conferito prima della presentazione dell’offerta, in favore della/o stessa/o impresa/progettista capogruppo, mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza mediante scrittura privata autenticata ai sensi dell’art.37, commi 14, 15 e 16, del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. (indicare gli estremi dell’atto di stipula e gli estremi di registrazione dell’atto stesso, etc. etc.).
- 11) Atto costitutivo del raggruppamento temporaneo di “Costruttori” o di “Progettisti” o di “Progettisti e Costruttori”, in originale o in copia autenticata ai sensi del D.P.R. n. 45 del 28/12/2000, n. 445, munito degli estremi di avvenuta registrazione, contenente il mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito al soggetto mandatario (capogruppo) stipulato mediante scrittura privata e con sottoscrizioni autenticate da un notaio.
- 12) Atto costitutivo del consorzio ordinario di concorrenti di cui all’art. 2602 codice civile o dell’aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell’art. 3, comma 4-ter, del decreto-legge n. 5 del 10/02/2009, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 33 del 09/04/2009 o del GEIE, in originale o in copia autenticata ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 munito degli estremi di avvenuta registrazione, contenente il mandato collettivo spe-

ciale irrevocabile con rappresentanza conferito all'impresa mandataria (impresa capogruppo) stipulato mediante scrittura privata e con sottoscrizioni autenticate da un notaio.

- 13) Dichiarazione, da redigere preferibilmente secondo lo schema predisposto dalla Stazione appaltante denominato "Modello 2C" qualora si tratti di concorrente "Costruttore", "Modello 2P" qualora si tratti di concorrente "Progettista" associato al "Costruttore" e di soggetto "Progettista" indicato in gara dal "Costruttore" - essendo anche quest'ultimo tenuto a dichiarare quanto nel seguito indicato - e "Modello 2PC" qualora si tratti di concorrente "Progettista e Costruttore", sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente (o del "Progettista" indicato in gara dal "Costruttore" che non partecipa alla gara in qualità di concorrente ma di collaboratore del "Costruttore"), resa sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 secondo le modalità dell'art. 38 dello stesso D.P.R. n. 445/00 (ovvero più dichiarazioni rese dai legali rappresentanti dei soggetti partecipanti alla gara nel caso il concorrente sia formato da un raggruppamento temporaneo di imprese esecutrici (per la parte di "esecuzione" dei lavori) o da un raggruppamento temporaneo di progettisti (per la parte di "progettazione" dei lavori) o da un consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art.2602 del codice civile sia se già costituiti o meno o da una aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, del decreto-legge n. 5 del 10/02/2009, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 33 del 09/04/2009 o da un GEIE) ovvero, per i soggetti concorrenti non residenti in Italia ma in uno dei paesi indicati all'art. 47 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il suddetto legale rappresentante del soggetto concorrente/interessato, assumendosene la piena responsabilità ai sensi e per gli effetti degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 attesta le complete generalità del soggetto concorrente/interessato (indicando se trattasi di concorrente/soggetto singolo o di raggruppamento temporaneo), di possedere i requisiti di ordine generale indicati nei punti 15. e 18. della Parte 1^ del presente disciplinare di gara, i requisiti di idoneità professionale indicati nel punto 19. della Parte 1^ del presente disciplinare di gara e i requisiti di ordine speciale (requisiti di capacità tecnico-organizzativa ed economico-finanziaria) indicati nel punto 16. della stessa Parte 1^ del presente disciplinare di gara in funzione se trattasi di soggetto "Costruttore", di soggetto "Progettista" e di soggetto "Progettista e Costruttore" [il concorrente "Costruttore" dovrà inoltre attestare di possedere i requisiti di idoneità tecnico professionale prescritti dall'art. 90, comma 9, lett. a), del D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i., recante "Attuazione dell'articolo 1 della legge n. 123 del 03/08/2007 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", i quali sono diversificati, secondo le previsioni di legge, in base alle caratteristiche del cantiere oggetto di appalto e a seconda si tratti di "Costruttore" avente una struttura di "impresa" (con lavoratori dipendenti) ovvero, avente le caratteristiche di "lavoratore autonomo" di natura artigiana (senza lavoratori dipendenti), nonché di essere a conoscenza e di rispettare tutte le ulteriori condizioni indicate nel bando e nel disciplinare di gara per l'ammissione alla gara. In particolare occorrerà indicare/attestare:
- a) Indica le caratteristiche e le complete generalità del soggetto concorrente che partecipa alla gara; in particolare, indica se trattasi di impresa singola ovvero di raggruppamento temporaneo [a seconda dei casi: di imprese solo esecutrici dei lavori in appalto (soggetto "Costruttore"), di soggetti progettisti dei lavori in appalto (soggetto "Progettista") o di imprese che progettano con il proprio staff tecnico ed eseguono i lavori in appalto (soggetto "Progettista e Costruttore")], o di consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 2602 c.c. costituito o da costituire, o di aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, del decreto-legge n. 5 del 10/02/2009, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 33 del 09/04/2009 o di GEIE, ovvero se trattasi di consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro o di consorzio tra imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c), del D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006 o di consorzio stabile di società di professionisti o di società di ingegneria di cui all'art. 90, comma 1, lett. h), dello stesso D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. ovvero, se trattasi di operatore economico stabilito in altro Stato membro della UE, costituito conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi; indica, inoltre, i nominativi, le date di nascita e di residenza, il codice fiscale, etc. etc., di tutti i soggetti che partecipano alla gara in qualità di concorrente (per il solo "Progettista" indicato in gara dal "Costruttore" in qualità di collaboratore del concorrente "Costruttore") e, in particolare: del titolare dell'impresa individuale (o del professionista progettista singolo), dei soci delle diverse tipologie di società (società concorrente o "Progettista" in forma di società indicato in gara dal "Costruttore") previste dalla normativa vigente, dei soci delle società cooperative o dei loro consorzi, di tutte le persone munite di poteri di rappresentanza del soggetto interessato e di tutti i direttori tecnici di impresa; si dovrà indicare anche il numero di telefax e l'indirizzo di posta elettronica (e-mail) del soggetto concorrente al quale inviare le eventuali comunicazioni inerenti l'oggetto o, nel caso necessiti, al quale inviare le richieste per le verifiche a campione dei requisiti di ordine generale di cui all'art.38 del D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i. dei requisiti di idoneità tecnico professionale di cui all'art. 90, comma 9, lett. a), del D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e degli ulteriori requisiti prescritti nel punto 15. della Parte 1^ del presente disciplinare di gara, ai sensi degli artt. 43 e 71 del D.P.R. n. 445/00 ovvero, nel caso necessiti, per le verifiche dei requisiti di ordine speciale prescritti nel punto 16. (per il soggetto concorrente) e 17. (per l'impresa ausiliaria o il progettista ausiliario) della Parte 1^ del presente disciplinare di gara, da effettuare ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i. (ai sensi dell'art. 79, commi 5, 5-bis e 5-quinquies, del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., le comunicazioni saranno fatte allo stesso domicilio eletto o all'indirizzo di posta elettronica o al numero di fax indicato dal destinatario/concorrente in sede di candidatura o di offerta di gara).
- b) Attesta di possedere i requisiti di ordine generale per partecipare alla gara d'appalto e, quindi, dichiara di non

trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalle gare per gli appalti di progettazione ed esecuzione di lavori pubblici elencate all'art. 38, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter) ed m-quater), del D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i.; in particolare, attesta che in relazione alle cause di esclusione previste dall'art. 38, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i., nei confronti dei soggetti ivi indicati, non è pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 159 del 06/09/2011, recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge n. 136 del 13/08/2010" e che, pertanto, non trova applicazione nei confronti degli stessi soggetti alcuna delle cause ostative (fra cui il divieto di concludere contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, di cottimo fiduciario e relativi subappalti e subcontratti, compresi i cottimi di qualsiasi tipo, i noli a caldo e le forniture con posa in opera) previste dall'art. 67 dello stesso D.Lgs. n. 159/11 (in ragione di quanto disposto dall'art. 116 del suddetto codice antimafia) e che, inoltre, nei cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara per l'appalto dei lavori in oggetto, non sono stati disposti i divieti e le decadenze previsti dall'art. 67, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 159/11, nei confronti dei convinti degli stessi soggetti indicati all'art. 38, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., nonché nei confronti di imprese, associazioni, società e consorzi di cui la persona sottoposta a misura di prevenzione sia amministratore o determini in qualsiasi modo scelte e indirizzi.

N.B.: l'inesistenza delle cause di esclusione dalla gara d'appalto elencate all'art. 38, comma 1, lett. b) e c), del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. riguarda, oltre il legale rappresentante della ditta concorrente attualmente in carica e il procuratore ad negotium dello stesso legale rappresentante (qualora il procuratore sia titolare di poteri di gestione generali e continuativi ricavabili dalla procura), anche gli ulteriori soggetti ivi indicati, attualmente in carica e cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (qualora l'impresa non dimostri rispetto ai suddetti soggetti cessati dalla carica che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata) [pertanto, i soggetti aventi rilevanza ai fini del rispetto delle citate previsioni normative e, quindi, i soggetti che dovranno, a pena di esclusione dalla gara, rilasciare la dichiarazione sostitutiva qui indicata sono i seguenti: tutti i soci per la società in nome collettivo e per la società in accomandita semplice - tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci per tutti gli altri tipi di società e per i consorzi, nonché tutti i direttori tecnici di impresa (a questo riguardo, si precisa che, conformemente a quanto stabilito dal Consiglio di Stato con sentenza Sezione VI n. 513 del 28/01/2013 in caso di partecipazione alla gara di una società o di un consorzio con meno di quattro soci (quindi, di una società o di un consorzio avente fino a tre soci) nella quale non vi sia un solo socio che detenga la maggioranza del capitale sociale ma, invece, vi siano due o tre soci detentori della stessa quota parte di capitale sociale - anche se alcuni di questi non possiedano la legale rappresentanza della società - le cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lett. b) e c), del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., riguarderanno tutti i soci che si trovino in tali condizioni e, quindi, la dichiarazione sostitutiva qui prescritta, da trasmettere con l'offerta per l'ammissione alla gara della società o del consorzio, dovrà riguardare, a pena di esclusione dalla gara, tutti i soci che siano detentori della stessa quota parte di capitale sociale per le società o i consorzi aventi fino a tre soci)]: per tale motivo, la dichiarazione sostitutiva qui prescritta da rendere ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/00 e s.m.i. con la quale tutti i concorrenti devono attestare l'inesistenza di dette cause di esclusione, DOVRÀ ESSERE RILASCIATA dagli stessi ULTERIORI SOGGETTI IN CARICA e CESSATI DALLA CARICA nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora il legale rappresentante dell'impresa concorrente - o il suo procuratore ad negotium - non intenda dichiarare ciò in nome e per conto di tali diversi soggetti al fine di evitare le proprie responsabilità penali e amministrative conseguenti al rilascio di false dichiarazioni sostitutive: in tal caso, i citati altri soggetti in carica o cessati dalla carica dovranno presentare una loro dichiarazione sostitutiva da rendere ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., da redigere preferibilmente secondo lo schema predisposto dalla Stazione appaltante denominato "Modello 6" - "Dichiarazione da rendere dai restanti soggetti in carica o cessati dalla carica", con la quale gli stessi dovranno attestare, a pena di esclusione dalla gara, l'inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 38, comma 1, lett. b) e/o c), del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i., da doversi sottoscrivere personalmente da detti ulteriori soggetti, allegandovi la fotocopia semplice di un proprio idoneo documento di identità, in corso di validità.

N.B.: le suindicate cause di esclusione elencate all'art. 38, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter) ed m-quater), del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. non troveranno applicazione qualora ricorrano le condizioni previste dal comma 1-bis) dello stesso art. 38 del D.Lgs. n. 163/06 e, quindi, le citate cause di esclusione non si applicano alle aziende o alle società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'art. 12-sexies del decreto-legge n. 306 del 08/06/1992, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 356 del 07/08/1992, o ai sensi degli artt. 20 e 24 del D.Lgs. n. 159 del 06/09/2011 ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento, o finanziario: in tal caso, in presenza di una o più delle suindicate cause di esclusione, occorrerà dichiararne l'inapplicabilità per l'esistenza di una o più delle condizioni previste dal citato comma 1-bis) dell'art. 38 del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i..

N.B.: saranno pertanto esclusi dalla gara, non potendo stipulare il contratto d'appalto, coloro che non possie-

dono i requisiti di ordine generale prescritti dall'art. 38 del D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i. [fatta salva l'inapplicabilità delle cause di esclusione ivi previste qualora ricorrano le condizioni del citato comma 1-bis) dello stesso art. 38], da dichiarare in gara dai concorrenti come già sopra indicato (requisiti che potranno essere accertati dalla Stazione appaltante - per il soggetto aggiudicatario dovranno essere accertati - ai sensi dell'art. 11, comma 8, del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. secondo le procedure degli artt. 43 e 71 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, applicando i principi ed i criteri interpretativi ed applicativi rilevabili dal combinato della Determinazione n. 1 del 12/01/2010 recante *"Requisiti di ordine generale per l'affidamento di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 nonché per gli affidamenti di subappalti. Profili interpretativi ed applicativi."* e della Determinazione n. 4 del 10/10/2012 recante *"BANDO- TIPO. Indicazioni generali per la redazione dei bandi di gara ai sensi degli articoli 64, comma 4-bis e 46, comma 1-bis, del Codice dei contratti pubblici."* dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture, a cui si rimanda).

N.B.: in relazione alle cause di esclusione indicate all'art. 38, comma 1, lettere l) ed m), del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i., occorrerà dichiarare:

- lettera l – (da parte delle imprese che occupano non più di n. 14 dipendenti inclusi ovvero da quelle che occupano da n. 15 fino a n. 35 dipendenti e che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18/01/2000, nonché dalle imprese per le quali vi sono i presupposti previsti dalla legge n. 68/99 per l'esenzione dall'obbligo di assunzione dei disabili): la condizione di non assoggettabilità del soggetto concorrente dichiarante agli obblighi delle assunzioni obbligatorie dei disabili, secondo quanto previsto dalla Legge n. 68 del 12/03/1999 in materia di *"Norme per il diritto al lavoro dei disabili"* e dal D.P.R. n. 333 del 10/10/2000 *"Regolamento di esecuzione della legge 12/03/1999, n. 68 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili"*, per il rispetto di quanto disposto dall'art. 17 della stessa legge n. 68/99. (ovvero, in alternativa al precedente punto):
 - lettera l – (da parte delle imprese che occupano più di n. 35 dipendenti ovvero da quelle che occupano da n. 15 a n. 35 dipendenti e che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18/01/2000, nonché dalle imprese per le quali non vi sono i presupposti previsti dalla legge n. 68/99 per l'esenzione dall'obbligo di assunzione dei disabili): che il soggetto concorrente dichiarante è in regola con le disposizioni della Legge n. 68 del 12/03/1999 in materia di *"Norme per il diritto al lavoro dei disabili"*, secondo quanto previsto dal d.P.R. 10/10/2000, n. 333 recante *"Regolamento di esecuzione della legge 12/03/1999, n. 68 recante Norme per il diritto al lavoro dei disabili"*, per il rispetto di quanto disposto dall'art. 17 della stessa legge n. 68/99.
 - lettera m, prima parte - (da dichiarare dalle imprese o dalle società di progettisti a cui siano riferibili le norme del D.Lgs. n. 231/01: società commerciali): che il soggetto concorrente dichiarante non è a conoscenza che le persone dello stesso soggetto concorrente indicate nell'art. 5 del D.Lgs. n. 231 del 08/06/2001 recante *"Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'art. 11 della legge 29/09/2000, n. 300"* abbiano commesso, a far data dall'entrata in vigore dello stesso decreto (dalla data del 04/07/2001), alcuno dei reati previsti dal D.Lgs. n. 231/01 per i quali risulta applicabile nei confronti del soggetto concorrente stesso la misura sanzionatoria interdittiva del divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione, secondo quanto specificato dall'art. 9 del medesimo D.Lgs. n. 231/01.
 - lettera m, seconda parte - (da dichiarare da tutte le tipologie di soggetti concorrenti): che non è stato adottato da alcuno degli organi competenti della Pubblica Amministrazione indicati dall'art. 14, comma 1, del D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008 recante *"Attuazione dell'articolo 1 della legge 03/08/2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"*, alcun provvedimento di sospensione delle proprie attività imprenditoriali interessate dall'appalto dei lavori pubblici in oggetto ovvero, alcun provvedimento interdittivo alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni ed alla partecipazione a gare pubbliche, secondo quanto previsto dallo stesso art. 14, comma 1, del D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008.
- c) Attesta che il concorrente non è incorso nei due anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara nei provvedimenti previsti dall'art. 44 del D.Lgs. n. 186 del 25/07/1998, recante *"Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero"* per gravi comportamenti ed atti discriminatori per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi.
- d) Attesta che il concorrente non si è avvalso dei piani individuali di emersione (PIE) del lavoro sommerso previsti dalla Legge n. 383 del 18/10/2001, recante *"Primi interventi per il rilancio dell'economia"* ovvero, in alternativa, che si è avvalso di detti piani individuali di emersione (PIE) del lavoro sommerso e che alla data di pubblicazione del bando di gara il periodo di emersione è stato concluso secondo le disposizioni di Legge ed ai sensi di quanto disposto dall'art. 1-bis, comma 14, della citata Legge n. 383/01, nel testo sostituito dall'art.1, comma 2, del decreto-legge n. 210 del 25/09/2002, recante *"Disposizioni urgenti in materia di emersione del lavoro sommerso e di rapporti di lavoro a tempo parziale"*, convertito dalla Legge n. 266 del 22/11/2002.
- e) Attesta che al concorrente non è stata comminata, nei due anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara, la sanzione dell'esclusione dalle gare d'appalto di contratti pubblici per gravi comportamenti discriminatori nell'accesso al lavoro, ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. n. 198 del 11/04/2006, recante *"Codice delle pari opportunità tra uomo e donna"*, fatto salvo il caso in cui sia stata raggiunta una conciliazione ai sensi degli artt. 36, comma 1, e 37, comma 1, dello stesso D.Lgs. n. 198/06.

- f) Attesta che al concorrente non è stata comminata, nei cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara, la sanzione dell'esclusione dalle gare d'appalto di contratti pubblici per la violazione dell'obbligo di applicare o di far applicare, nei confronti dei lavoratori dipendenti, condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona, ai sensi dell'art. 36 della Legge n. 300 del 20/05/1970, recante *"Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento"*.
- g) Attesta di possedere i requisiti di idoneità tecnico professionale prescritti dall'art. 90, comma 9, lett. a), del D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i., recante *"Attuazione dell'articolo 1 della legge 03/08/2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"*, diversificati secondo le vigenti previsioni di Legge in base alle caratteristiche del cantiere oggetto di appalto e a seconda si tratti di concorrente avente una struttura di "impresa" (con lavoratori dipendenti) ovvero, avente le caratteristiche di "lavoratore autonomo" di natura artigiana (senza lavoratori dipendenti) e, quindi, dichiara (tali requisiti saranno successivamente verificati dal Responsabile dei Lavori sul soggetto concorrente aggiudicatario dell'appalto e sulle imprese esecutrici dei lavori):
- qualora si tratti di concorrente avente una struttura di "impresa", con lavoratori dipendenti a contratto (si veda l'Allegato XVII "Idoneità tecnico professionale" al D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i.):
 - a) che il concorrente è iscritto nel Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.) competente per territorio, attestando l'oggetto sociale che dovrà risultare inerente alla tipologia dell'appalto dei lavori in oggetto ed i dati caratteristici del concorrente riportati nel certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. stessa [N.B.: attestazione già richiesta al precedente punto 3)];
 - b) che il concorrente è in possesso del documento unico di regolarità contributiva (DURC) rilasciato dagli organi competenti ai sensi delle vigenti norme (Decreto Ministeriale 24/10/2007) attestante la regolarità dei versamenti dovuti agli Istituti previdenziali, assistenziali e alla propria Cassa Edile;
 - c) che il concorrente è in possesso del documento di valutazione dei rischi previsto dall'art. 17, c. 1, lett. a), del D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008;
 - d) che il concorrente non è stato oggetto di provvedimenti di sospensione delle proprie attività imprenditoriali interessate dall'appalto dei lavori pubblici in oggetto ovvero, che non è stato oggetto di provvedimenti interdittivi alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni ed alla partecipazione a gare pubbliche, ai sensi di quanto previsto dall'art. 14, comma 1, del D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.;
 - qualora si tratti di concorrente "lavoratore autonomo" di natura artigiana (ditta individuale), senza lavoratori dipendenti (si veda l'Allegato XVII "Idoneità tecnico professionale" al D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i.):
 - a) che il lavoratore autonomo (ditta individuale) concorrente è iscritto nel Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.) competente per territorio, attestando l'oggetto sociale che dovrà risultare inerente alla tipologia dell'appalto dei lavori in oggetto ed i dati caratteristici del concorrente autonomo riportati nel certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. stessa [N.B.: attestazione già richiesta al precedente punto 3)];
 - b) che il lavoratore autonomo concorrente è in possesso del documento unico di regolarità contributiva (DURC) rilasciato dagli organi competenti ai sensi delle vigenti norme (Decreto Ministeriale 24/10/2007) attestante la regolarità dei versamenti dovuti agli Istituti previdenziali, assistenziali e alla propria Cassa Edile (qualora l'iscrizione alla Cassa Edile sia prescritta per il lavoratore autonomo concorrente);
 - c) che il lavoratore autonomo concorrente è in possesso della specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i. di macchine, attrezzature e opere provvisorie utilizzate nell'esercizio della propria attività;

N.B.: non è prescritta la presentazione della dichiarazione in fase di gara dell'elenco dei dispositivi di protezione individuali (DPI) in dotazione al lavoratore autonomo concorrente, così come non è prescritta la presentazione della dichiarazione degli estremi degli attestati rilasciati a favore del lavoratore autonomo concorrente inerenti la propria formazione e la relativa idoneità sanitaria prevista dal D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i. (si veda l'Allegato XVII, punto 2., al D.Lgs. n. 81/08), in quanto tale documentazione dovrà essere esibita solo al momento dell'effettuazione della verifica del possesso di detti requisiti da parte del Responsabile dei Lavori;
- h) Attesta, indicandole specificatamente, che il soggetto concorrente possiede, nel complesso, i requisiti di ordine speciale (tecnico-organizzativi ed economico-finanziari) per partecipare alla gara per l'affidamento dell'appalto di progettazione ed esecuzione dei lavori pubblici in oggetto e, quindi, attesta di possedere i requisiti prescritti nel punto 16. della Parte 1^a del presente disciplinare di gara (ed, eventualmente, dei requisiti avvalsi in applicazione di quanto indicato nel punto 17. della Parte 1^a del presente disciplinare di gara, qualora fosse stata attivata con altra/e impresa/e esecutrice di lavori pubblici qualificata/e e/o con altro progettista qualificato, la procedura di avvalimento dei requisiti di ordine speciale indicati al citato punto 17. della Parte 1^a del presente disciplinare di gara, secondo le disposizioni di cui all'art.49 del D.Lgs. n.163/06).
(ulteriori attestazioni da rilasciare necessarie per l'ammissione alla gara):
[in alternativa alle due restanti ipotesi indicate nella presente lettera i), da dichiarare nel caso il concorrente ("Costruttore" o "Progettista" associato al "Costruttore" o indicato in gara dal "Costruttore" o "Progettista e Costruttore") non si trovi in situazione di controllo/in relazione/in collegamento con alcun altro soggetto pre-

- sente in Italia o in uno degli altri Stati di cui all'art. 47 del D.Lgs. n. 163/06]:
- i) Attesta di non trovarsi con alcun altro soggetto ("Costruttore" o "Progettista" o "Progettista e Costruttore") presente in Italia o in uno degli altri Stati di cui all'art. 47 del D.Lgs. n. 163/06, in una situazione di controllo diretto, o come controllante o come controllato, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile e/o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che possa configurare un controllo o un collegamento sostanziale con qualsiasi altro concorrente in gara e di aver, conseguentemente, predisposto del tutto autonomamente la propria Offerta economica e che, quindi, non possono in alcun modo ricorrere i presupposti per il condizionamento dei risultati di gara e, quindi, non può ricorrere la causa di esclusione dalle procedure di affidamento degli appalti pubblici di cui all'art. 38, comma 1, lett. m-quater), del D.Lgs. n. 163/06, il tutto nel pieno rispetto di quanto prescritto dalla stessa norma per le finalità di verifica dei requisiti di ammissibilità dei concorrenti alla gara di cui all'art. 38, comma 2, del D.Lgs. n. 163/06.
- [in alternativa alle due restanti ipotesi di cui alla presente lettera i), da dichiarare nel caso il concorrente ("Costruttore" o "Progettista" associato al "Costruttore" o indicato in gara dal "Costruttore" o "Progettista e Costruttore") si trovi in situazione di controllo/in relazione/in collegamento con altro concorrente (o anche con altro "Progettista" indicato in gara dal "Costruttore") che partecipa alla gara]:
- i) Attesta ed elenca le generalità complete (denominazione, ragione sociale, sede legale, partiva IVA/codice fiscale, n° di iscrizione nel Registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A., per il "Progettista" generalità e numero e data di iscrizione al relativo Albo professionale, etc. etc.) di altro soggetto ("Costruttore" o "Progettista" associato al "Costruttore" o indicato in gara dal "Costruttore" o "Progettista e Costruttore") di cui il concorrente dichiarante o anche il "Progettista" indicato in gara dal "Costruttore" dichiarante è a conoscenza della contestuale partecipazione alla gara, rispetto al quale il dichiarante stesso si trova in una situazione di controllo diretto, o come controllante o come controllato, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile ovvero, si trova in una qualsiasi altra relazione, anche di fatto, che configuri un collegamento sostanziale fra i due o più soggetti [descrivendo dettagliatamente il tipo di controllo/collegamento o la relazione di fatto che intercorre fra gli stessi soggetti] e di aver formulato del tutto autonomamente la propria offerta, in quanto tale condizione non ha in alcun modo influenzato le offerte presentate dai due o più soggetti in reciproco rapporto di controllo e/o di collegamento e/o in relazione anche di fatto, non essendo le offerte stesse imputabili ad un unico centro decisionale, il tutto nel pieno rispetto di quanto prescritto dall'art. 38, comma 1, lett. m-quater), del D.Lgs. n.163/06, per le finalità di verifica dei requisiti di ammissibilità dei concorrenti alla gara di cui all'art. 38, comma 2, del D.Lgs. n.163/06.
- [in alternativa alle due restanti ipotesi di cui alla presente lettera i), da dichiarare nel caso il concorrente ("Costruttore" o "Progettista" associato al "Costruttore" o indicato in gara dal "Costruttore" o "Progettista e Costruttore") si trovi in situazione di controllo/in relazione/in collegamento con altro soggetto di cui il soggetto dichiarante non è a conoscenza che partecipi alla gara]:
- i) Attesta ed elenca le generalità complete (denominazione, ragione sociale, sede legale, partiva IVA/codice fiscale, n° di iscrizione nel Registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A., per il "Progettista" generalità e numero e data di iscrizione al relativo Albo professionale, etc. etc.) di altro soggetto ("Costruttore" o "Progettista" o "Progettista e Costruttore") di cui il concorrente dichiarante non è a conoscenza della contestuale partecipazione alla gara, rispetto al quale il dichiarante stesso si trova in una situazione di controllo diretto, o come controllante o come controllato, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile ovvero, si trova in una qualsiasi altra relazione, anche di fatto, che configuri un collegamento sostanziale fra i due o più soggetti [descrivendo dettagliatamente il tipo di controllo/collegamento o la relazione di fatto che intercorre fra gli stessi due o più soggetti] e di aver, pertanto, potuto liberamente formulare la propria offerta in quanto tale condizione di controllo/collegamento/relazione di fatto non influisce in alcun modo sui risultati finali di gara, in quanto, per la ragione citata della non conosciuta contestuale partecipazione alla gara dell'altro soggetto in condizioni di controllo/collegamento/relazione di fatto con il soggetto dichiarante in gara non possono ricorrere i presupposti per il condizionamento dei risultati della gara e, quindi, non può ricorrere la causa di esclusione dalle procedure di affidamento degli appalti pubblici di cui all'art. 38, comma 1, lett. m-quater), del D.Lgs. n. 163/06, il tutto nel pieno rispetto di quanto prescritto dalla stessa norma per le finalità di verifica dei requisiti di ammissibilità dei concorrenti alla gara di cui all'art. 38, comma 2, del D.Lgs. n.163/06.
- j) Attesta di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla redazione della progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori in oggetto, nonché sulla loro esecuzione.
- k) Attesta di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara, nello schema di contratto, nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale, nell'elaborato contenente le prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza con i contenuti minimi di cui all'art. 17, commi 1, lett. f), e 2, del d.P.R. n. 207/10 (elaborato finalizzato alla tutela della salute e sicurezza del futuro cantiere temporaneo e mobile, per la successiva stesura del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 100 del D.Lgs. 09/04/2008, n. 81), nei grafici di progetto preliminare e nella restante documentazione tecnica e complementare che costituisce il "progetto preliminare" posto a base di gara dei lavori in appalto.
- l) Attesta, ai sensi delle norme contenute nel D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i. e nelle ulteriori disposizioni vigenti in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro e dei lavoratori (D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.), che

- nella formulazione dell'Offerta economica per la prestazione in oggetto, si è tenuto conto del costo del lavoro.
- m) Attesta di applicare a favore dei propri lavoratori dipendenti e, qualora società cooperativa, anche verso i soci, e di far applicare alle eventuali ditte subappaltatrici o subaffidatarie a cottimo, in caso di aggiudicazione dell'appalto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali in cui si svolge la realizzazione dei lavori pubblici in oggetto, se più favorevoli nei confronti dei suddetti soggetti rispetto a quelle dei contratti di lavoro e degli accordi del luogo in cui ha sede il soggetto concorrente, nonché di rispettare e di far rispettare alle suddette eventuali ditte subappaltatrici o subaffidatarie a cottimo le norme e le procedure di cui all'art. 118 del D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i., di cui all'art. 170 del D.P.R. n. 207 del 05/10/2010 e s.m.i., in materia di autorizzazione al subappalto, e di cui alle vigenti disposizioni in materia di lotta e prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale (Codice antimafia approvato con D.Lgs. n. 159 del 06/09/2011 e s.m.i. - articoli ancora vigenti della Legge n. 55 del 19/03/1990, n. 55, etc. etc.).
- n) Attesta, nel caso in cui il Concorrente sia in possesso del "Certificato" di "Sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000" e qualora detto requisito sia stato utilizzato per la riduzione nella misura del 50% dell'importo da garantire con la cauzione provvisoria, di possedere i requisiti previsti dall'art. 40, comma 7 e dall'art. 75, comma 7, del D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i. per ottenere il beneficio della riduzione nella misura del 50% dell'importo prescritto con la garanzia provvisoria prestata dal concorrente a corredo dell'offerta di gara (cauzione provvisoria) ai sensi dello stesso art. 75 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. e dell'importo eventualmente da prevedere con la successiva garanzia di esecuzione del contratto (cauzione definitiva) da prestare in caso di aggiudicazione dell'appalto a favore del concorrente ai sensi dell'art. 113 del medesimo D.Lgs. n.163/06 e s.m.i. ed, in particolare, di possedere la "Certificazione" di "Sistema di qualità aziendale" conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 (UNI EN ISO 9001:2000), in corso di validità, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, nel Settore EA 28 così come previsto nella Determinazione n. 11/2003 del 14/05/2003 dell'ex Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici (per quanto concerne l'attività di "costruzione") e nel Settore EA 34 [per quanto concerne l'attività di espletamento dei "servizi di ingegneria" relativi alla progettazione definitiva ed esecutiva prevista in contratto: in particolare, la riduzione nella misura del 50% dell'importo della cauzione provvisoria relativo ai servizi di progettazione potrà essere applicata solo se il "Progettista" possieda tale "Certificazione" di "Sistema di qualità aziendale" rilasciata da organismi accreditati come sopra specificato al rilascio della certificazione nel Settore EA 34, a prescindere dalla posizione in gara del "Progettista" stesso e, quindi, a prescindere dal fatto che il "Progettista" sia associato temporaneamente al "Costruttore" (in qualità di futuro contraente in caso di aggiudicazione dell'appalto) ovvero che il "Progettista" sia stato soltanto indicato in gara dal "Costruttore"). In caso la "Certificazione" di "Sistema di qualità aziendale" non sia posseduta per entrambi gli adempimenti contrattuali di progettazione e di esecuzione dei lavori pubblici, l'importo da garantire con la cauzione provvisoria (e con la cauzione definitiva) potrà essere dimidiato solo al relativo adempimento per il quale detta "Certificazione" è posseduta.
- o) Attesta di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri in appalto, compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o dei residui di lavorazione, nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e di assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i servizi di progettazione definitiva ed esecutiva ed i lavori.
- p) Attesta di avere, nel complesso, preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o possano influire sia sulla progettazione dei lavori in appalto, che sull'esecuzione degli stessi, nonché sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'Offerta economica presentata, fatta salva l'eventuale applicazione delle disposizioni in materia di "prezzo chiuso" e di "procedura compensativa dei prezzi contrattuali" di cui all'art. 133 del D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i.
- q) Attesta di aver esaminato con uno studio approfondito gli elaborati del progetto preliminare, costituiti dai grafici di progetto preliminare e dalla restante documentazione tecnica e complementare che costituisce il "progetto preliminare" dei lavori in appalto, compreso il calcolo sommario della spesa, lo schema di contratto, il capitolato speciale descrittivo e prestazionale e l'elaborato contenente le prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza con i contenuti minimi di cui all'art. 17, commi 1, lett. f) e 2, del d.P.R. n. 207/10, di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori in appalto, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sulla redazione della progettazione definitiva ed esecutiva e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi progettabili (mediante il progetto definitivo da redigere in sede di gara e del progetto esecutivo da redigere dal solo appaltatore) e realizzabili, gli elaborati progettuali di livello preliminare approvati dalla Stazione appaltante e posti a base di gara adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire sia il ribasso offerto rispetto all'importo dei lavori e delle forniture posto a base di gara che il ribasso offerto rispetto l'importo del compenso professionale di progettazione definitiva ed esecutiva posto a base di appalto, nonché di aver effettuato la verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori, nonché della disponibilità delle attrezzature ade-

- guate all'entità e alla tipologia ed alla/alle categoria/e dei lavori in appalto.
- r) Attesta di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante la progettazione definitiva ed esecutiva e l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito, fatta salva l'eventuale applicazione delle disposizioni in materia di "prezzo chiuso" e di "procedura compensativa dei prezzi contrattuali" di cui all'art. 133 del D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i.
- s) Attesta di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per la progettazione e l'esecuzione degli stessi.
- t) Indica il domicilio eletto presso cui dovranno essere inviate da questa Stazione appaltante tutte le comunicazioni inerenti l'affidamento della progettazione e l'esecuzione dei lavori in oggetto e a cui questa Stazione appaltante è tenuta, ai sensi e per gli effetti di quanto prescritto dall'art. 79 del codice dei contratti pubblici approvato con D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i., ed, in particolare, dai commi 5-bis e 5-quinquies. Si precisa che il soggetto interessato a partecipare alla gara in oggetto è, altresì, obbligato ad indicare l'indirizzo di posta elettronica (e-mail) ed il numero di telefax (e/o anche l'eventuale indirizzo PEC di posta elettronica certificata) a cui dovranno essere inviate le comunicazioni prescritte a carico di questa Stazione appaltante dal medesimo art. 79 del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i. In ogni caso, il soggetto concorrente indica il numero di telefax e l'indirizzo di posta elettronica (e-mail) del medesimo ai quali questa Stazione appaltante potrà inviare, in sede di gara, le eventuali richieste per effettuare le verifiche a campione dei requisiti di ordine generale prescritti dall'art. 38 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. e dal presente disciplinare di gara e/o dei requisiti di idoneità professionale di cui all'art. 39 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. (qualora occorra richiedere all'offerente gli elementi integrativi alle verifiche che eventualmente siano state già disposte d'ufficio dalla Stazione appaltante su tali requisiti), eventualmente da effettuare ai sensi degli artt. 43 e 71 del D.P.R. n. 445/00, così come indicato nel punto 1.4 della Determinazione AVCP n. 5 del 21/05/2009, ovvero le richieste da effettuare dalla Stazione appaltante per l'obbligatoria verifica del possesso dei requisiti di ordine speciale (requisiti tecnico-organizzativi ed economico-finanziari) prescritti dall'art. 40 del D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i. e dalla Parte II, Titolo III, del D.P.R. n. 207 del 05/10/2010 e s.m.i., nonché prescritti dal punto 19. della Parte 1^ del presente disciplinare di gara ed, eventualmente, per le verifiche dei requisiti del soggetto ausiliario con il quale fosse stato stipulato il contratto di "avvalimento" dei requisiti stessi di ordine speciale di cui al punto 20. della Parte 1^ del presente disciplinare di gara, secondo le procedure previste dall'art. 48 del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i.
- 14) Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente (ovvero più dichiarazioni rese dai legali rappresentanti dei soggetti partecipanti alla gara nel caso il concorrente sia formato da un raggruppamento temporaneo di imprese esecutrici (per il "Costruttore" o per il "Progettista e Costruttore") o da un raggruppamento temporaneo di progettisti (per il "Progettista") o da un consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile non ancora costituiti ai sensi dell'art. 37, comma 8, del D.Lgs. n. 163/06), da redigere preferibilmente secondo lo schema predisposto dalla Stazione appaltante denominato "*Modello 3C*" qualora si tratti di concorrente "Costruttore", "*Modello 3P*" qualora si tratti di concorrente "Progettista" associato al "Costruttore" e di soggetto "Progettista" indicato in gara dal "Costruttore" - essendo anche quest'ultimo tenuto a dichiarare quanto nel seguito indicato - e "*Modello 3PC*" qualora si tratti di concorrente "Progettista e Costruttore", con la quale si indicano le lavorazioni e le prestazioni professionali accessorie relative alla progettazione definitiva ed esecutiva in appalto che, ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i. e dell'art. 170 del D.P.R. n. 207 del 05/10/2010 e s.m.i. (per la parte "lavori") ed ai sensi dell'art. 91, comma 3, e 118 del D.Lgs. n. 163/06 e dell'art. 252, comma 5, del D.P.R. n. 207/10 (per la parte "progettazione"), si intendono eventualmente SUBAPPALTARE o CONCEDERE A COTTIMO (nel rispetto del limite del 30% dell'importo dei lavori appartenenti alla categoria prevalente così come indicato al punto 5.11 della Parte 1^ del presente disciplinare di gara).
- 15) Garanzia a corredo dell'offerta (cauzione provvisoria) prescritta al punto 11. della Parte 1^ del presente disciplinare di gara, per un importo di €. 58.800,00 (euro cinquantottomilaottocento e centesimi zero), pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo in appalto di €. 2.939.599,25 indicato al punto 5.6 della Parte 1^ del presente disciplinare di gara (trattandosi di appalto integrato, l'importo su cui calcolare la somma da garantire con la cauzione provvisoria è dato dalla sommatoria fra l'importo dei lavori in appalto di €. 2.823.729,80 indicato al punto 5.7 della Parte 1^ del presente disciplinare di gara - che a sua volta è formato dalla sommatoria fra l'importo dei lavori posto a base di gara da assoggettare a ribasso e l'importo degli oneri di sicurezza da non assoggettare a ribasso - e l'importo dei servizi di progettazione posto a base di gara da assoggettare a ribasso indicato al punto 5.10 della Parte 1^ del presente disciplinare di gara), al netto dell'I.V.A., costituita alternativamente, secondo la libera scelta del concorrente, ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i. secondo le modalità di seguito indicate:
- in contanti: in tal caso il versamento potrà essere effettuato mediante bollettino di c.c.p. n. 12979860 intestato a "Comune di Bojano" sul retro del quale si dovrà indicare, nella causale di versamento: "Cauzione provvisoria per l'appalto della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori di realizzazione della "Strada di servizio all'area produttiva" in Località Monteverde del Comune di Bojano, previa acquisizione del progetto definitivo in sede di offerta. - **CUP: I91E0500010001 - Codice Identificativo Gara (CIG): 542498031E**. Alla documentazione di gara, a pena di esclusione si dovrà trasmettere, unitamente ai restanti documenti innanzi indicati, la ricevuta in originale di avvenuto versamento dell'importo relativo alla cauzione provvisoria.

- in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una Sezione di Tesoreria Provinciale o presso le Aziende autorizzate a titolo di pegno a favore di questa Amministrazione aggiudicatrice. In entrambi i casi si dovrà trasmettere, a pena di esclusione, unitamente alla restante documentazione di gara, l'atto o il documento idoneo, esclusivamente in originale, che comprovi l'acquisto di tali titoli.
- mediante fidejussione, da trasmettere esclusivamente in originale, rilasciata esclusivamente da uno dei seguenti soggetti garanti che possiedano i requisiti prescritti dal combinato disposto dell'art. 75, comma 3, del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. e dell'art. 127 del D.P.R. n. 207/10 e s.m.i., a cui si rimanda: garanzia bancaria rilasciata da un Istituto Bancario autorizzato all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del D.Lgs. n. 385 del 01/09/1993 - garanzia prestata mediante polizza fidejussoria assicurativa rilasciata da una Compagnia di Assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione - garanzia fidejussoria rilasciata da un Intermediario Finanziario iscritto nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 385 del 01/09/1993, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs. n. 58 del 24/02/1998.

La garanzia fidejussoria deve essere redatta, a pena di esclusione dalla gara, conformemente a quanto stabilito dal n. 123 del D.M. 12/03/2004, recante *“Schemi di polizza tipo per le garanzie fideiussorie e le coperture assicurative previste agli articoli 17 e 30 della Legge 11/02/1994, n. 109 e successive modificazioni, e dal Regolamento Generale di attuazione emanato con d.P.R. 21/12/1999 n. 554, in materia di lavori pubblici”* e, in particolare, conformemente alla SCHEDA TECNICA 1.1 e allo SCHEMA TIPO 1.1, con le integrazioni qui di seguito prescritte al fine di adeguarla alle modifiche normative intervenute successivamente alla pubblicazione in G.U.R.I. dello stesso D.M. n. 123/04.

N.B.: la garanzia fidejussoria prestata a corredo dell'offerta, a pena di esclusione dalla gara, dovrà prevedere espressamente la condizione prescritta dall'art. 75, comma 4, del D.Lgs. n. 163/06 non inclusa nello SCHEMA TIPO 1.1 di cui al D.M. n. 123/04 della *“rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del codice civile”* e, quindi, dovrà essere necessariamente integrata con tale condizione. Pertanto, ai sensi dell'art. 1, comma 4, del citato D.M. n. 123/04, il concorrente è abilitato a presentare la sola SCHEDA TECNICA 1.1 debitamente compilata e sottoscritta dalle parti contraenti alla quale deve essere obbligatoriamente allegata, a pena di esclusione dalla gara, la suddetta appendice integrativa relativa alla citata nuova condizione da prevedere nella garanzia fidejussoria della *“rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile”*.

La data di presentazione dell'offerta da indicare nella SCHEDA TECNICA 1.1 è quella del termine massimo assegnato ai concorrenti per la presentazione dell'offerta indicato nel punto 9.1 della Parte 1^a del presente disciplinare di gara.

Con la presentazione della garanzia fidejussoria conforme alla SCHEDA TECNICA 1.1 del D.M. 12/03/2004, n.123 (anche con la sola presentazione della stessa SCHEDA TECNICA 1.1 debitamente sottoscritta ed integrata e modificata come sopra prescritto), la società garante ha implicitamente dichiarato ai sensi di quanto disposto dall'art. 75, comma 8, del D.Lgs. n. 163/06, di impegnarsi a rilasciare nei confronti del soggetto concorrente/contraente ed in favore di questa Stazione appaltante la cauzione definitiva a garanzia dell'esecuzione del contratto prevista dall'art. 113, dello stesso D.Lgs. n. 163/06 e, quindi, non deve essere prodotta con la documentazione di gara alcuna dichiarazione esplicita in tal senso da parte di un soggetto fidejussore [si veda la dichiarazione da rendere indicata al successivo punto 16)].

Ai sensi dell'art. 128 del D.P.R. n. 207 del 05/10/2010 e s.m.i.:

- in caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 163/06 già costituiti (riunioni di imprese, consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 c.c., aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, del decreto-legge n. 5 del 10/02/2009, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 33 del 09/04/2009 e GEIE), la garanzia fidejussoria è presentata, a pena di esclusione dalla gara, su mandato irrevocabile, dal soggetto mandatario capogruppo, in nome e per conto di tutti i concorrenti con responsabilità solidale, nel caso di cui all'art. 37, comma 5, dello stesso D.Lgs. n. 163/06.
- in caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti ai sensi dell'art. 37, comma 6, del D.Lgs. n. 163/06 (raggruppamento di tipo verticale) già costituiti (riunioni di imprese, consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 c.c., aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, del decreto-legge n. 5 del 10/02/2009, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 33 del 09/04/2009 e GEIE), il soggetto mandatario capogruppo presenta, a pena di esclusione dalla gara, unitamente al mandato irrevocabile degli operatori economici raggruppati in verticale, le garanzie assicurative dagli stessi prestate per le rispettive responsabilità “pro quota”.

In caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti non ancora costituiti (riunioni di imprese e consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 c.c. ed escluse/i le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, del decreto-legge n. 5 del 10/02/2009, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 33 del 09/04/2009 ed i GEIE i quali devono necessariamente costituirsi prima della gara) ai sensi dell'art. 37, comma 8, del D.Lgs. n.163/06, la cauzione provvisoria, a pena di esclusione dalla gara, in alternativa tra loro:

- può essere unica (può, cioè, trattarsi di unico documento intestato a nome di tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento in caso di aggiudicazione dell'appalto) e deve, sempre a pena di esclusione dalla gara,

essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei concorrenti che costituiranno detto raggruppamento (non essendo, infatti, ancora stato formalmente costituito il raggruppamento), con responsabilità solidale nel caso di raggruppamento di tipo orizzontale e con responsabilità "pro-quota" per le sole imprese mandanti e con responsabilità solidale della sola impresa capogruppo mandataria nel caso di raggruppamento di tipo verticale, così come previsto dall'art. 128 del D.P.R. n. 207/10;

- può essere costituita da più garanzie fidejussorie, una per ogni soggetto che intende partecipare al raggruppamento (può, cioè, trattarsi di diverse garanzie intestate ognuna a nome del soggetto che costituirà il raggruppamento in caso di aggiudicazione dell'appalto) e ognuna di queste deve, sempre a pena di esclusione dalla gara, essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente che andrà a costituire detto raggruppamento (non essendo, infatti, ancora stato formalmente costituito il raggruppamento), con responsabilità solidale nel caso di raggruppamento di tipo orizzontale e con responsabilità "pro-quota" per le sole imprese mandanti e con responsabilità solidale della sola impresa capogruppo mandataria nel caso di raggruppamento di tipo verticale, così come previsto dall'art. 128 del D.P.R. n. 207/10;

La sottoscrizione (firma) del soggetto (persona fisica) garante (avente i poteri legali di firma della fidejussione) da apporre sulla garanzia fidejussoria, a pena di esclusione dalla gara, dovrà essere autenticata da un Notaio (al fine di attestare l'autenticità della firma di colui che rilascia la garanzia), il quale dovrà parimenti attestare i poteri di firma della garanzia stessa in capo a detto soggetto. In alternativa all'autentica notarile della firma apposta sulla cauzione provvisoria, trattandosi di atto da presentare ad una Stazione appaltante quale organo della Pubblica Amministrazione (e, quindi, trovando piena applicazione quanto previsto dal D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i.), il soggetto garante che ha sottoscritto la fidejussione potrà autocertificare (nella forma della "*dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà*") da rendere ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. n.445/00, con la quale attesta le proprie complete generalità, la qualifica posseduta nell'organigramma della società garante e il possesso dei pieni poteri di firma della garanzia fidejussoria in parola: a tale autocertificazione si deve allegare, a pena di esclusione dalla gara, copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità, per l'autenticazione della firma apposta dallo stesso ai sensi e per gli effetti degli artt. 21 e 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/00.

La garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario.

In caso di garanzia prestata tramite contanti o titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato, detta garanzia viene svincolata immediatamente dopo la sottoscrizione del contratto d'appalto tramite provvedimento espresso della Stazione appaltante; in caso di garanzia prestata tramite fidejussione, ai sensi dell'art. 75, comma 6, del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., questa viene svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto senza la necessità di alcun provvedimento espresso da parte della Stazione appaltante.

La Stazione appaltante, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai concorrenti non aggiudicatari, provvede contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia provvisoria, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a n. 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della garanzia stessa.

- 16) Dichiarazione, per i concorrenti che partecipano alla gara con garanzia provvisoria prestata in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato, prescritta dall'art. 75, comma 8, del D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i., resa da un Istituto Bancario ovvero da una Compagnia di Assicurazione ovvero da un Intermediario Finanziario che possiedano i requisiti prescritti dal combinato disposto dell'art. 75, comma 3, del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. e dell'art. 127 del D.P.R. n. 207/10 e s.m.i. (Istituto Bancario autorizzato all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del D.Lgs. n. 385 del 01/09/1993 - Compagnia di Assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione, cioè, cauzione definitiva prescritta dall'art. 113 del D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i. - Intermediario Finanziario iscritto nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 385 del 01/09/1993, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs. n. 58 del 24/02/1998), contenente l'impegno a rilasciare, nei confronti del concorrente ed in favore di questa stazione appaltante, in caso di aggiudicazione dell'appalto ed a richiesta del concorrente, la cauzione definitiva a garanzia dell'esecuzione del contratto prescritta dall'art. 113 del D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i. (N.B.: l'Intermediario Finanziario che produce la dichiarazione relativa al futuro rilascio della cauzione definitiva deve dimostrare con idonea documentazione allegata alla dichiarazione stessa da produrre in gara, ovvero, con attestazione riportata sulla stessa dichiarazione o in documento a parte redatta sotto forma di *dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà* ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 di essere iscritto nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 385 del 01/09/1993 e di essere sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs. n. 58 del 04/02/1998 pena l'esclusione dalla gara del concorrente).

Ai sensi del citato art. 113 del D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i. e dell'art. 123 del D.P.R. n. 207/10 e s.m.i., l'ammontare della cauzione definitiva a garanzia dell'esecuzione del contratto dovrà essere pari al 10% dell'importo complessivo contrattuale (formato dall'importo contrattuale relativo all'espletamento dei servizi di progettazione esecutiva e dall'importo contrattuale relativo all'esecuzione dei lavori, quest'ultimo dato dall'importo dei lavori al netto del ribasso offerto in gara dall'aggiudicatario calcolato rispetto all'importo dei lavori posto a base di gara, al quale deve essere aggiunto l'importo degli oneri per l'attuazione della sicurezza, da non assoggettare a ribasso).

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10% (dieci per cento), la garanzia fidejussoria di esecuzione del contratto è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20% (venti per cento), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20% (trattandosi di appalto integrato di progettazione definitiva ed esecutiva e di esecuzione di lavori, tale previsione normativa sulla misura percentuale da garantire dall'appaltatore con la cauzione definitiva si applica disgiuntamente in relazione agli obblighi contrattuali della progettazione definitiva ed esecutiva e dell'esecuzione dei lavori, dovendo, infatti, tenere conto dei due diversi ribassi percentuali offerti dall'aggiudicatario sull'importo dei servizi di progettazione posto a base di gara e sull'importo dei lavori posto a base di gara).

La cauzione definitiva dovrà prevedere espressamente le seguenti condizioni: la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ai sensi dell'art. 1944 del codice civile - la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile - l'operatività della garanzia medesima entro n. 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante.

La garanzia di esecuzione cesserà di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o, comunque, decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato di ultimazione dei lavori.

La cauzione definitiva dovrà essere redatta conformemente a quanto stabilito dal D.M. n. 123 del 12/03/2004, recante *“Schemi di polizza tipo per le garanzie fideiussorie e le coperture assicurative previste agli articoli 17 e 30 della Legge 11/02/1994, n. 109 e successive modificazioni, e dal Regolamento Generale di attuazione emanato con d.P.R. 21/12/1999 n. 554, in materia di lavori pubblici”* e, in particolare, alla SCHEDE TECNICHE 1.2 e allo SCHEMA TIPO 1.2.

La cauzione definitiva, pena la mancata stipula del contratto d'appalto e l'escussione della cauzione provvisoria, dovrà prevedere espressamente la condizione della *“rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile”* prescritta dall'art. 113, comma 2, del D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i., essendo, infatti, detta condizione non inclusa nello SCHEMA TIPO 1.2 di cui al D.M. n. 123 del 12/03/2004 e, quindi, per tale ragione, dovrà essere necessariamente integrata con tale condizione.

Ai sensi dell'art. 1, comma 4, del citato D.M. n. 123/04 il soggetto aggiudicatario dell'appalto sarà abilitato a presentare la sola SCHEDE TECNICHE 1.2 debitamente compilata e sottoscritta dalle parti contraenti con allegata la suddetta integrazione relativa alla citata nuova condizione della *“rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile”* prescritta dall'art. 113, comma 2, del D.Lgs. n. 163/06.

N.B.: Ai sensi dell'art. 40, comma 7, del D.Lgs. n. 163/06, i concorrenti ai quali sia stata rilasciata la *“Certificazione”* di *“Sistema di qualità aziendale”* conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 (attualmente, le vigenti norme europee a cui deve essere riferita la conformità è a quelle della serie UNI EN ISO 9001:2008) da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e/o della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, al rilascio della certificazione nel Settore EA 28 (per quanto concerne l'attività di *“costruzione”*) e nel Settore EA 34 per quanto concerne l'attività di espletamento dei *“servizi di ingegneria”* relativi alla progettazione definitiva ed esecutiva prevista in contratto, potranno usufruire della riduzione nella misura del 50% (cinquanta per cento) dell'importo da garantire con la cauzione definitiva di esecuzione del contratto [l'importo da garantire con la cauzione definitiva può essere ridotto nella misura del 50% (cinquanta per cento) per i concorrenti (*“Costruttori”* e/o *“Progettisti”*) in proporzione diretta alla quota parte relativa agli importi contrattuali - depurati del ribasso percentuale offerto in sede di gara dall'aggiudicatario - dei lavori e/o dei servizi di progettazione in appalto].

- 17) Dichiarazione prevista dall'art. 75, comma 5, 2° periodo, del D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i., resa esclusivamente dall'Istituto Bancario, ovvero, dalla Compagnia di Assicurazione, ovvero, dall'Intermediario Finanziario che ha prestato la garanzia allegata all'offerta di gara (cauzione provvisoria) mediante fidejussione, contenente l'impegno a rinnovare la garanzia provvisoria stessa, per la durata di ulteriori n. 180 (centootanta) giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione dell'appalto, su richiesta da avanzare dalla Stazione appaltante nel corso della procedura.
- 18) Dichiarazione, da redigere preferibilmente secondo lo schema predisposto dalla Stazione appaltante denominato *“Modello 2C”* (per il concorrente *“Costruttore”*) e *“Modello 2PC”* (per il concorrente *“Progettista e Costruttore”*), sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente (ovvero più dichiarazioni rese dai legali rappresentanti dei soggetti partecipanti alla gara nel caso il concorrente sia formato da un raggruppamento temporaneo di imprese o da un consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile non ancora costituiti ai sensi dell'art. 37, comma 8, del D.Lgs. n. 163/06), prevista dall'art. 75, comma 5, 2° periodo, del D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i., da presentare solo qualora la garanzia allegata all'offerta di gara (cauzione provvisoria) sia stata prestata mediante titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato, contenente l'impegno a rinnovare detta garanzia provvisoria, per la durata di ulteriori n. 180 (centootanta) giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione dell'appalto, su richiesta da avanzare dalla Stazione appaltante nel corso della procedura.
- 19) Dichiarazione di presa visione degli elaborati progettuali posti a base di gara e di avvenuta visita dei luoghi dove devono essere eseguiti i lavori in appalto, da redigere, esclusivamente, utilizzando il modello denominato *“Modello 5”*, fornito dalla Stazione appaltante al momento dell'effettuazione della visita per la *“presa visione”* degli elaborati del progetto preliminare posti a base di gara, resa e sottoscritta al momento del sopralluogo dal titolare del soggetto concorrente (se trattasi di impresa individuale), dal legale rappresentante del soggetto concorrente (se

trattasi di società commerciale, società cooperativa o di loro consorzio), da coloro che rappresentano stabilmente la ditta nel territorio dello Stato (se trattasi di società di cui all'art. 2506 del codice civile). Tale dichiarazione deve essere, a pena di esclusione dalla gara, confermata e sottoscritta, al momento della presa visione da parte dei soggetti sopraindicati, dal sottoscritto Responsabile del Settore IV, Lavori Pubblici, dell'Amministrazione Comunale di Bojano, o da altro impiegato comunale a ciò delegato, a riprova dell'effettiva presa visione degli elaborati progettuali e dell'avvenuta visita dei luoghi.

N.B.: in caso di offerta da presentare da un raggruppamento temporaneo di concorrenti [riunione temporanea di imprese, "Progettista" associato temporaneamente al "Costruttore" (anche in forma di raggruppamento temporaneo di professionisti ai sensi dell'art. 90, comma 1, lett. g), del D.Lgs. n. 163/06), consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile, aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, del decreto-legge n. 5 del 10/02/2009, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 33 del 09/04/2009 e GEIE, ai sensi dell'art. 34, comma 1, lett. d), e), e-bis) ed f), del D.Lgs. n.163/06 e, se del caso, ai sensi dell'art. 92, comma 5, del D.P.R. n. 207/10 quali imprese compartecipate], il sopralluogo di presa visione degli elaborati progettuali posti a base di gara e di avvenuta visita dei luoghi dove devono essere eseguiti i lavori in appalto deve essere effettuato dal/dai soggetto/i sopra indicato/i del solo concorrente mandatario capogruppo se il raggruppamento è già stato formalmente costituito al momento della presa visione e, al contrario, dal/dai soggetto/i sopra indicato/i di tutti i concorrenti (esecutori e, se del caso, progettisti) che costituiranno formalmente il raggruppamento temporaneo solo dopo l'avvenuta aggiudicazione se tale raggruppamento non è ancora stato formalmente costituito, secondo quanto ammesso dall'art. 37, comma 8, del D.Lgs. n. 163/06.

- 20) Documentazione idonea a dimostrare l'avvenuto versamento, a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, dell'importo di €. 140,00 (euro centoquaranta), quale contributo sulla gara per partecipare all'appalto della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori in oggetto ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, commi 65 e 67, della legge n. 266 del 23/12/2005 (Legge Finanziaria 2006), da effettuare nel rispetto delle modalità e delle istruzioni operative fornite dalla stessa Autorità sul proprio sito internet all'indirizzo URL <http://www.avcp.it>.

I concorrenti che intendono partecipare alla gara devono versare, a pena di esclusione dalla gara, la contribuzione dovuta nella misura sopra indicata, entro il perentorio termine di scadenza per la presentazione delle offerte indicato al punto 9.1 della Parte 1^ del presente disciplinare di gara.

Per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, sarà comunque necessario iscriversi *on line*, anche per i soggetti già iscritti al vecchio servizio dell'Autorità, al nuovo "Servizio di Riscossione" dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, raggiungibile dal citato indirizzo URL <http://www.avcp.it> (specifico indirizzo URL <http://contributi.avcp.it>).

L'utente iscritto per conto del concorrente dovrà collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG sopra indicato che identifica la procedura di gara in oggetto alla quale il concorrente intende partecipare. Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento.

Pertanto sono consentite le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

- online mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio Riscossione" e seguire le istruzioni a video. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile on line sul "Servizio di Riscossione";
- in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <https://www.lottomaticaitalia.it/servizi/homepage.html> è disponibile la funzione (link) "Cerca il punto vendita sotto casa". Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta.
- per i soli operatori economici esteri, è possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 0 01030 03200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante e il codice CIG sopra indicato che identifica la procedura di gara in oggetto alla quale il concorrente estero stesso intende partecipare.

La documentazione sopra indicata che dimostra l'avvenuto pagamento del contributo AVCP sulla gara deve essere inserita nella Busta A in originale o in copia autenticata ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 (fotocopia del documento che comprova l'avvenuto versamento, corredata da dichiarazione di autenticità e con allegata copia di un documento di identità, in corso di validità, del dichiarante).

La mancata presentazione della prova dell'avvenuto pagamento del contributo AVCP sulla gara, nel rispetto delle modalità suindicate, è condizione di esclusione dell'offerta dalla procedura di selezione.

- 21) Dichiarazione, da redigere preferibilmente secondo lo schema predisposto dalla Stazione appaltante denominato "Modello 2C" qualora si tratti di concorrente "Costruttore", "Modello 2P" qualora si tratti di concorrente "Progettista" associato al "Costruttore" e di soggetto "Progettista" indicato in gara dal "Costruttore" - essendo anche quest'ultimo tenuto a dichiarare quanto nel seguito indicato - e "Modello 2PC" qualora si tratti di concorrente

“Progettista e Costruttore”, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente (o del “Progettista” indicato in gara dal “Costruttore” che non partecipa alla gara in qualità di concorrente ma di collaboratore del “Costruttore”), resa sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà ai sensi dell’art.47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, secondo le modalità dell’art. 38 dello stesso D.P.R. n. 445/00 (ovvero più dichiarazioni rese dai legali rappresentanti dei soggetti partecipanti alla gara nel caso il concorrente sia formato da un raggruppamento temporaneo di imprese esecutrici (per la parte di “esecuzione” dei lavori) o da un raggruppamento temporaneo di progettisti (per la parte di “progettazione” dei lavori) o da un consorzio ordinario di concorrenti di cui all’art.2602 del codice civile sia se già costituiti o meno o da una aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell’art. 3, comma 4-ter, del decreto-legge n. 5 del 10/02/2009, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 33 del 09/04/2009 o da un GEIE) ovvero, per i soggetti concorrenti non residenti in Italia ma in uno dei paesi indicati all’art. 47 del D.Lgs. n. 163/06, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il suddetto legale rappresentante del soggetto concorrente/interessato, assumendosene la piena responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, attesta, ai sensi dell’art. 24, comma 3, del D.P.R. n. 207/10, la sede in cui verrà redatto il progetto esecutivo (complete generalità della sede, luogo, titolarità e nominativo dell’ufficio, indirizzo completo, numeri di telefono, fax ed indirizzo e-mail), nelle quale saranno esperite, da parte del Responsabile del Procedimento Unico, le modalità di controllo nel rispetto delle indicazioni fornite dalla Stazione appaltante con il progetto preliminare posto a base di gara, nonché dal progetto definitivo approvato dalla Stazione appaltante redatto dall’aggiudicatario, anche ai fini delle verifiche obbligatorie degli elaborati del progetto esecutivo da redigere dal contraente, da effettuare dal RUP in contraddittorio con il progettista ai sensi di quanto disposto dall’art. 112, comma 3, del D.Lgs. n. 163/06 in materia di “Verifica della progettazione prima dell’inizio dei lavori” e della Parte II, Titolo II, Capo II, del D.P.R. n. 207/10 (si rammenta che tale comma 3 prescrive testualmente: Art. 112, comma 3: “*Al fine di accertare l’unità progettuale, il responsabile del procedimento, nei modi disciplinati dal regolamento, prima dell’approvazione del progetto e in contraddittorio con il progettista, verifica la conformità del progetto esecutivo o definitivo rispettivamente, al progetto definitivo o preliminare. Al contraddittorio partecipa anche il progettista autore del progetto posto a base della gara, che si esprime in ordine a tale conformità*”).

La domanda di ammissione alla gara e tutte le dichiarazioni sopra indicate dovranno essere rese e sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto concorrente (e se del caso, nei casi in precedenza esplicitamente indicati, dal legale rappresentante del “Progettista” indicato in gara dal “Costruttore” trattandosi di soggetto che non concorre direttamente in gara ma “collabora” con il concorrente “Costruttore” ovvero con il “Progettista e Costruttore”), secondo quanto già dettagliatamente indicato nei punti che precedono, ai quali si rimanda. La suddetta domanda e tutte le dichiarazioni in precedenza indicate potranno anche essere rese e sottoscritte da procuratori dei legali rappresentanti dei soggetti concorrenti o interessati sopra citati, che siano in possesso dei poteri di firma tali da poter giuridicamente permettere al procuratore di esprimere all’esterno, tramite l’apposizione della propria firma, la volontà dell’impresa concorrente e, conseguentemente, tali da poter validamente impegnare il concorrente nei confronti di questa Stazione appaltante: in tal caso, a pena di esclusione, dovrà essere trasmessa con la documentazione di gara la relativa procura notarile, in originale o in copia autenticata ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, dalla quale siano desumibili i poteri di firma conferiti in capo al procuratore sottoscrittore.

N.B.: qualora nel soggetto concorrente/interessato vi sia la presenza di uno o più procuratori del/dei legale/i rappresentante/i dello stesso in possesso dei pieni poteri del/dei legale/i rappresentante/i ai fini della normativa in materia di appalti dei servizi di progettazione di lavori pubblici e di appalti per l’esecuzione di lavori pubblici, si precisa che le dichiarazioni in precedenza indicate da rendere in relazione al possesso dei requisiti di ordine generale di cui all’art. 38 del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00, dovranno riguardare, a pena di esclusione, anche detti procuratori possedendo gli stessi analoghi poteri di firma dei legali rappresentanti (in conformità alla decisione assunta dal Consiglio di Stato, Sezione VI, con sentenza n. 1256 del 04/03/2013).

Le documentazioni indicate ai precedenti punti 15): garanzia a corredo dell’offerta (cauzione provvisoria), 16): dichiarazione relativa al futuro rilascio della cauzione definitiva a garanzia dell’esecuzione del contratto in caso di aggiudicazione della gara, 17): dichiarazione dell’impegno di rinnovo della garanzia provvisoria da parte di un fidejussore e 20): documento di ricevuta a comprova dell’avvenuto versamento del contributo di gara a favore dell’Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - a pena di esclusione dalla gara - devono essere uniche (ognuno dei suddetti documenti, cioè, deve essere formato da un unico atto prodotto in gara riferito al soggetto concorrente nella sua interezza, indipendentemente dalla forma giuridica del soggetto concorrente), anche nell’eventualità si tratti di concorrente costituito in raggruppamento temporaneo di imprese (riunione di imprese o consorzio ordinario di concorrenti ex-art. 2602 del codice civile o aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell’art. 3, comma 4-ter, del decreto-legge n. 5 del 10/02/2009, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 33 del 09/04/2009 o di GEIE) sia di tipo orizzontale che di tipo verticale: pertanto, tali documenti non possono essere frazionati per ogni impresa che costituisce o che costituirà il raggruppamento di tipo orizzontale, secondo quanto ulteriormente indicato nel successivo paragrafo per quanto concerne la cauzione provvisoria.

Ai sensi dell’art. 128 del D.P.R. n. 207 del 05/10/2010, recante “Garanzie di raggruppamenti temporanei”, si precisa quanto segue:

- in caso di raggruppamenti temporanei ai sensi dell’art. 37 del D.Lgs. n. 163/06 (di tipo orizzontale e verticale), le ga-

ranzie fideiussorie (cauzione provvisoria e definitiva) e le garanzie assicurative (polizza CAR “Contractors All Risk”) devono essere presentate, su mandato irrevocabile, dalla capogruppo mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti con responsabilità solidale nel caso di cui all'art. 37, comma 5, dello stesso D.Lgs. n. 163/06 (cioè, nei raggruppamenti di tipo verticale nei quali i mandanti assumono in proprio le opere scorporabili, la responsabilità degli assuntori mandanti di tali lavori scorporabili è limitata all'esecuzione delle prestazioni di rispettiva competenza, ferma restando la responsabilità solidale della capogruppo mandataria su tutte le lavorazioni previste in contratto);

- in caso di raggruppamenti temporanei di cui all'art. 37, comma 6, del D.Lgs. n. 163/06 (riunioni di tipo verticale) la capogruppo mandataria presenta, unitamente al mandato irrevocabile degli operatori economici mandanti raggruppati in verticale, le garanzie assicurative dagli stessi prestate per le rispettive responsabilità “pro quota”.

La domanda e le dichiarazioni sopra indicate, tutte da rendere per l'ammissione alla gara, ai sensi di quanto previsto dall'art. 74, comma 3, del D.Lgs. n. 163/06, potranno essere redatte utilizzando gli schemi contenuti nei modelli forniti dalla Stazione appaltante al momento dell'effettuazione della visita per la “presa visione” degli elaborati di progetto, i quali sono stati così denominati:

- “Modello 1C”: Domanda di ammissione alla gara da utilizzare dal “Costruttore”;
- “Modello 1P”: Domanda di ammissione alla gara da utilizzare dal “Progettista” da associare al “Costruttore” in raggruppamento temporaneo dopo l'aggiudicazione;
- “Modello 1PC”: Domanda di ammissione alla gara da utilizzare dal “Progettista e Costruttore”;
- “Modello 2C”: Dichiarazione sostitutiva da rendere dal “Costruttore” per l'ammissione alla gara;
- “Modello 2P”: Dichiarazione sostitutiva da rendere dal “Progettista” (associato al “Costruttore” in raggruppamento temporaneo o indicato in gara dal “Costruttore”) per l'ammissione alla gara;
- “Modello 2PC”: Dichiarazione sostitutiva da rendere dal “Progettista e Costruttore” per l'ammissione alla gara;
- “Modello 3C”: Dichiarazione da rendere dal “Costruttore” per subappalti o affidamenti a cottimo;
- “Modello 3P”: Dichiarazione da rendere dal “Progettista” associato al “Costruttore” in raggruppamento temporaneo dopo l'aggiudicazione, per subappalti di parte dei servizi di progettazione;
- “Modello 3PC”: Dichiarazione da rendere dal “Progettista e Costruttore” per subappalti o affidamenti a cottimo dei lavori e/o per subappalti di parte dei servizi di progettazione;
- “Modello 5”: Attestazione di presa visione del progetto preliminare posto a base di gara e di visita dei luoghi dove si devono realizzare i lavori;
- “Modello 6”: Dichiarazione sostitutiva da rendere dai restanti soggetti in carica o cessati dalla carica (qualora il legale rappresentante non intenda rendere l'attestazione per tali soggetti) per l'ammissione alla gara.

Pertanto, in relazione a quanto sopra indicato, si specifica che ai sensi di quanto previsto dall'art. 74, comma 3, D.Lgs. n. 163/06, la domanda di ammissione alla gara e le dichiarazioni richieste nei precedenti punti da 1) a 21), potranno anche non essere del tutto conformi ai suddetti modelli predisposti dalla Stazione appaltante (è ammessa la sola difformità di forma), ma dovranno, a pena di esclusione, contenere quanto previsto nei predetti punti (non è ammessa carenza o difformità di quanto ivi contenuto o dichiarato rispetto a quanto indicato nei modelli predisposti dalla Stazione appaltante, trattandosi di dati da dichiarare necessariamente dai concorrenti e da conoscere dalla Stazione appaltante per valutare l'ammissibilità alla gara dei concorrenti stessi).

Avvertenze per la sottoscrizione delle dichiarazioni SOSTITUTIVE rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000:

Le dichiarazioni sostitutive in precedenza indicate dovranno essere sottoscritte, a seconda vengano rese dal “Costruttore” ovvero dal “Progettista” associato al “Costruttore” o indicato in gara dal “Costruttore” ovvero dal “Progettista e Costruttore”:

- nel caso di impresa individuale, dal titolare della stessa;
- nel caso di società o di consorzio, da chi ne ha la rappresentanza legale;
- nel caso di “Progettista” da chi ne ha la rappresentanza legale.

In tutti i casi la dichiarazione sostitutiva può essere sottoscritta anche da un soggetto autorizzato legalmente ad agire in nome e per conto dell'impresa/del progettista (procuratore che possieda idonei poteri di firma tali da poter impegnare giuridicamente il concorrente), purché sia prodotta copia autentica, ai sensi del D.P.R. n. 445/00, della relativa procura notarile.

In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti già costituito ovvero di soggetti che intendano, in caso di aggiudicazione, costituirsi in raggruppamento temporaneo o in consorzio ordinario di concorrenti ex art. 2602 c.c. di cui all'art. 34, comma 1, lett. d) ed e), del D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i. le dichiarazioni sostitutive in precedenza indicate dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante di ogni singolo soggetto (impresa e/o progettista) che parteciperà al raggruppamento in caso di appalto della progettazione e dell'esecuzione dei lavori in appalto.

Le dichiarazioni sostitutive che costituiscono “*dichiarazione sostitutiva di certificazione*” e/o “*dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà*” ai sensi, rispettivamente, degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 dovranno essere, a pena di esclusione dalla gara, sottoscritte (non occorre che la firma sia autenticata da un pubblico ufficiale o da un notaio) e inserite nella “Busta A - Documentazione” unitamente ad una copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, in conformità a quanto previsto dall'art. 38, comma 3, del citato D.P.R. n. 445/00.

Si rammenta che la falsa dichiarazione:

- comporta l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000;
- comporta l'esclusione dalla gara, la decadenza dall'eventuale aggiudicazione dell'appalto e la segnalazione del fatto

all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente;

- costituisce causa di esclusione dalla partecipazione a successive gare d'appalto, mediante l'iscrizione del fatto nel Casellario informatico tenuto presso l'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

In ordine alla veridicità delle dichiarazioni sostitutive la Stazione appaltante potrà sempre procedere, a campione, a verifiche d'ufficio anche per i concorrenti non aggiudicatari.

Nella busta denominata **“Busta B - Offerta tecnica”** devono essere contenuti, **a pena di esclusione**, i documenti di seguito elencati (elementi di **NATURA QUALITATIVA** per i quali sarà applicato il criterio di valutazione nel seguito citato):

- PROGETTO DEFINITIVO dei lavori in appalto, completo di tutti gli elaborati tecnici indicati nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale, parte integrante del progetto preliminare approvato dalla Stazione appaltante e posto a base di gara, a cui si rimanda. Gli elaborati tecnici costituenti il progetto definitivo, redatto dal Concorrente, dovranno essere debitamente sottoscritti, con le modalità di seguito specificate, dal/i progettista/i (che deve/devono essere lo stesso/gli stessi che eseguirà/eseguiranno la progettazione esecutiva nel caso in cui il concorrente risulti aggiudicatario) “associato/i” o “indicato/i” in gara, nel caso di concorrente solo “costruttore”, o appartenente al proprio “staff di progettazione”, nel caso di concorrente “progettista e costruttore” (ogni tecnico progettista dovrà essere abilitato e competente ai sensi di Legge ed essere iscritto nel relativo Albo professionale), nonché, dal legale rappresentante del soggetto Concorrente (o da un suo procuratore munito di idonea procura notarile da allegare alla documentazione di gara in originale o in copia autenticata ai sensi del D.P.R. n. 445/’00). In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, da costituire dopo l’aggiudicazione dell’appalto ai sensi dell’art. 37, comma 8, del D.Lgs. n. 163/06, gli elaborati tecnici costituenti il progetto definitivo, presentato in sede di offerta, dovranno essere sottoscritti, con le modalità di seguito specificate, da tutti i legali rappresentanti (o loro procuratori) dei soggetti che si assoceranno in caso di aggiudicazione.
- SCHEDE RIEPILOGATIVE DI SINTESI riportante, con riferimento ai criteri di valutazione di natura qualitativa A, B, C e D, indicati al punto 4. della Parte 1^ del presente disciplinare di gara, sulla base dei quali sarà individuata dalla Stazione appaltante l’offerta economicamente più vantaggiosa, le proposte migliorative (nel rispetto di quanto esplicitato nel punto 5.4, lett. e) ed f), della Parte 1^ del presente disciplinare di gara) formulate dal concorrente rispetto alle soluzioni individuate da questa Stazione appaltante con il progetto preliminare posto a base di gara e che il Concorrente stesso si impegna a realizzare nei tempi oggetto di offerta, nonché, il confronto tra le stesse e le soluzioni indicate nel progetto preliminare a base di gara con la sintetica specificazione delle motivazioni che le hanno determinate e dei vantaggi che si ritiene di poter conseguire. A tal fine, dovrà essere utilizzato lo schema di rappresentazione di seguito indicato:

Progetto a base di gara		Proposta concorrente			
Opera interessata	Soluzione progetto preliminare <i>(indicare anche l’elaborato di riferimento del progetto a base di gara)</i>	Proposta concorrente <i>(indicare anche il paragrafo della relazione presentata dal concorrente e l’elaborato grafico di riferimento del progetto definitivo e l’eventuale elaborato grafico di riferimento allegato alla scheda riepilogativa di sintesi)</i>	Motivazione proposta concorrente	Vantaggi attesi	Criterio di valutazione interessato
1					
2					
...

La scheda riepilogativa di sintesi, espressa in lingua italiana, dovrà essere debitamente sottoscritta, con le modalità di seguito specificate, dal/i progettista/i (che deve/devono essere lo stesso/gli stessi che eseguirà/eseguiranno la progettazione esecutiva nel caso in cui il concorrente risulti aggiudicatario) “associato/i” o “indicato/i” in gara, nel caso di concorrente solo “costruttore”, o appartenente al proprio “staff di progettazione”, nel caso di concorrente “progettista e costruttore” (ogni tecnico progettista dovrà essere abilitato e competente ai sensi di Legge ed essere iscritto nel relativo Albo professionale), nonché, dal legale rappresentante del soggetto Concorrente (o da un suo procuratore munito di idonea procura notarile da allegare alla documentazione di gara in originale o in copia autenticata ai sensi del D.P.R. n. 445/’00). In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, da costituire dopo l’aggiudicazione dell’appalto ai sensi dell’art. 37, comma 8, del D.Lgs. n. 163/06, gli elaborati tecnici costituenti il progetto definitivo, presentato in sede di offerta, dovranno essere sottoscritti, con le modalità di seguito specificate, da tutti i legali rappresentanti (o loro procuratori) dei soggetti che si assoceranno in caso di aggiudicazione. Per rendere edotta la Commissione giudicatrice, all’uopo nominata dalla Stazione appaltante, alla scheda riepilogativa di

sintesi potranno essere allegati, al massimo, a pena di esclusione, n. 5 (cinque) elaborati grafici su fogli di formato massimo A3 per una migliore illustrazione delle proposte migliorative formulate dal concorrente rispetto alle soluzioni individuate da questa Stazione appaltante con il progetto preliminare posto a base di gara.

Tutte le relazioni e gli elaborati grafici costituenti il progetto definitivo, nonché, la scheda riepilogativa di sintesi e gli eventuali elaborati grafici allegati devono essere timbrate e sottoscritte dai soggetti innanzi indicati su ogni foglio. Qualora, tuttavia, una relazione sia composta da fogli rilegati, spillati, cuciti o in altro modo collegati stabilmente e siano numerati con la formula “pagina n. X di n. Y”, oppure “X/Y”, oppure l’ultima pagina riporti l’indicazione “relazione composta da n. Y pagine” (dove X è il numero di ciascuna pagina e Y è il numero totale delle pagine della singola relazione) è sufficiente che la sottoscrizione sia effettuata in chiusura sull’ultima pagina o direttamente sul cartiglio (marcherina) iniziale, qualora presente. Lo stesso dicasi per gli elaborati grafici.

Tutta la documentazione sopra indicata riguardante l’Offerta tecnica dovrà, a pena di esclusione dalla gara, essere priva di qualsivoglia indicazione diretta o indiretta sia di carattere economico che di tempistiche di esecuzione, in quanto gli elementi di natura quantitativa riferiti all’Offerta economica e ai tempi previsti per l’esecuzione degli obblighi contrattuali dovranno essere esclusivamente ed unicamente inseriti nella Busta C - Offerta economica, la quale sarà aperta dalla Commissione giudicatrice solo dopo che saranno state concluse le operazioni di valutazione ed attribuzione dei punteggi a tutte le Offerte tecniche ammesse in gara.

In particolare, a pena di esclusione,:

- il computo metrico, di cui all’art. 32 del D.P.R. n. 207 del 05/10/2010 e s.m.i., dovrà essere di carattere non estimativo, con indicazione, esclusivamente, delle quantità delle singole lavorazioni di cui si compone l’intervento, senza riferimento alcuno ai prezzi delle stesse;
- l’elenco dei prezzi unitari, dovrà contenere, esclusivamente, l’elencazione, con la descrizione dettagliata, delle singole lavorazioni di cui si compone l’intervento, senza riferimento alcuno ai prezzi delle stesse;
- non occorre allegare il quadro economico di progetto, che, successivamente all’affidamento, sarà rideterminato direttamente a cura del Responsabile Unico del procedimento dei lavori.

Nel caso in cui alcune delle soluzioni proposte da un Concorrente siano valutate dalla Commissione giudicatrice peggiorative o comunque non migliorative e, pertanto, non accettabili, non si procederà alla esclusione del Concorrente stesso dalla gara ma se ne terrà debito conto nell’assegnazione del relativo punteggio afferente l’elemento di natura qualitativa (elementi di natura qualitativa A, B, C e D, indicati al punto 4. della Parte 1^a del presente disciplinare di gara) al quale la soluzione proposta è riferita. In caso di aggiudicazione, pertanto, il Concorrente dovrà adeguare il progetto definitivo escludendo le predette proposte ritenute inaccettabili dalla Commissione giudicatrice.

Il Concorrente dovrà indicare espressamente le parti del progetto definitivo prodotto in gara costituente l’Offerta tecnica (relazioni ed elaborati grafici) contenenti eventuali informazioni riservate e/o segreti tecnici e/o segreti commerciali che necessitano di adeguata e puntuale tutela in caso di accesso da parte di terzi ai sensi del combinato disposto dell’art. 22 e segg. della Legge n. 241 del 07/08/1990 e s.m.i. e dell’art. 13, commi 5 e 6, del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i.

Nella busta denominata “**Busta C - Offerta economica**” devono essere contenuti, **a pena di esclusione**, i documenti di seguito elencati (elementi di **NATURA QUANTITATIVA** per i quali sarà applicato il criterio di valutazione nel seguito citato):

A. Offerta economica relativa all’esecuzione dei lavori dei servizi di progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori in appalto:

1. DICHIARAZIONE, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante dell’impresa Concorrente o da un suo procuratore (ovvero, dichiarazione sottoscritta contestualmente dai legali rappresentanti - o da loro procuratori - di tutte le imprese Concorrenti che formeranno il raggruppamento di imprese o il consorzio ordinario di concorrenti di cui all’art. 2602 del codice civile, se non ancora costituiti ai sensi dell’art. 37, comma 8, del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i.), nonché, dal soggetto “Progettista” associato al “Costruttore” ovvero indicato in gara dal “Costruttore”, contenente l’indicazione, in cifra ed in lettere, del massimo ribasso unico percentuale del prezzo offerto rispetto all’importo dei lavori e del corrispettivo per i servizi di progettazione definitiva ed esecutiva posto a base di gara indicato al punto 5.8 della Parte 1^a del presente disciplinare di gara, sulla base del quale verranno determinati gli importi netti contrattuali dei lavori “a corpo” (importi dei lavori “a corpo” di progetto preliminare ribassati della stessa percentuale indicata dal Concorrente aggiudicatario nell’offerta di gara) e del corrispettivo per i servizi di progettazione definitiva ed esecutiva, fermi restando i prezzi di progetto preliminare relativi agli oneri per l’attuazione della sicurezza (da non assoggettare a ribasso), i quali saranno inseriti in contratto senza l’applicazione del ribasso offerto; il prezzo offerto è determinato ai sensi dell’art. 82, comma 2, lett. b), del D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i. e dell’art. 118 del D.P.R. n. 207 del 05/10/2010 e s.m.i. Non verranno prese in considerazione offerte in aumento rispetto all’importo dei lavori posto a base di gara e, quindi, in tal caso, il concorrente sarà escluso dalla procedura selettiva.

In caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e quello in lettere, l’aggiudicazione avverrà in base al ribasso percentuale indicato in lettere.

2. Oltre la dichiarazione precedente, a pena di esclusione, nella busta “Busta C - Offerta economica” devono essere contenuti i seguenti ulteriori documenti:

- il computo metrico estimativo, di cui all'art. 32 del D.P.R. n. 207 del 05/10/2010 e s.m.i., redatto applicando alle quantità delle lavorazioni di cui si compone l'intervento i prezzi unitari offerti dal Concorrente, riportati nell'elaborato elenco dei prezzi unitari;
- l'elenco dei prezzi unitari, contenente l'elencazione, con la descrizione dettagliata, delle singole lavorazioni di cui si compone l'intervento congiuntamente ai prezzi delle stesse offerti dal Concorrente. Per le voci descrittive dei prezzi unitari offerti si dovrà fare riferimento al Prezziario Ufficiale della Regione Molise aggiornato all'anno 2012, redatto ed approvato dall'Unioncamere Molise con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 14 del 25/05/2012, ed adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 408 del 25/06/2012. Per le voci mancanti il relativo prezzo unitario deve essere determinato mediante analisi ai sensi di quanto previsto dall'art. 32, comma 2, del D.P.R. n. 207 del 05/10/2010 e s.m.i.

B. Offerta relativa al tempo utile contrattuale per l'esecuzione dei lavori e per la redazione del progetto esecutivo:

1. DICHIARAZIONE, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa Concorrente o da un suo procuratore (ovvero, dichiarazione sottoscritta contestualmente dai legali rappresentanti - o da loro procuratori - di tutte le imprese concorrenti che formeranno il raggruppamento di imprese o il consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art.2602 del codice civile, se non ancora costituiti ai sensi dell'art. 37, comma 8, del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i.), contenente l'indicazione, in cifra ed in lettere, della riduzione del tempo per l'esecuzione dei lavori rispetto a quello posto a base di gara indicato al punto 5.4, lettera h, della Parte 1^ del presente disciplinare di gara, sulla base del quale verrà determinato il tempo utile contrattuale per l'esecuzione dei lavori. La riduzione del tempo per l'esecuzione dei lavori, rispetto a quello posto a base di gara, offerto dal concorrente non dovrà superare, comunque ed a pena di esclusione dalla gara, i 50 (diconsi cinquanta) giorni secondo quanto indicato al punto 4 della Parte 1^ del presente disciplinare di gara. Non verranno prese in considerazione offerte in aumento rispetto al tempo utile contrattuale per l'esecuzione dei lavori posto a base di gara, e, quindi, in tal caso, il Concorrente sarà escluso dalla procedura selettiva.

In caso di discordanza tra la riduzione del tempo per l'esecuzione dei lavori rispetto a quello posto a base di gara indicato in cifre e quello in lettere, l'aggiudicazione avverrà in base al ribasso percentuale indicato in lettere.

2. DICHIARAZIONE, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente o da un suo procuratore (ovvero, dichiarazione sottoscritta contestualmente dai legali rappresentanti - o da loro procuratori - di tutte le imprese Concorrenti che formeranno il raggruppamento di imprese o il consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art.2602 del codice civile, se non ancora costituiti ai sensi dell'art. 37, comma 8, del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i.), nonché, dal soggetto "Progettista" associato al "Costruttore" ovvero indicato in gara dal "Costruttore", contenente l'indicazione, in cifra ed in lettere, della riduzione del tempo per la redazione del progetto esecutivo rispetto a quello posto a base di gara indicato al punto 5.4, lettera d, della Parte 1^ del presente disciplinare di gara, sulla base del quale verrà determinato il tempo utile contrattuale per la redazione del progetto esecutivo. La riduzione del tempo per la redazione del progetto esecutivo, rispetto a quello posto a base di gara, offerto dal Concorrente non dovrà superare, comunque ed a pena di esclusione dalla gara, i 30 (diconsi trenta) giorni secondo quanto indicato al punto 4 della Parte 1^ del presente disciplinare di gara. Non verranno prese in considerazione offerte in aumento rispetto al tempo utile contrattuale per la redazione del progetto esecutivo posto a base di gara, e, quindi, in tal caso, il Concorrente sarà escluso dalla procedura selettiva.

In caso di discordanza tra la riduzione del tempo per l'esecuzione dei lavori rispetto a quello posto a base di gara indicato in cifre e quello in lettere, l'aggiudicazione avverrà in base al ribasso percentuale indicato in lettere.

3. Oltre le dichiarazioni precedenti, a pena di esclusione, nella busta "Busta C - Offerta economica" deve essere contenuto un cronoprogramma dettagliato dal quale si evincano tutte le fasi lavorative, ivi comprese, nel tempo offerto, quelle relative all'impianto ed allo smantellamento del cantiere.

N.B.: in relazione alla presentazione delle Offerte economiche si precisa quanto segue:

- a) la dichiarazione di cui al punto 1 della lettera A (Offerta economica relativa all'esecuzione dei lavori dei servizi di progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori in appalto) e le dichiarazioni di cui ai punti 3 e 4 della lettera B (Offerta relativa al tempo utile contrattuale per l'esecuzione dei lavori e per la redazione del progetto esecutivo) possono essere contenute in un unico documento (foglio) in bollo.
- b) il ribasso percentuale offerto sugli importi posti a base di gara dovrà essere espresso con un massimo di n. 3 (tre) cifre decimali; qualora le cifre decimali siano in numero maggiore, si procederà ad arrotondamento per eccesso o per difetto al terzo decimale (con arrotondamento all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque).
- c) Tutti i documenti dell'offerta economica dovranno essere sottoscritti, con firma leggibile apposta per esteso:
 - nel caso di impresa individuale, dal titolare della stessa;
 - nel caso di società o di consorzio, da chi ne ha la rappresentanza legale;
 - nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito, dal legale rappresentante del soggetto mandatario;
 - nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese o di "Progettista" associato temporaneamente al "Costruttore" o nel caso di consorzio ordinario di concorrenti ex-art. 2602 c.c. non ancora costituiti, da tutti i legali rappresentanti (come sopra specificati a secondo della tipologia di concorrente) degli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o il consorzio. In tale ipotesi, tutti i Concorrenti partecipanti al

futuro raggruppamento dovranno aver dichiarato nella dichiarazione contenuta nella “Busta A - Documentazione” di impegnarsi, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare nella dichiarazione stessa, qualificato come capogruppo mandataro, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e di tutti i mandanti;

- in ogni caso l'Offerta economica può essere sottoscritta anche da un soggetto autorizzato ad agire in nome e per conto dell'impresa (procuratore), purché sia prodotta copia autentica o originale della relativa procura notarile da cui si desuma il potere di firma del procuratore;

- d) Il computo metrico estimativo, l'elenco dei prezzi unitari, il quadro economico di progetto ed il cronoprogramma dettagliato dal quale si evincano tutte le fasi lavorative devono essere timbrati e sottoscritti dai soggetti innanzi indicati su ogni foglio. Qualora, tuttavia, i fascicoli siano costituiti da fogli rilegati, spillati, cuciti o in altro modo collegati stabilmente e siano numerati con la formula “pagina n. X di n. Y”, oppure “X/Y”, oppure l'ultima pagina riporti l'indicazione “fascicolo composto da n. Y pagine” (dove X è il numero di ciascuna pagina e Y è il numero totale delle pagine del singolo fascicolo) è sufficiente che la sottoscrizione sia effettuata in chiusura sull'ultima pagina o direttamente sul cartiglio (mascherina) iniziale, qualora presente.

3. Modalità di attribuzione dei punteggi per l'individuazione del contraente aggiudicatario mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. e dell'art. 120 del D.P.R. n. 207/10 e s.m.i., secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, determinata, secondo quanto previsto dall'Allegato G al d.P.R. n. 207/10, in base al metodo aggregativo-compensatore, prendendo in considerazione gli elementi variabili di valutazione delle offerte con i relativi loro singoli “punteggi” assegnati da questa Amministrazione aggiudicatrice (elementi e punteggi indicati nel punto 4. della Parte 1^ del presente disciplinare di gara), i quali, globalmente, in valore assoluto sono pari a “100”.

In conformità a quanto disposto dall'art. 120, comma 1, del D.P.R. n. 207/10 e s.m.i., i fattori ponderali da assegnare ai “punteggi” attribuiti agli elementi di natura qualitativa indicati nel punto 4. della Parte 1^ del presente disciplinare di gara non sono complessivamente inferiori a 65 (sessantacinque).

Nella valutazione delle offerte, i punteggi verranno espressi con n. 3 (tre) cifre decimali, con arrotondamento all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

L'offerta che si aggiudicherà l'appalto (offerta economicamente più vantaggiosa) sarà quella che avrà ottenuto il punteggio più alto fra tutte quelle ammesse alla gara (fatta salva la procedura di verifica della congruità delle offerte di cui all'art. 86, comma 2, del D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i. per le quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, sono entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal punto 4. della Parte 1^ del presente disciplinare di gara); il punteggio sarà calcolato applicando i criteri e le formule di cui all'Allegato G al D.P.R. n. 207/10 e s.m.i. come sopra specificato, sulla base degli elementi di valutazione e dei punteggi indicati nello stesso punto 4. della Parte 1^ del presente disciplinare di gara, secondo quanto qui di seguito indicato.

L'attribuzione dei punteggi alle offerte ammesse in gara verrà effettuata con il metodo aggregativo-compensatore di cui all'Allegato G al D.P.R. n. 207 del 05/10/2010 e s.m.i., secondo le linee guida illustrate nello stesso Allegato G, attraverso l'utilizzo della seguente formula:

$$C_{(a)} = \sum_{1-n} [W_i * V_{(a)i}],$$

dove:

- $C_{(a)}$ rappresenta l'indice di valutazione dell'offerta (a), e, cioè, il punteggio totale attribuito all'offerta del Concorrente (a);
- n rappresenta il numero totale dei requisiti (numero totale degli elementi di valutazione di natura qualitativa e quantitativa);
- W_i rappresenta il “punteggio” attribuito al requisito (i) i-esimo dal punto 4. della Parte 1^ del presente disciplinare di gara;
- $V_{(a)i}$ rappresenta il coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) i-esimo, variabile tra zero ed uno;
- \sum_{1-n} rappresenta la sommatoria da 1 ad n.

I coefficienti $V_{(a)i}$ sono determinati:

A) per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura qualitativa, indicati nel punto 4. della Parte 1^ del presente disciplinare di gara, mediante la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari. Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procede a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, ri-

portando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate. Nel caso in cui alcune delle soluzioni proposte da un Concorrente siano valutate dalla Commissione giudicatrice peggiorative o comunque non migliorative e, pertanto, non accettabili, non si procederà alla esclusione del Concorrente stesso dalla gara ma se ne terrà debito conto nell'assegnazione del relativo punteggio afferente l'elemento di natura qualitativa al quale la soluzione proposta è riferita.

- B) per quanto riguarda l'elemento di valutazione di natura quantitativa relativo al "Prezzo offerto" (lettera E degli elementi di natura quantitativa) indicato nel punto 4. della Parte 1^ del presente disciplinare di gara, attraverso l'applicazione della seguente formula:

$$V_i = X * (A_i / A_{soglia}) \text{ per } A_i \leq A_{soglia}$$
$$V_i = X + (1,00 - X) * [(A_i / A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})] \text{ per } A_i > A_{soglia}$$

dove:

- V_i rappresenta il coefficiente attribuito al Concorrente iesimo, variabile tra zero ed uno;
- A_i rappresenta il ribasso offerto dal concorrente iesimo;
- A_{soglia} rappresenta la media aritmetica dei ribassi offerti dai Concorrenti ammessi;
- A_{max} rappresenta il massimo ribasso offerto dai Concorrenti ammessi;
- X rappresenta un coefficiente prestabilito pari a 0,95.

- C) per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura quantitativa relativi alla "Riduzione del tempo per la redazione del progetto esecutivo" ed alla "Riduzione del tempo per la esecuzione dei lavori" (lettere f.1 ed f.2 degli elementi di natura quantitativa) indicati nel punto 4. della Parte 1^ del presente disciplinare di gara, attraverso interpolazione lineare tra il coefficiente pari ad uno, attribuito ai valori degli elementi offerti più convenienti per la Stazione appaltante, e il coefficiente pari a zero, attribuito ai valori degli elementi offerti pari a quelli posti a base di gara e, quindi, applicando la seguente formula:

$$V_i = R_i / R_{max}$$

dove:

- V_i rappresenta il coefficiente attribuito al Concorrente iesimo, variabile tra zero ed uno;
- R_i rappresenta la riduzione del tempo per la redazione del progetto esecutivo o la riduzione del tempo per la esecuzione dei lavori offerta dal Concorrente i-esimo;
- R_{max} rappresenta la massima riduzione del tempo per la redazione del progetto esecutivo o la massima riduzione del tempo per la esecuzione dei lavori offerta dai Concorrenti ammessi

PRECISAZIONI RELATIVE ALLE OFFERTE:

Attribuiti i punteggi alle offerte ammesse, si precisa che ai sensi dell'art. 83, comma 2, del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. è prevista una soglia di sbarramento in relazione ai criteri di valutazione di natura qualitativa indicati al punto 4. della Parte 1^ del presente disciplinare di gara, ed, in particolare, saranno escluse dalla gara stessa le offerte che non abbiano raggiunto la soglia minima (punteggio minimo) di 60 (punti) in relazione ai corrispondenti elementi di valutazione di natura qualitativa, di cui almeno la soglia minima (punteggio minimo) di 30 (punti) per l'elemento di natura qualitativa A, avente ad oggetto "Completezza, qualità, livello di definizione e grado di dettaglio del progetto definitivo proposto".

Ai sensi dell'art. 81, comma 3, del D.Lgs. 12/04/2006 n.163, questa Stazione appaltante si riserva la facoltà di non aggiudicare l'appalto ad alcuno dei Concorrenti, qualora nessuna delle offerte presentate risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Risulterà aggiudicatario il Concorrente la cui offerta avrà ottenuto il punteggio complessivo più elevato, fatta salva la procedura di verifica della congruità delle offerte ammesse prevista dall'art. 86, comma 2, del D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i. in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi variabili di valutazione, sono entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal presente bando di gara, da effettuare con le procedure previste dagli artt. 87 e 88 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i.

In caso di offerte che abbiano riportato uguale punteggio complessivo, l'appalto verrà aggiudicato al Concorrente la cui offerta abbia ottenuto il maggior punteggio relativamente all'Offerta tecnica.

Qualora anche i punteggi attribuiti all'Offerta tecnica dovessero risultare uguali, si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 77 del R.D. 23/05/1924, n. 827.

4. Controlli sul contenuto delle dichiarazioni sostitutive, sulle cause di esclusione dalla gara ed in genere sull'ammissibilità dei concorrenti alla gara

Controlli sul contenuto delle dichiarazioni sostitutive

Ai sensi degli artt. 43 e 71 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, dopo la ricezione delle dichiarazioni sostitutive prodotte in gara nel rispetto di quanto in precedenza descritto, la Stazione appaltante si riserva di procedere a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità delle stesse, acquisendo d'ufficio, ove possibile, le necessarie informazioni.

La Stazione appaltante potrà, per accelerare il procedimento di verifica, richiedere ai Concorrenti interessati di in-

dicare l'Amministrazione pubblica competente e gli elementi ritenuti indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, la Stazione appaltante trasmetterà gli atti all'autorità giudiziaria ai fini dell'applicazione delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e, qualora il controllo venga effettuato in corso di gara, il dichiarante verrà immediatamente escluso dalla procedura, ovvero se il soggetto che ha rilasciato le dichiarazioni mendaci o che ha prodotto documentazione falsa sarà risultato l'aggiudicatario dell'appalto, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione o della documentazione non veritiera secondo quanto previsto dall'art. 75 dello stesso D.P.R. n.445/00 (verrà, cioè, dichiarata immediatamente la decadenza dall'aggiudicazione).

Controlli sulle cessioni di rami d'azienda

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di effettuare d'ufficio, o acquisendo dai Concorrenti documentazione integrativa, ulteriori controlli relativamente alle imprese che, dal Casellario informatico delle imprese qualificate istituito presso l'Osservatorio dei contratti pubblici o da altre informazioni comunque pervenute nella disponibilità della Stazione appaltante, risultino aver acquisito da altra impresa (mediante cessione o affitto di azienda o di ramo di azienda, o per effetto di fusione o di scissione ai sensi dell'art. 116 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i.) nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, un'azienda o un ramo d'azienda destinato allo svolgimento di attività delle stesse categorie di quelle che formano oggetto dell'appalto in oggetto.

In particolare, la Stazione appaltante potrà verificare l'assenza delle condizioni previste dall'art. 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006 quali cause di esclusione dalle procedure di affidamento degli appalti di lavori pubblici anche in capo agli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e ai direttori tecnici (più precisamente: titolari di impresa individuale, soci di S.n.c., soci accomandatari di S.a.s., amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società e direttori tecnici) dell'impresa cedente o affittante o fusa o scissa.

Tali controlli potranno essere compiuti sia in sede di gara, nel corso dell'esame della documentazione di ammissione, sia dopo l'aggiudicazione provvisoria.

Qualora dalle suddette verifiche emergano elementi gravi, precisi e concordanti nel senso che le operazioni societarie sopra indicate dissimolino un'elusione di divieti di partecipazione alle gare, la Stazione appaltante potrà escludere il Concorrente dalla gara e segnalare il fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici.

Cause di esclusione dalla gara (tassatività delle cause di esclusione dalla gara)

Ai sensi dell'art. 46, comma 1-bis, del D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i., introdotto dall'art. 4, comma 2, lettera d), punto 2), del decreto-legge n. 70 del 13/05/2011, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 106 del 12/07/2011, la Stazione appaltante esclude i Concorrenti nei seguenti casi:

1. in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i. dal relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.R. n. 207 del 05/10/2010 e s.m.i. e da altre disposizioni di Legge vigenti;
2. nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta;
3. per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali (per es., se le dichiarazioni richieste rechino una sottoscrizione di cui venga accertata la non riconducibilità al dichiarante);
4. in caso di non integrità del plico contenente l'offerta [Busta B e Busta C] o la domanda di partecipazione con le relative dichiarazioni sostitutive e la documentazione ivi inserita (Busta A) nonché del plico esterno] o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi (tra cui l'inosservanza della prescrizione di suddividere i documenti di gara e l'Offerta economica in plichi separati), tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte;
5. si applicano i criteri indicati nel punto 27. della Parte 1^a del presente disciplinare di gara.

Violazione delle norme sull'imposta di bollo

Per i documenti soggetti a imposta di bollo, per i quali le marche da bollo non siano state apposte o siano state apposte in misura insufficiente, la Stazione appaltante procederà d'ufficio, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 642 del 26/10/1972 a inviarli al competente Ufficio Locale dell'Agenzia delle Entrate affinché esso provveda alla loro regolarizzazione e all'applicazione della relativa sanzione ai sensi dell'art. 31 dello stesso decreto.

5. Modalità di espletamento della procedura di gara

L'esame e la valutazione delle offerte saranno compiute da un'apposita Commissione giudicatrice, nominata e costituita in conformità all'art. 84 del D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i.

In una o più sedute (in parte pubbliche ed in parte riservate) da tenere presso la Casa Municipale di Bojano (CB) alla Piazza Roma n. 153, la Commissione giudicatrice procederà, per ciascun Concorrente, all'apertura del plico esterno, al controllo della presenza e del regolare confezionamento delle buste sigillate ivi contenute denominate "Busta A - Documentazione", "Busta B - Offerta tecnica" e "Busta C - Offerta economica", a cui seguirà l'apertura della Busta A e la verifica della regolarità della documentazione amministrativa in essa contenuta, ai fini dell'ammissione alla gara di ciascun Concorrente (tale seduta sarà in parte pubblica ed in parte riservata nella sola fase di verifica della sussistenza delle condizioni di ammissibilità dei concorrenti da effettuare sulla base della documentazione presentata all'interno della stessa Busta A e, con il controllo dei dati desumibili dagli atti d'ufficio e dal Casellario Informatico tenuto sul sito

internet dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - parte "Annotazioni riservate", al fine di effettuare in corso di gara, ai sensi di quanto prescritto dall'art. 48, comma 1, del D.Lgs. n.163/06, l'eventuale verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e la prescritta verifica "a campione" dei requisiti di ordine speciale (requisiti tecnico-organizzativi ed economico-finanziari) degli operatori economici offerenti, secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia di contratti pubblici (verifiche da effettuare in corso di gara "a campione" ai sensi di quanto disposto dal citato art. 48, comma 1, del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i.).

In questa seduta, ovvero in queste sedute di gara, chi presiede le operazioni, darà atto che durante la valutazione delle offerte pervenute dai concorrenti, saranno applicati i criteri di "Tassatività delle cause di esclusione dalla gara" prescritti dagli artt. 46, comma 1-bis e 64, comma 4-bis, del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., secondo quanto indicato nel punto 28. della Parte 1^ del presente disciplinare di gara.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 48 del D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006, durante la seduta di gara, si effettuerà la procedura di verifica "a campione" del possesso dei prescritti requisiti di ordine speciale di seguito indicati sui concorrenti sorteggiati e, una volta determinata la graduatoria provvisoria di gara, sui due primi concorrenti ivi classificatisi se non già in precedenza verificati (fatto salvo quanto previsto dall'art. 13, comma 4, della legge n. 180 del 11/11/2011, recante "Norme per la tutela della libertà d'impresa. Statuto delle imprese" che prescrive che le Stazioni appaltanti pubbliche, nel caso di micro, piccole e medie imprese, così come definite nella raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 06/05/2003 pubblicata nella GUUE n. L 124 del 20/05/2003, chiedono solo all'impresa aggiudicataria la documentazione probatoria dei requisiti di idoneità previsti dal D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i.), in relazione al possesso dei requisiti di ordine speciale prescritti dal bando di gara e dal presente disciplinare di gara per l'ammissione alla gara stessa (la Stazione appaltante effettuerà, inoltre, sul concorrente che risulterà aggiudicatario provvisoriamente - primo in graduatoria - ed, eventualmente, sul secondo in graduatoria, la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale - di capacità giuridica - prescritti dall'art. 38 del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i. e degli ulteriori requisiti di capacità giuridica indicati nel presente disciplinare di gara, nonché, la verifica del possesso dei requisiti di idoneità professionale prescritti dall'art. 39 dello stesso D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., in ragione di quanto prescritto dall'art. 11, comma 8, del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i.).

In particolare, la verifica del possesso dei requisiti di ordine speciale (di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa) riguarderà i concorrenti che relativamente alla qualificazione per l'assunzione in gara e/o in proprio dei servizi di progettazione esecutiva in appalto, hanno presentato la dichiarazione del possesso dei requisiti di ordine speciale di progettazione di cui al punto 16.2 della Parte 1^ del presente disciplinare di gara, in qualità di concorrente "Progettista" associato al "Costruttore" o indicato in gara dal "Costruttore" ovvero di soggetto "Progettista e Costruttore" qualificato in proprio (o qualora sia stato avvalso da dichiarazione sostitutiva di altro soggetto progettista ausiliario), in ragione dell'importo dei servizi di progettazione che il concorrente intende assumere in proprio.

Per i suddetti Concorrenti da verificare, si farà luogo al sorteggio di un numero di operatori economici in gara pari al 10% (dieci per cento) arrotondato all'unità superiore ai quali verrà richiesto di comprovare, entro il termine perentorio di n. 10 (dieci) giorni dalla data della richiesta stessa, il possesso dei suddetti requisiti di ordine speciale richiesti per la partecipazione alla gara (se la documentazione prescritta dalla Stazione appaltante ai concorrenti sorteggiati non pervenga agli atti dell'Ente entro tale termine ovvero la documentazione trasmessa non risulti sufficiente a dimostrare in capo agli stessi Concorrenti il possesso dei requisiti di ordine speciale prescritti, l'art. 48, comma 1, del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. impone alla Stazione appaltante di escludere dalla gara detti concorrenti, di escutere la cauzione provvisoria e di segnalare il fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici per l'adozione dei provvedimenti di cui all'art. 6, comma 11, del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i.

In particolare, in sede di controllo dei Concorrenti sorteggiati o da verificare, si controllerà, altresì, il possesso del requisito di qualificazione per eseguire i lavori attraverso il casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10, del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i. ed il casellario delle imprese qualificate con Attestazione SOA tenuto sul sito informatico dell'AVCP.

Il possesso, in capo al Concorrente, dell'idonea Attestazione di qualificazione SOA per categorie e classifiche adeguate ai lavori che intende assumere il Concorrente costituisce il primo accertamento positivo dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa ai fini dell'affidamento dell'appalto, così come - per l'impresa avente sede in uno degli altri Stati di cui all'art. 47 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. - la produzione della documentazione indicata allo stesso art. 47 e all'art. 62 del D.P.R. n. 207/10 e s.m.i., fatto salvo quanto disposto dall'art. 38, comma 5, del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. costituisce condizione necessaria per l'accertamento positivo dei suddetti requisiti; in relazione alla verifica dei requisiti di progettazione trovano applicazione gli artt. 79, comma 7, e 92, comma 6, del D.P.R. n. 207/10 e s.m.i., in rapporto all'ammontare dell'importo dei servizi di progettazione posto a base di gara indicato al punto 5.10 della Parte 1^ del presente disciplinare di gara, calcolato per le prestazioni professionali indicate dall'art. 252, comma 4, del D.P.R. n.207/10, incluso il rimborso delle spese, contributi previdenziali ed assistenziali obbligatori al 4% ed I.V.A. esclusi.

A tal fine si precisa che, solo qualora occorra, la documentazione che dovrà essere presentata dai Concorrenti sorteggiati, in originale o copia conforme all'originale, a comprova del possesso dei requisiti di ordine speciale indicati nel bando di gara e nel presente disciplinare di gara sono quelli indicati nel seguito del presente disciplinare di gara.

Si evidenzia che le sanzioni previste dal citato art. 48 (esclusione del Concorrente dalla gara ed escussione della cauzione provvisoria e comunicazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici) in caso di mancata dimostrazione dei prescritti requisiti in esito alla procedura di verifica sopra descritta si applicheranno nei confronti del Concorrente qualsiasi sia la forma di partecipazione del progettista, come specificato dalla Determinazione n. 5 del 21/05/2009 (paragrafo 3) dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

La successiva seduta di gara si svolgerà presso la Casa Municipale di Bojano (CB) alla Piazza Roma n. 153, in data da definire dalla Commissione giudicatrice nominata e solo dopo che questa si sarà riunita in seduta riservata per la propria costituzione e per definire al proprio interno le modalità di svolgimento delle operazioni di gara (data che sarà comunicata ai concorrenti ammessi alla procedura selettiva mediante fax o telegramma o posta elettronica (eventualmente anche certificata - PEC -) con almeno n. 5 - cinque - giorni di anticipo rispetto alla data fissata), durante la quale (prima fase in seduta pubblica) saranno aperte le Buste B contenenti le Offerte tecniche dei soli Concorrenti ammessi per la semplice verifica della completezza dei documenti prescritti dalla Stazione appaltante e senza effettuare alcuna valutazione nel merito delle scelte tecnico/progettuali espresse dai Concorrenti (i Concorrenti che avranno inserito in tali Buste B documentazione incompleta saranno esclusi dalla gara) a cui seguirà (seconda fase in seduta riservata) la valutazione nel merito delle stesse Offerte tecniche con la conseguente assegnazione dei punteggi a dette Offerte tecniche di natura qualitativa secondo quanto previsto nel bando di gara e nel presente disciplinare di gara, con la contestuale esclusione dalla gara delle offerte che ricadano nella “soglia di sbarramento” prevista dall’art. 83, comma 2, del D.Lgs. n.163/06, indicata al precedente punto 3. della Parte 2[^] del presente disciplinare di gara, paragrafo “PRECISAZIONI RELATIVE ALLE OFFERTE:”), il tutto in conformità al procedimento di svolgimento delle gare d’appalto esperite con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, in ragione della sentenza del Consiglio di Stato, Adunanza Plenaria, n. 13 del 28/07/2011.

Sulla base dei punteggi ottenuti dalle Offerte tecniche, si procede poi ad individuare quali di queste possano essere potenzialmente non congrue (anomale) ai sensi dell’art. 86, comma 2, del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. (offerte per le quali la somma dei punti relativi agli elementi variabili di valutazione di natura qualitativa collegati dette Offerte tecniche sono pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara); la verifica di congruità da effettuare ai sensi degli artt. 86, 87 e 88 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. e dell’art. 121, comma 10, del D.P.R. n. 207/10 e s.m.i., al fine di escludere l’anomalia delle offerte che risultino aver ottenuto un punteggio troppo alto, si effettuerà solo dopo che saranno state aperte le Buste C contenenti le Offerte economiche e solo per quelle offerte per le quali sia la somma dei punti relativi agli elementi variabili di valutazione di natura qualitativa collegati alle Offerte tecniche e sia la somma dei punti relativi agli elementi variabili di valutazione di natura quantitativa collegati alle Offerte economiche risultino pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal punto 4. della Parte 1[^] del presente disciplinare di gara).

La successiva seduta di gara (pubblica) sarà tenuta presso la Casa Municipale di Bojano (CB) alla Piazza Roma n. 153, in data da definire dalla Commissione giudicatrice (data che sarà comunicata ai concorrenti ammessi alla gara con le stesse modalità e termini sopra indicati), durante la quale, dopo che saranno stati resi noti ai presenti i punteggi assegnati alle Offerte tecniche, verranno aperte le Buste C contenenti le Offerte economiche, si darà lettura delle percentuali di ribasso che i concorrenti offrono sull’importo dei lavori e dei servizi di progettazione esecutiva nonché degli ulteriori elementi di natura quantitativa (riduzione del tempo di esecuzione dei lavori e riduzione del tempo di redazione della progettazione esecutiva), con la conseguente assegnazione dei punteggi a dette offerte di natura quantitativa secondo quanto previsto nel bando di gara e nel presente disciplinare di gara; fatto ciò, si individueranno le eventuali offerte da sottoporre a verifica di congruità da effettuare ai sensi degli artt. 86, 87 e 88 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. e dell’art. 121, comma 10, del D.P.R. n.207/10 e s.m.i., secondo la procedura già sopra indicata.

Quindi, in successiva/e seduta o sedute segreta/e:

- si procederà alla verifica di cui all’art. 38, comma 2, quinto periodo, lett. b), del D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i., diretta ad accertare l’eventuale esistenza di offerte imputabili ad un unico centro decisionale;
- si procederà alla verifica di congruità delle offerte che abbiano superato positivamente tutte le verifiche di cui sopra, con le modalità di cui agli artt. 86, 87 e 88 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., esplicitate compiutamente nel seguito.

All’esito di tali procedimenti di verifica la Commissione, in seduta pubblica tenuta presso la Casa Municipale di Bojano (CB) alla Piazza Roma n. 153, in data da definire dalla Commissione giudicatrice (data che sarà comunicata ai concorrenti ammessi in gara con le stesse modalità e termini sopra indicati), dichiarerà l’esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali abbia accertato che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi e l’eventuale esclusione di ciascuna offerta che, in base agli elementi forniti e verificati, risulti, nel suo complesso, inaffidabile, trattandosi di offerta troppo vantaggiosa per la Stazione appaltante e, quindi, non eseguibile e formerà la graduatoria finale collocando al primo posto la migliore offerta risultata non anomala.

La Commissione giudicatrice potrà, altresì, decidere di escludere dalla gara le offerte che:

- non risultino convenienti o idonee in relazione all’oggetto del contratto (art. 81, c. 3, del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i.);
- in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa (art. 86, comma 3, del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i.).

Nel caso in cui ci fossero offerte anormalmente troppo vantaggiose per la Stazione appaltante ai sensi dell’art. 86, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 163/06, si procederà ai sensi degli artt. 87 e 88 dello stesso D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. e dell’art. 121, comma 10, del D.P.R. n. 207/10 e s.m.i.

Nelle sedute pubbliche, potranno assistere all’apertura dei plichi tutti coloro che ne hanno interesse; solo i titolari o i legali rappresentanti degli operatori economici offerenti o i soggetti che esibiscano una delega idonea a comprovare la loro legittimazione a svolgere la predetta attività in nome e per conto delle imprese Concorrenti, hanno diritto di parola e di chiedere di formulare dichiarazioni da inserire a verbale.

Nel corso delle operazioni, ai sensi dell’art. 46, comma 1, del D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i., la Stazione appaltante, nei limiti previsti dagli articoli da 38 a 45 dello stesso decreto, invita, se necessario, i Concorrenti, a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Valutazione di congruità delle offerte

Ai sensi dell'art. 86, comma 2, del D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i. si farà luogo alla verifica di congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione sia di natura quantitativa e sia di natura qualitativa, siano entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal punto 4. della Parte 1^a del presente disciplinare di gara.

In ogni caso, ai sensi del comma 3 dello stesso articolo 86, la Stazione appaltante può valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

La verifica di congruità sarà condotta secondo i criteri di cui all'art. 87 e con la procedura di cui all'art. 88 e, se del caso, con gli strumenti di cui all'art. 89 del D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006.

Ai sensi dell'art. 88, comma 7, del D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006, come modificato dall'art. 4-quater del D.L. n. 78 del 01/07/2009, convertito in Legge n. 102 del 03/08/2009, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta.

Ai sensi dell'art. 87, comma 2, del D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i., ai Concorrenti le cui offerte siano sottoposte a verifica di congruità la Stazione appaltante richiederà la documentazione attinente alle giustificazioni relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'offerta, limitatamente alla componente relativa all'esecuzione dei lavori escludendo la verifica in relazione ai servizi di progettazione. In particolare, tale documentazione dovrà consistere in quanto segue:

1. Schede "Analisi dei prezzi offerti" (una per ciascuna delle voci contenute nel computo metrico estimativo di progetto), compilate in ogni loro parte su modulo informatico in formato elettronico (*Excel, etc. etc.*) di calcolo. In ciascuna scheda deve essere riportato il numero della voce di computo metrico estimativo a cui si fa riferimento. La somma dei totali parziali indicati in calce alla singola scheda deve fornire un prezzo totale offerto che coincida con l'importo dei lavori a base d'appalto scontato del ribasso unico percentuale offerto.
2. Giustificazioni dei prezzi dichiarati nelle schede. Tali giustificazioni possono riguardare:
 - a. l'economia del procedimento di esecuzione dei lavori;
 - b. le soluzioni tecniche adottate;
 - c. le eventuali condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente;
 - d. il costo del lavoro;
 - e. il costo di eventuali materiali e attrezzature impiegati e i relativi ammortamenti;
 - f. ogni altro elemento utile a giustificare la congruità dell'offerta presentata;
3. Documenti a supporto delle giustificazioni (per es., copia di fatture e preventivi – non anteriori a un anno dalla data di pubblicazione del presente bando – per l'acquisto di materiali, per noli e trasporti, ecc.; piani di ammortamento delle attrezzature, ecc.). Su ogni documento prodotto deve essere indicato il numero delle voci di computo metrico estimativo alle quali esso si riferisce.

Le schede "Analisi dei prezzi offerti" e le giustificazioni dei prezzi devono essere sottoscritte in ogni foglio dagli stessi soggetti e con le stesse modalità sopra indicate per la sottoscrizione della dichiarazione sostitutiva di offerta, a cui si rimanda.

Tutta la documentazione di cui sopra ai punti 1. - 2. - 3. deve essere presentata anche su supporto informatico, quale CD-Rom o DVD non riscrivibile, in formato non modificabile (tipo PDF o altro formato non modificabile compatibile con gli applicativi di uso comune).

Il CD-Rom/DVD dovrà essere organizzato in tre cartelle: la prima contenente le schede di cui sopra al punto 1., la seconda contenente le giustificazioni di cui sopra al punto 2., la terza contenente i documenti di cui sopra al punto 3.

6. Documentazione da presentare dai concorrenti sorteggiati per la verifica del possesso dei requisiti di ordine speciale di ammissione alla gara ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 163/06

Ai "Progettisti" associati ai "Costruttori" ovvero indicati in gara dai "Costruttori" che siano stati sorteggiati ai sensi dell'art. 48, comma 1, del D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i., nonché ai "Progettisti" associati ai "Costruttori" ovvero indicati in gara dai "Costruttori" che si siano classificati ai primi due posti in graduatoria di gara (qualora non siano già stati sorteggiati e verificati in precedenza) ai sensi dell'art. 48, comma 2, dello stesso D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., da verificare in relazione al possesso dei requisiti di qualificazione necessari per la redazione della progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori in appalto, sarà richiesta la trasmissione della documentazione dettagliatamente indicata al punto 16.2. della Parte 1^a del presente disciplinare di gara (in funzione dell'importo dei servizi di progettazione che il "Progettista" singolo o che i "Progettisti" costituitisi o da costituirsi in raggruppamento temporaneo di progettisti intendono assumere in proprio), a cui si rimanda.

Ai "Progettisti" facenti parte dello staff di progettazione di concorrenti "Progettisti e Costruttori" che siano stati sorteggiati ai sensi dell'art. 48, comma 1, del D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i., nonché, ai "Progettisti" facenti parte dello staff di progettazione di concorrenti "Progettisti e Costruttori" che si siano classificati ai primi due posti in graduatoria di gara ai sensi dell'art. 48, comma 2, dello stesso D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. (qualora non siano già stati sorteggiati e verificati in precedenza e fatto comunque salvo quanto previsto dall'art. 13, comma 4, della Legge n. 180 del 11/11/2011, recante "*Norme per la tutela della libertà d'impresa. Statuto delle imprese*" che prescrive che le Stazioni appaltanti pubbliche, nel caso di micro, piccole e medie imprese, così come definite nella raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 06/05/2003 pubblicata nella GUUE n. L 124 del 20/05/2003, chiedono solo all'Im-

presa aggiudicataria la documentazione probatoria dei requisiti di idoneità previsti dal D.Lgs. n. 163/06), da verificare in relazione al possesso dei requisiti di qualificazione necessari per la redazione della progettazione esecutiva dei lavori in appalto (requisiti prescritti dal combinato disposto dell'art. 79, comma 7 e dell'art. 92, comma 6, del D.P.R. n.207/10 e s.m.i.), sarà richiesta la trasmissione della documentazione dettagliatamente indicata ai punti 16.2. e 16.3 della Parte 1^ del presente disciplinare di gara (in funzione dell'importo dei servizi di progettazione che il concorrente "Progettista e Costruttore" singolo o che i concorrenti "Progettisti e Costruttori" costituitisi o da costituirsi dopo l'aggiudicazione in raggruppamento temporaneo intende/intendono assumere in proprio mediante i propri staff di progettazione), a cui si rimanda.

Tale documentazione dovrà pervenire, a pena di esclusione dalla gara, entro il termine perentorio di n. 10 (dieci) giorni dalla data di avvenuta ricezione della richiesta stessa.

ULTERIORI NORME - AVVERTENZE - SPECIFICAZIONI

Stipulazione del contratto - Garanzie - Spese contrattuali

L'aggiudicazione definitiva sarà disposta con determinazione del Responsabile del Settore IV – Lavori Pubblici la quale, secondo quanto previsto dagli artt. 11 e 12 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., non equivale ad accettazione dell'offerta e acquisto efficace solo dopo le verifiche ed i controlli di Legge.

Diventa efficace l'aggiudicazione definitiva, all'esito delle verifiche, il contratto di appalto sarà stipulato nel rispetto del combinato disposto degli artt. 11, 12 e 79, del D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i., e, comunque, entro il termine di n. 60 giorni dalla stessa data in cui è divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva.

I Concorrenti, ad eccezione del concorrente aggiudicatario, dopo che saranno state ultimate le operazioni di gara potranno chiedere alla Stazione appaltante la restituzione della documentazione presentata al fine della partecipazione alla gara.

L'aggiudicazione definitiva dell'appalto e la conseguente stipula del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla delinquenza mafiosa, nonché al rimborso, ai sensi dell'art. 34, comma 35, del D.L. n. 179 del 18.10.2012 e s.m.i., in favore della Stazione Appaltante, di Euro 2.318,00 (IVA inclusa) per le spese di pubblicazione da questa sostenute per la pubblicazione degli avvisi e del bando di gara sui quotidiani a diffusione nazionale e locale.

Normativa e procedure applicabili all'appalto

Per quanto non espressamente indicato nel bando di gara e nel presente disciplinare di gara valgono, in quanto applicabili al presente appalto, le vigenti disposizioni:

- del D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i. e D.P.R. n. 207 del 05/10/2010 e s.m.i.;
- del D.L. n. 70 del 13/05/2011, convertito, con modificazioni, con Legge n. 106 del 12/07/2011;
- del Capitolato Generale d'Appalto dei Lavori Pubblici approvato con D.M. n. 145 del 19/04/2000, per la parte ancora in vigore;
- del codice civile;
- del R.D. n. 2440 del 18/11/1923 sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e relativo regolamento approvato con R.D. n. 827 del 23/05/1924;
- del regolamento comunale vigente per la disciplina dei contratti;
- delle ulteriori e qui non richiamate norme nazionali e regionali aventi attinenza con l'appalto in oggetto;
- delle indicazioni fornite negli atti emanati dall'Autorità per la Vigilanza sui contratti dei lavori pubblici, ove tali indicazioni non risultino in contrasto o difformi con le legittime norme di *lex specialis* contenute nel bando di gara e nel presente disciplinare di gara.

Varie

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

L'Amministrazione appaltante si riserva entro i limiti consentiti dalla normativa vigente in termini di autotutela amministrativa – e nel rispetto sia del principio civilistico di buona fede che dei principi pubblicistici di rango costituzionale di imparzialità e buona amministrazione - di adottare ogni e qualsiasi provvedimento motivato di sospensione, annullamento, revoca ed abrogazione dell'appalto, dandone comunicazione alle imprese Concorrenti. In tal caso il Concorrente aggiudicatario provvisorio/definitivo non potrà avere a che pretendere per risarcimento od indennità di alcun tipo.

Si precisa che l'utilizzo dei moduli predisposti dall'Amministrazione aggiudicatrice e allegati al presente disciplinare non esime l'offerente dalle responsabilità e sanzioni previste per le falsità in atti e dichiarazioni mendaci. Pertanto **l'offerente è tenuto a modificare i modelli nei punti in cui la dichiarazione non corrisponde alla propria situazione concreta.** Il Concorrente potrà, a sua scelta, sia redigere ex-novo la dichiarazione ricopiando il testo di cui al suddetto modello, sia compilare lo stesso modello allegato, omettendo (in caso di riscrittura) o depennando (in caso di compilazione del modulo) le parti che non lo riguardano.

E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei di imprese (riunioni di imprese e/o consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile) se non ancora costituiti in gara rispetto alla composizione risultante dall'impegno presentato in sede di offerta o, se già costituite rispetto all'atto di costituzione prodotto in sede di offerta, con la sola eccezione del verificarsi del caso di cui all'art. 95, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 159 del 06/09/2011, recante "*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in ma-*

teria di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13/08/2010, n. 136”.

Ai sensi dell'art. 37, comma 7, del D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i., si precisa che:

- è vietato ad un concorrente partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo di imprese di cui all'art. 34, comma 1, lettere d), e), e-bis) ed f), del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., pena l'esclusione di tutti i raggruppamenti partecipanti alla gara in cui sia presente lo stesso concorrente e la conseguente comunicazione alla competente Procura della Repubblica della notizia di reato per l'applicazione dell'art. 353 del codice penale (“*Turbata libertà degli incanti*”);
- è vietato ad un concorrente partecipare alla gara anche in forma individuale qualora sia già parte di un raggruppamento temporaneo di imprese di cui all'art. 34, comma 1, lettere d), e), e-bis) ed f), del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. che ha allo stesso modo partecipato alla gara con una propria offerta, pena l'esclusione di tutte le offerte in cui sia presente lo stesso concorrente e la conseguente comunicazione alla competente Procura della Repubblica della notizia di reato per l'applicazione dell'art. 353 del codice penale;
- è vietato ad un concorrente partecipare alla gara anche in forma individuale qualora sia già parte di un consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro ovvero di un consorzio tra imprese artigiane di cui all'art. 34, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. che allo stesso modo hanno partecipato alla gara con una propria offerta e che hanno indicato tale Concorrente quale assegnatario dei lavori in caso di aggiudicazione dell'appalto, pena l'esclusione di tutte le offerte in cui si presenti tale situazione e la conseguente comunicazione alla competente Procura della Repubblica della notizia di reato per l'applicazione dell'art. 353 del codice penale (“*Turbata libertà degli incanti*”).

Ai sensi dell'art. 36, comma 5, del D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006, si precisa che è vietato ad un Concorrente partecipare alla gara anche in forma individuale qualora sia già parte di un consorzio stabile di cui all'art. 34, comma 1, lettera c), del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. che allo stesso modo ha partecipato alla gara con una propria offerta e che ha indicato tale Concorrente quale assegnatario dei lavori in caso di aggiudicazione dell'appalto, pena l'esclusione di tutte le offerte in cui si presenti tale situazione e la conseguente comunicazione alla competente Procura della Repubblica della notizia di reato per l'applicazione dell'art. 353 del codice penale (“*Turbata libertà degli incanti*”).

La documentazione in precedenza indicata per l'ammissione alla gara e per la presentazione dell'Offerta economica, a pena di esclusione, deve contenere quanto previsto nei predetti punti.

Informativa in materia di privacy e di tutela dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 196/03, si informa che:

- **Titolare e Responsabile del trattamento** è: il R.U.P..
- **Finalità del trattamento:** i dati forniti vengono acquisiti per le finalità connesse alla gara, alla stipula e alla esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale, in adempimento di precisi obblighi di Legge.
- **Conferimento obbligatorio:** a tal riguardo tutti i dati richiesti rivestono carattere obbligatorio e il Concorrente è tenuto a renderli pena la mancata ammissione alla partecipazione alla gara.
- **Modalità del trattamento:** il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali e informatici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.
- **Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati e/o diffusi:** nell'ambito della normativa vigente in materia di appalti pubblici, i dati potranno essere comunicati a:
 - altri Settori amministrativi della Stazione appaltante;
 - altri Concorrenti e a tutti i soggetti aventi titolo che facciano richiesta di accesso ai documenti della procedura nei limiti e secondo le norme di cui alla Legge n. 241/90 e s.m.i.;
 - all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di Roma e al Servizio Regionale dell'Osservatorio sugli Appalti Pubblici della Regione Molise, alla Prefettura competente e agli altri Enti pubblici come per legge.
- **Diritti dell'interessato:** relativamente ai suddetti dati al Concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui al D.Lgs. n. 196/2003 (“codice privacy”).

Bojano, li 12/11/2013

Il Dirigente del Settore IV – Lavori Pubblici
Arch. J. Bernardino Primiani